MATURITÀ: LE MATERIE D'ESAME

Elenco pagina 4

La bellezza al di là del tempo
PROFUMI Servetti

Anno 106 - Numero 89 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) mercoledì 17 aprile 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.88 (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Servetti
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA
via rodi 1
piazza sabotino 1
via tripoli 7
c.so giulio cesare 214

Si attenua l'austerità

BENZINA
Un nuovo decreto

Roma, 17 aprile.

Il governo ha i giorni contati per confermare l'aumento del prezzo della benzina deciso nel febbraio scorso. Il Parlamento avrebbe dovuto trasformare in legge entro questa settimana il decreto che porta la super a 260 lire il litro. Ma non ne ha avuto il tempo.

In conclusione, il decreto legge che aumentò il prezzo della benzina il 20 febbraio scorso, da lunedì prossimo non avrà più alcun valore perché il Parlamento non riuscirà a trasformarlo in legge entro i prescritti termini di due mesi (20 aprile).

Ma Rumor venerdì convocherà il Consiglio dei ministri per fare approvare un nuovo decreto legge che prolungherà di 60 giorni la scadenza del precedente provvedimento.

Venerdì prossimo il governo non deciderà aumenti né della benzina, né di altri generi (auto, alimentari, gomma, giornali, tariffe elettriche). I rincari sono rinviati alla settimana successiva.

Il governo ha atteso per riparlare di aumenti di prezzi, perché ha voluto evitare che il già alto scatto di dieci punti della contingenza di febbraio-aprile (secondo le previsioni) salisse ulteriormente. Gli aumenti che saranno decisi la settimana prossima e dopo incideranno invece sulla contingenza del trimestre maggio-luglio.

A questo proposito, oggi, il sottosegretario alle Partecipazioni statali, on. Principe (psi), ha dichiarato: « La riduzione dei consumi di prodotti petroliferi determinata dal regime di austerità tuttora vigente nel Paese è risultata decisamente modesta, non proporzionata quindi ai sacrifici imposti ai cittadini. Il sistema della circolazione a targhe alternate, in particolare, rappresenta pressoché niente altro che un mezzo punitivo. Prima sarà abolito, meglio sarà ».

Rincarerà probabilmente la benzina di 10-20 lire il litro, ma sarà abbandonato il piano del razionamento. Contemporaneamente il governo mitigherà ancora l'austerità che, secondo un'inchiesta dell'Automobile Club, ha fatto più danno che bene.

Alberto Rapisarda

Stanotte, straziante caso di eutanasia

GIOVANE PADRE UCCIDE LA FIGLIOLETTA CHE CREDE AMMALATA

CORRISPONDENTE

Milano, 17 aprile.

Un padre ha ucciso stanotte la propria figlioletta, nata cinque giorni fa, convinto che la piccola fosse affetta da una forma incurabile di nanismo. La penosa vicenda è avvenuta in un alloggio di via Braccini. L'uomo ha preso la piccina dalla culla in cui dormiva, e l'ha soffocata. Poi si è recato al commissariato di Lambrate con il corpicino della piccola in braccio e all'agente, che gli ha aperto la porta, ha detto: « E' mia figlia, l'ho uccisa ».

L'infanticida è il rag. Antonio Borghero, 31 anni, che lavora alla Saam di Metanopoli. Vittima di questo sconvolgente dramma è la piccola Laura, figlia del Borghero e di Maria Teresa Pagatio, 33 anni, una professoressa.

Madre e neonata ieri pomeriggio erano state dimesse dalla clinica San Carlo, dove era avvenuto il parto. In serata, Antonio Borghero ha voluto che la bimba, dormisse nella sua camera da letto.

Secondo quanto hanno dichiarato i genitori del Borghero, sembra che Antonio si sia alzato verso le 3, abbia preso la piccola in braccio e l'abbia soffocata con un cuscino. Poi, mentre in casa gli altri dormivano ignari di quanto era accaduto, ha avvolto la piccina in una coperta di lana e si è diretto al commissariato.

Gli agenti hanno trasportato il corpo della piccola Laura all'ospedale Bassini nella disperata speranza che si potesse ancora fare qualcosa; ma ormai era tutto inutile.

Laura era venuta alla luce nella notte del 12 aprile, nel reparto maternità dell'ospedale San Carlo. Era veramente affetta da nanismo? Su questo particolare, determinante per stabilire le cause della tragedia, i pareri sarebbero discordi. Secondo i medici dell'ospedale Bassini, infatti, la bimba non presentava alcuna malformazione; del resto Laura era la secondogenita dei coniugi Borghero, i quali hanno già una figlia, Serena, di 4 anni, perfettamente normale. c. b.

La follia del dolore

Assassino per troppo affetto. E per paura. Il giovane padre di Milano era convinto che la figlioletta, nei pochi giorni fa, fosse destinata a rimanere per sempre deforme, e l'ha uccisa. E' una tragedia che si ripete, un problema umano e sociale che si ripropone.

Nelle fantasie di due genitori che attendono un bimbo, questo è sempre bello, sano, robusto, intelligente. Nel momento in cui viene alla luce, la realtà cancella quei sogni, a qualche volta la fa in maniera brutale.

Frustrazione, dolore, invidia per altri più fortunati genitori si mescolano allora confusamente al legame totale del sangue e, se la razionalità viene meno, è la tragedia. Come a Milano stanotte, come a Roma alcuni anni fa (ricordate il padre che si gettò nel Tevere con la bimba in braccio?), come in Belgio quando scoppiò il penoso « scandalo » del talidomide.

Qualche volta la giustizia degli uomini non è stata sorda alle ragioni del cuore ma spesso dalla disperazione (il padre romano fu assolto dall'accusa di infanticidio). Ma il problema è diverso. Nella follia del momento, la valutazione dei genitori può essere sbagliata e perlomeno esagerata; inoltre la medicina moderna ha mille risorse, e quasi non esistono malattie incurabili.

La vita di un bambino è un bene troppo importante: neppure un padre sconvolto dalla disperazione, animato dalla volontà di evitare al figlio le sofferenze di una vita malata, ha il diritto di sopprimerla. **c. sart.**

Milano. Antonio Borghero, che ha soffocato la figlioletta credendola deforme, il giorno delle nozze, con la moglie

Avete visto la tv ieri sera?

Addirittura il cancro

Chi ha seguito, ieri alle 21 sul secondo programma della tv, il confronto tra Loris Fortuna, che ha dato il suo nome alla legge sul divorzio, e Gabrio Lombardi, che per far annullare quella legge ha raccolto 800 mila firme, ha avuto la conferma chiara di un fatto già noto.

La lotta non è intorno a norme più o meno difettose, ma è una battaglia di fondo contro o per il divorzio in Italia.

Il socialista Fortuna, che ha parlato per primo, ha ricordato le cose essenziali: ci sono dei matrimoni che falliscono, il divorzio ne prende atto e rimedia come si può, proteggendo il coniuge più debole e i figli; è ammesso in quasi tutti gli Stati del mondo, anche in quelli cattolici; in Italia non ha provocato guasti, ma ha ridato serenità e pace a persone in crisi.

Il professor Gabrio Lombardi ha dimostrato doti di polemista sottile e precisa. Non ha raccolto l'accenno ai cattolici (molti dei quali favorevoli al divorzio) ma si è mantenuto sul terreno giuridico civile.

Il legislatore, ha detto il «padre del referendum», deve pensare non esclusivamente ai singoli casi, bensì al «bene comune». E il «bene comune», secondo Lombardi, è l'unione della famiglia a ogni costo. Per i matrimoni falliti ci deve essere soltanto la separazione. Il divorzio no, perché induce a prendere decisioni gravi con leggerezza e porta tra gli sposi «un perenne e amaro sospetto».

L'ultima frase è del 1863, fu pronunciata dall'on. Pisanelli, allora ministro di Grazia e Giustizia. L'accento e la passione del tempo antico sono risuonati anche nell'affermazione conclusiva di Lombardi: « Il divorzio è come un cancro: se si toglie a tempo lascia l'organismo salvo, e noi auspichiamo che il 12 maggio si tolga questo cancro che rovina l'organismo italiano ».

Sullo schermo si vedeva Fortuna scuotere la testa; non ha potuto replicare, il suo turno era passato.

I telespettatori sono rimasti con quella mortale minaccia sospesa sul capo. Molti si saranno chiesti: ma davvero gli Stati dell'Europa e dell'America e dell'Asia e dell'Africa e dell'Australia sono malati di cancro e avviati allo sfacelo?

Soltanto la Spagna, San Marino, il Liechtenstein e Andorra in Europa sono sani? Con il referendum del 12 maggio dovremo tornare tra questa piccola schiera che non ammette il divorzio o rimanere con il resto del mondo civile?

Tino Neirotti

Come si ottengono e quanto costano il divorzio in Italia e l'annullamento consentito dalla Chiesa. Il testo della legge sul divorzio.

(A pagina 3)

Che tempo farà

PREVISIONI — Poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi, ai quali potranno essere associati temporali a carattere locale.

TEMPERATURA — In lieve diminuzione.

Torino: + 12 (alle ore 13)

Un giovane che non era stato assunto al San Martino

Genova: cattura tre ostaggi e minaccia di far saltare l'ospedale

Genova, 17 aprile.

Momenti di terrore, stamane dalle 9,30 alle 11, nell'ufficio del presidente dell'ospedale di San Martino, il maggiore nosocomio della Liguria: un giovane calabrese, che tempo addietro si era visto rifiutare una domanda di assunzione, è riuscito a entrare armato negli uffici e ha minacciato di far saltare i locali con quattro candelotti di dinamite.

Dopo avere parlamentato a lungo con l'uomo, la segretaria del presidente è riuscita a dare l'allarme alla polizia, che ha arrestato il protagonista del drammatico episodio.

Sono da poco passate le 9,30 e alla dottoressa Emilia Macchiavelli, di 25 anni, segretaria del presidente dell'ospedale, il prof. Francesco Imperato, si presenta un giovane: è Aldo Scalisi, di 33 anni, nato a Messina ma residente a Genova.

Nell'ufficio vi è anche un'altra impiegata, la ventiseienne Maria Luisa Gambaro. Lo Scalisi appare in preda a vivissima agitazione. Estrae di tasca una pistola tipo Colt, che poi risulterà essere in realtà una scacciacani, e costringe le due donne, sotto la minaccia dell'arma, ad entrare nello studio del prof. Imperato.

Chiude a chiave la porta, sempre tenendo i presenti sotto la minaccia della pistola, e posa sulla scrivania del prof. Imperato quattro candelotti grigi. *« Attenzione* — dice —, *è dinamite. I candelotti sono già innescati. Se non fate come dico io, faccio saltare in aria tutto quanto ».*

Le due impiegate, impietrite dalla paura, si mettono a piangere. Il prof. Imperato cerca di parlamentare con lo Scalisi che è sempre più agitato e sconvolto. *« Non mi avete assunto all'ospedale* — dice il giovane —, *ora dovete riparare ».* E legge una lunga dichiarazione, una specie di proclama.

I minuti sembrano non passare mai per i tre prigionieri. Il prof. Imperato riesce a mantenere una certa calma e così pure la Macchiavelli, mentre la Gambaro è colta da choc. Si continua a parlamentare.

Ore 10,30. Scalisi continua con le sue rivendicazioni: *« O mi assumete all'ospedale, oppure lo Stato mi dovrà risarcire i danni materiali e morali per i 35 mesi di servizio militare che ho compiuto ».* Fortunatamente, non parla più di far saltare in aria la palazzina.

Fa il nome di un avvocato, dice che è il suo legale. La Macchiavelli prende la palla al balzo: *« Telefoniamo all'avvocato* — dice —, *facciamolo venire qui. Risolveremo la faccenda ».* Scalisi acconsente.

La giovane impiegata solleva il telefono, riesce a formare il numero del centralino dell'ospedale, avvisa l'operatore di quanto sta accadendo.

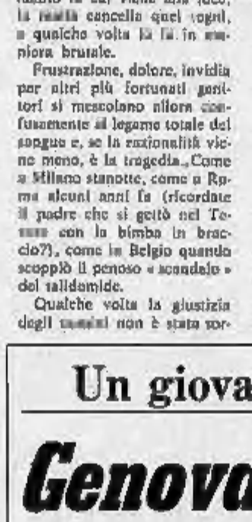
Questi, a sua volta, chiama subito il « 113 » della questura.

L'intervento degli uomini della squadra mobile, al comando del vicequestore dott. Molinari, è immediato. Numerose « volanti » raggiungono la direzione dell'ospedale, e gli uomini della polizia, armati, circondano la palazzina cercando di non farsi notare dall'interno.

Il dott. Molinari ed alcuni sottufficiali fanno le scale di corsa, entrano nei locali della direzione. Il professor Imperato, non visto dal folle, riesce ad aprire la porta del suo ufficio, gli agenti vi fanno irruzione e bloccano lo Scalisi che non oppone resistenza.

Sono quasi le 11. L'incubo è durato più di un'ora, ma adesso fortunatamente è finito. Lo Scalisi viene portato in questura e interrogato dal magistrato.

E' chiaro che le sue condizioni mentali sono alterate. Nessuna conseguenza, per fortuna, per le tre vittime della sventurata avventura: soltanto un lieve stato di choc per le due impiegate. **c. b.**



Una delle due impiegate prese come ostaggio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ASSICURAZIONI AUTO
LLOYD ADRIATICO

POLIZZA « 4R » compresi trasportati
100.000.000 massimale - Franchigia

Fino 8 hp (Fiat 126)	L. 33.000
da 11-12 hp (Fiat 127-A/112)	L. 44.000
da 13-14 hp (Alfa-128-Fulvia)	L. 49.000

9 ‰ tasso dell'incendio furto
sconto 6% ASSICURATI «4R»

L. BORGARELLO AGENTE GENERALE
VIA CERNAIA, 16 - TELEFONO 518.514 - TORINO

La strage di piazza Fontana in assise

IN AULA MERLINO (ma non ha deposto)

Il discusso personaggio si è avvalso del diritto di non essere interrogato dai giudici - La sorte del dibattimento per Valpreda è legata al giudizio della Corte di Cassazione, che si riunisce domattina a Roma

DALL'INVIATO

Catanzaro, 17 aprile.

Processo Valpreda: riprendiamo stamane dopo dieci giorni di sospensione. E subito si sparge la notizia che domani mattina la Cassazione si riunirà per decidere se unificare o meno il procedimento in corso a quello contro Freda e Ventura, imputati anch'essi della strage di piazza Fontana. Si andrà avanti? Interrompere il processo a questo punto sarebbe un vero assurdo.

La testimonianza di Falvella, il funzionario che firmò tutti i verbali, ha già chiaramente dimostrato come e perchè le indagini sulla strage di piazza Fontana abbiano imboccato, nel dicembre '69, la strada sbagliata. Ha messo in evidenza gli errori, le colpevoli omissioni, le pesanti trascuratezze di cui tutta l'istruttoria fu costellata. Ora il processo è quasi fatto, sostanzialmente finito. Interromperlo sarebbe una vera beffa e non solo per gli imputati.

Malgrado il ritardo e gli errori, i tragici attentati del 12 dicembre possono ancora essere chiariti, attraverso il processo agli «strateghi della tensione» (Freda e Ventura) e patto però di sgomberare prima il campo da Valpreda e gli altri.

Veniamo all'udienza di stamane. La novità è rappresentata dalla presenza di Merlino, assente nell'ultima udienza. *«Non verrà più, ha paura di parlare»*, si era detto. Invece è tornato in aula, quasi a voler smentire voci e sospetti sul suo conto. Accanto a lui sul banco degli imputati ci sono i soliti Valpreda e Gargamelli. Ci sono anche la madre e la sorella di Valpreda.

Si comincia subito con Merlino. Il presidente lo chiama, legge i capi di imputazione poi gli rivolge la domanda di rito: «Conferma gli interrogatori resi in istruttoria?».

«Intendo avvalermi del diritto di non rispondere — ribatte subito Merlino —. *Parlerò a tempo opportuno»*. Occhiate d'intesa nei banchi della parte civile. Ciò si sapeva, era scontato. Dall'interrogatorio Merlino avrebbe tutto da perdere e nulla da guadagnare: dovrebbe ammettere che era una spia dei fascisti, forse un informatore della polizia: e non è facile.

Dopo Merlino tocca ai familiari di Valpreda, alla madre Ele Lovati e alla sorella Maddalena. Entrambe, com'è noto, sostengono di aver fatto visita all'imputato a casa dei nonni, a Milano, il 13 e il 14 dicembre, proprio nei giorni in cui, secondo l'accusa, Valpreda era a Roma per «controllare la situazione prima di ritornare precipitosamente a Milano».

Si comincia con Ele Lovati. Questi i punti fondamentali delle dichiarazioni rese in istruttoria (e confermate in udienza) della donna: 1) venerdì sera 12 dicembre, giorno dell'attentato, Ele Lovati riceve la visita della zia Rachele Torri (che ospita Valpreda, ammalato), alla quale consegna un cappotto per il figlio; 2) nella tarda mattinata del sabato, Ele Lovati riceve la visita della madre, Olimpia Torri, (a casa della quale si è frattanto trasferito Valpreda). La madre le dice che Pietro sta male e lei le consegna un tubetto di aspirina. Una vicina di casa, Antonietta Crepaldi (morta nell'agosto del 1972) aggiunge del chinino; 3) domenica mattina, Ele Lovati si reca a casa della madre a trovare il figlio.

P. M. — Vorrei sapere dall'imputata come si svolse il colloquio con la Crepaldi.

ELE LOVATI: *«Mia madre venne a dirmi che Pietro stava poco bene, lo avevo dell'aspirina e glielo diedi. Con me c'era la signora Crepaldi, mia vicina di casa: mi disse che era meglio dargli del chinino piuttosto che dell'aspirina e andò a prenderlo»*.

P. M. — Dopo l'arresto di suo figlio, chiese alla Crepaldi se era disposta a testimoniare su questa circostanza?

ELE LOVATI: *«La Crepaldi mi ha sempre detto: "Signora Valpreda, io sono disposta a testimoniare in qualunque momento"»*.

Interviene il presidente: «Il marito della Crepaldi era a conoscenza di tutto questo?».

ELE LOVATI: *«Non saprei dirlo»*.

P. M. — Perchè non insistette dal giudice istruttore, per fare interrogare la Crepaldi?

ELE LOVATI: *«Al giudice istruttore parlai della Crepaldi, ne parlai con gli avvocati, lo sapevano tutti. Ci sono molte cose che il giudice istruttore doveva chiedere e controllare e che invece non ha mai chiesto nè controllato»*.

Interviene l'avv. Tarsitano, del collegio di difesa, per chiedere la lettura di un rapporto firmato dal capo della squadra politica di Milano, Antonino Allegra, in cui si parla del sequestro dell'auto di Valpreda, avvenuto il giorno stesso del suo arresto. Nell'auto, si legge nel rapporto, furono trovate tra le altre cose «una scatola di aspirina (8 pastiglie) e una busta contenente due pastiglie di bisolfato di chinino». Una prova abbastanza evidente che Ele Lovati non ha mentito.

Tocca a Maddalena Valpreda. La domanda più interessante riguarda una contraddizione tra la sua deposizione e quella della zia Rachele Torri. In istruttoria Rachele Torri ha sostenuto di essere stata informata che il nipote era ammalato a casa dei nonni, appunto dalla sorella dell'imputato. Maddalena Valpreda invece ha sostenuto di non aver mai fatto quella telefonata. Ora però precisa: *«In quei giorni avevo paura, ero molto emozionata. Poi di queste cose ne abbiamo parlato a lungo, riandando a tutti i particolari e mi è venuto in mente che effettivamente ho telefonato alla zia che Pietro era ammalato in casa dei nonni. Le telefonai domenica mattina in casa di una sua vicina»*.

Terminato l'interrogatorio degli imputati il presidente avverte che è arrivata la risposta della questura di Milano a proposito del famoso verbale del primo interrogatorio di Valpreda che non risulta agli atti (verbale reso, secondo l'imputato, negli uffici della squadra politica milanese il giorno stesso del suo arresto). Questa la risposta firmata dal questore Massagrande: *«Non esiste agli atti di questo ufficio un verbale di interrogatorio»*. Soltanto una dichiarazione orale verbalizzata da un funzionario, il brigadiere Panessa.

Salta in piedi Valpreda: *«Ma io ho sottoscritto un verbale in piena regola»*.

PRES. — Qui si dice che c'è soltanto una dichiarazione orale. Comunque leggiamola, poi ci dirà se corrisponde alle sue dichiarazioni.

Valpreda si siede davanti alla corte ad ascolta. Alla fine conferma: *«Sì, è più o meno esatto, ma rimane il fatto che ricordo benissimo di aver firmato un verbale»*.

Interviene l'avv. Calvi: Oggi questo verbale ha una importanza molto relativa, ma conoscerlo subito sarebbe stato interessantissimo. L'accusa contro Valpreda è costruita per buona parte sul fatto che egli non sarebbe stato a Milano nei giorni 13 e 14, bensì a Roma. E gli accusatori sostengono che l'imputato si inventò successivamente la sua permanenza in casa dei nonni. Da questo verbale risulta invece che Valpreda disse subito di aver trascorso i giorni 13 e 14 a casa della nonna. E c'è un'altra cosa che vorrei sapere: su che cosa è stata redatta questa dichiarazione orale verbalizzata? Su un foglio?

PRES. — Un foglio di carta comune.

L'avv. Calvi osserva attentamente il foglio in questione: *«Questa firma mi appare di una freschezza impressionante»*.

Un altro avvocato: *«E' postuma, mi appare chiaro»*. Si accenna in sostanza la questura milanese di aver compilato soltanto adesso questo famoso verbale. Comunque viene messo agli atti.

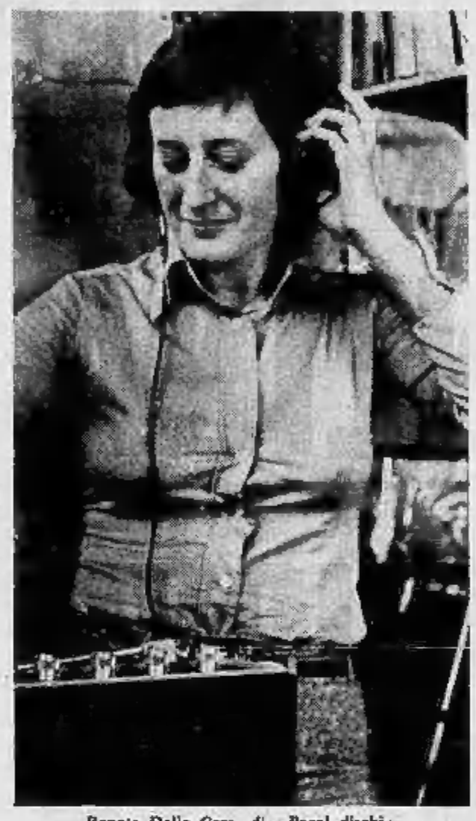
Si passa poi all'interrogatorio delle parti lese, dieci impiegati di banca rimasti feriti il 12 dicembre nello scoppio degli ordigni, ora al tutti giunti qui da Milano. Milleduecento chilometri all'andata e milleduecento al ritorno soltanto per dire: *«Sì, confermo»*. Una formalità che si poteva evitare.

Per domani è previsto l'interrogatorio del capo dell'Ufficio Politico della questura di Roma dottor Bonaventura Provenza. Forse sarà sentito anche uno dei suoi più stretti collaboratori, il commissario Improta, il primo funzionario di polizia ad interrogare Valpreda quando venne trasferito da Milano a Roma. Poi si vedrà: tocca decidere alla Cassazione.

Piero Gasco

Il concorso della "Commessa ideale,,

Atletica e dischi



Renata Della Casa, di «Pecol dischi»

Circa otto anni fa Renata Della Casa entrò in un negozio di dischi e chiese se avevano bisogno di una commessa: con stupore si sentì rispondere che aveva trovato il negozio giusto al momento giusto e che, se voleva, poteva incominciare subito. Incominciò subito. *«Dopo un mese era già brava* — racconta il signor Pecol, proprietario del negozio di corso De Gasperi — *e dopo otto anni devo minacciarla di licenziamento per impedirle di aprire il negozio anche quando dovrebbe star chiuso»*.

La scelta del negozio di dischi non fu un caso, da sempre l'unica grande passione di Renata è la musica. *«Non potrei vivere senza. Appena mi sveglio accendo il giradischi, poi alle otto vado in negozio e la sera a casa si ricomincia da capo»*. Il suo genere preferito è quello pop, difficile metterla in difficoltà su questo argomento: sa tutto. In che anno e in che modo è avvenuta la prima incisione dei Nucleus o l'ultimo pezzo di Weather Report che magari non è ancora arrivato in Italia.

Renata Della Casa non sopporta i clienti della musica classica, genere in cui non è molto ferrata: *«Qualche volta mi mettono in difficoltà* — confessa Renata — *sono esigenti e informatissimi, sfoggiano la loro cultura musicale»*.

Non contenta delle otto ore di musica in negozio per cinque anni Renata è anche disc-jockey in una discoteca del centro: *«Stavo con la musica e con i ragazzi della mia età, per me era quasi la felicità»*. Ha dovuto abbandonare a causa del sonno: *«andavo a dormire alle tre e al mattino alle nove dovevo essere dietro il banco, sorridente e cortese. Alla fine sono stata costretta a preferire il sonno alla musica»*.

Prima di scoprire la «vocazione di commessa» Renata aveva cominciato la carriera dell'atleta. I primi passi erano stati incoraggianti, a 18 anni aveva ottenuto il campionato piemontese dei 400 piani. Ha smesso (l'atletica rendeva poco) poco dopo per dedicarsi completamente all'altra sua passione, la musica.

a. v.

Le prime dieci

1. **Maria Caterina Rubino** (Magazzini Carosello, via Gorizia 52) punti **10.885**.
2. **Elena Toretto** (Confezioni Bönpat, c. Orbassano 128) punti **9440**.
3. **Maria Anzalone** (Pastificio Defilippis, v. Lagrange 39) punti **8963**.
4. **Fernanda Coppa** (Il Pilota, c. Raffaello 9) punti **8766**.
5. **Nella Bosca** (Gibus, v. Cibrario 69) punti **8218**.
6. **Luisa Castello** (All Sport, v. Po 40) punti **6735**.
7. **Anna Caroggio Sciascia** (Valdata, v. Garibaldi 5) punti **5140**.
8. **Caterina Noello** (F.lli Demeglio, c. G. Cesare 156) punti **4708**.
9. **Lina De Paoli** (Vagnino, c. U. Sovietica 333/8) punti **4507**.
10. **Giovanna Pavan** (Camiceria Principe, v. Roma 38) punti **3706**.

Classifica di zona

TORINO CITTA': 1. Elena Tosetto (Confezioni Bönpat, c. Orbassano 128) punti **9440**.

VALLE D'AOSTA: 1. Daniela Ravera (Cravel Boutique, v. Chanoux 45 - St.-Vincent) punti **535**.

RESTO DEL PIEMONTE: 1. Enrica Rabbia (Supermercato Vegè, c. Nizza 84 - Cuneo) punti **2566**.

RIVIERA DI PONENTE: 1. Dolores Iliba (Pasticceria Riba, v. Cesarea 8 - Loano) punti **818**.

Feriti e arrestati dopo un lungo inseguimento

Vigevano: due giovani ricattatori per fuggire sparano ai carabinieri

Vigevano, 17 aprile.

Due giovani di Milano non hanno esitato a sparare contro i carabinieri che li avevano sorpresi mentre attendevano di intascare il denaro frutto di un ricatto fatto ad un industriale di Garlasco al quale avevano chiesto 300 mila lire per restituirgli una «Mercedes pagoda» del valore di 15 milioni rubatagli una settimana fa.

Ne è nato un conflitto a fuoco conclusosi con il ferimento dei ricattatori, Piero Noci, 16 anni, da Melegnano 10, parrucchiere, e Daniele Brancati, 14 anni, piazza XXIV Maggio 16.

Il Noci, raggiunto alle gambe da due colpi di pistola esplosi dai carabinieri, è piantonato all'ospedale civile di Vigevano; il Brancati è a sua volta piantonato in una cameretta del reparto chirurgia dell'ospedale San Carlo di Milano.

Questi era riuscito alla cattura, aveva raggiunto il capoluogo lombardo ed era riuscito a farsi ricoverare. Ha una pallottola nella coscia sinistra. I due sono stati giudicati guaribili rispettivamente in dieci e venti giorni.

La Mercedes, di proprietà dell'industriale Giovanni Fassina, 49 anni, di Vigevano e titolare di un'azienda produttrice di articoli in gomma di Garlasco, in «Ford 1700» dal comandante della compagnia carabinieri di Vigevano capitano Antonio Chirivì e l'automobile del maresciallo Nedo Bracci, comandante la stazione di Garlasco, impiegata con due gazzelle del nucleo radiomobile nell'operazione, alla fine della sparatoria erano crivellate dai proiettili.

I due ricattatori vengono denunciati alla magistratura per tentato omicidio, estorsione continuata aggravata, furto e guida di autovettura senza patente.

La «Pagoda» presenta ben diciotto fori sulla scocca.

L'infernale carosello, caratterizzato da speronamenti cinematografici, fra la Mercedes, le due auto civili e le due auto dei carabinieri ha avuto per teatro un tratto della circonvallazione del centro lumellino di Garlasco.

Il Noci e il Brancati, rubata la Mercedes al Fassina, avevano una prima volta ricattato l'industriale facendosi consegnare 400 mila lire senza peraltro restituirgli la lussuosa vettura.

Ritattisi vivi con una lunga telefonata, avevano poi chiesto altre 300 mila lire minacciando, in caso di mancato pagamento, di incendiargli la fabbrica e di spedire l'auto in Germania.

La conversazione è stata registrata dagli inquirenti che sono poi andati al posto dell'industriale nella località indicata dai giovani per il pagamento del riscatto.

Due giorni dopo il furto della Mercedes, i due giovani avevano già avuto un conflitto a fuoco a Milano, in via Antonini. Il maresciallo Bracci, in quell'occasione, aveva risposto ai malviventi con cinque colpi di pistola.

s. r.

Una casa da gioco a Sorrento

A Sanremo si teme la "sfida,, di Lauro

CORRISPONDENTE

Sanremo, 17 aprile.

L'armatore Achille Lauro, 74 anni, senatore e sindaco di Sorrento, ha lanciato il guanto di sfida al Casinò municipale di Sanremo, a quelli di Venezia, Saint-Vincent, Campione e alla legge che ne disciplina la gestione e vieta l'apertura di altre case da gioco in Italia.

In questi giorni le massime autorità della Regione Campania e le più importanti famiglie del Sud hanno ricevuto un suo originale invito su carta pergamena. «Achille Lauro — si legge — sindaco di Sorrento, ha il piacere di invitare la S. V. all'inaugurazione del nuovo Casinò, che avrà luogo nelle sale dell'Hotel Europa sabato 20 aprile alle ore 21. E' d'obbligo la cravatta nera». Anche il pretore di Sorrento è nel lungo elenco degli invitati.

Il presidente del Casinò di Sanremo, prefetto Remo Capellini, e i due commissari del Comune, gli avvocati Ferraro e De Francisi, non nascondono le loro preoccupazioni. «La sfida di Lauro — ha dichiarato l'avvocato De Francisi — non può essere che dannosa, comunque vada a finire. Se si autorizzerà l'apertura di altri casinò è inevitabile che Sanremo perda parte dei suoi attuali introiti con conseguenze economiche negative facilmente intuibili a tutti. Basti pensare che nei soli tre giorni di Pasqua abbiamo incassato, compresi le mance, quasi duecento milioni di lire».

Nei corridoi del Casinò di Sanremo questa notte si sono sentite anche «voci» di contratti clandestini stipulati da alcuni croupiers della «Città dei fiori» e la casa da gioco del senatore Lauro. Aspetterebbero solo una sua telefonata per partire immediatamente per Sorrento, lasciando senza preavviso le roulettes sanremesi. Il loro «tradimento» sarebbe ricompensato da stipendi favolosi.

Roberto Basso

OVADA — Tra i comuni di Casaleello e di Molare sarà istituita l'associazione allevatori di bestiame. Si vuole poter macellare e vendere carne direttamente al consumatore.

TELEFONI

Controlleremo le bollette troppo care?

Roma, 17 aprile.

«Presto gli italiani saranno in grado di controllare le loro bollette del telefono», ha dichiarato in un'intervista diffusa oggi il ministro delle Poste Togni. *Si tratta di un tasto dolente per gli utenti, i quali spesso ricevono fatture telefoniche che non li persuadono, ma neppure senza fare indagini per cullare la complessità dei controlli attuali.*

Ora il ministro si è impegnato a eliminare l'inconveniente: «Presto gli italiani — ha detto al settimanale "Epoca" — saranno in grado di controllare le loro bollette del telefono: tra non più di un anno, pagando 100 lire, alla fine del trimestre, chi vorrà potrà avere il suo bel foglio, con registrate tutte le telefonate che ha fatto, lungo lungo come un tenzuolo...».

L'intervistatore non ha fatto domande circa un altro impegno recentemente assunto dal ministro (quello della doppia distribuzione quotidiana della corrispondenza), ma ha stimolato Togni a fornire una serie di cifre, alcune delle quali intese a smentire le congetturazioni sui ritardi postali: «La verità è che il 95 per cento delle lettere spedite ogni giorno in Italia — ha detto — arrivano puntuali. E di lettere nel nostro Paese se ne impostano circa 7 milioni al giorno. Gli oggetti quindi che subiscono ritardi non sono più di 300-350.000».

Circa i futuri sviluppi del servizio, «nei prossimi cinque anni — ha ricordato Togni — spenderemo circa 330 miliardi di impianti di meccanizzazione della corrispondenza e dei pacchi, 60 per i servizi di banco posta, 80 per le centrali telegrafiche, 30 per gli impianti tecnologici e ausiliari e per l'edilizia».

n. s.

VENTIMIGLIA

Gelosa spara alla rivale

NOSTRO SERVIZIO

Ventimiglia, 17 aprile.

Dramma della gelosia e della miseria a Ventimiglia Alta. Una donna di 43 anni, Franca Manna, nativa di Santa Lucia del Mela (Messina), domiciliata in via Lago 5, stamane alle 8 ha affrontato la presunta amante del marito, Lucia D'Andrea, 39 anni, di Licata, residente nella città di confine in piazza Morosini 4, esplodendole a bruciapelo un colpo di fucile Flobert. Il proiettile l'ha raggiunta all'addome, trapassandole l'intestino.

Mentre la D'Andrea si accasciava sul selciato priva di sensi ed in una pozza di sangue, la Manna, una donna invecchiata anzitempo dalla fatica e dalle ristrettezze economiche in cui vive, è rientrata in casa e, dopo aver posato il fucile, è scomparsa da Ventimiglia. I carabinieri la stanno cercando dappertutto. Si presume che la Manna abbia trovato ospitalità e un nascondiglio presso qualcuno dei numerosi immigrati siciliani che risiedono a Ventimiglia Alta.

Lucia D'Andrea, trasportata d'urgenza all'ospedale «Santo Spirito» di Ventimiglia, è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. La prognosi, salvo complicazioni, è di 30 giorni.

Il marito della Manna, Pasquale — che spesso non ha un lavoro fisso — quando ha appreso la notizia si è coperto il viso con le mani. «Lo sapevo — ha dichiarato — che un giorno sarebbe successo. Franca era stata sobillata dalle amiche ed era convinta che io la tradissi. Ma non è vero».

r. b.

CANELLI: colpo in un alloggio

Ladri in fuga coi gioielli

CORRISPONDENTE

Canelli, 17 aprile.

(w. g.) **Colpo di sicci milioni di lire in un alloggio di Canelli. Il bottino comprende gioielli, argenteria, pellicce e denaro. L'alloggio, di Mario Martinengo, 55 anni, funzionario della casa vinicola Bosca, è in via Risorgimento 38 A.**

I ladri, che evidentemente conoscevano le abitudini della famiglia Martinengo, hanno frantumato i vetri di una finestra a tre metri d'altezza.

Scalato acrobaticamente il muro, i malviventi si sono introdotti nell'alloggio. La refurtiva è stata calata dalla finestra ai complici che aspettavano in strada.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Canelli. Stamani sono state effettuate perquisizioni presso le abitazioni di due canellesi che sarebbero sospettati del furto.

Ford

UNA FORD ESCORT 1100 cc A 500 LIRE AL GIORNO!

L'automobilista ha sempre più bisogno di sapere come e quanto spende. Noi ci impegnamo per iscritto a ritirarvi la Escort che acquistate, conteggiandovi un deprezzamento di sole 15.000 mensili, cioè di 500 lire al giorno. Vi chiediamo solo di seguire le istruzioni della Casa per la manutenzione e di evitare gli incidenti gravi. Possiamo farVi queste particolari condizioni grazie alla continua richiesta di Escort d'occasione: noi sappiamo che la Escort mantiene nel tempo il suo valore.

SOLO PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI:

TORINO - Autostadio S.p.A. - C.so Agnelli 22
MONCALIERI - C.so Roma 11
TORINO - Euromotor S.p.A. - C.so P. Eugenio 11
TORINO - C.so Grosseto 315
ALESSANDRIA - Tanaraulo - Via Piave
NOVI - OVADA - TORTONA
ASTI - ACQUI - ALBA - CASALE
NIZZA MONFERRATO - G. Perosino
BIELLA - Assaulo - Viale Roma 14
CUNEO - Autorimessa Italia - Via B. Bruni 4
C.so Gramsci 20
GENOVA - A.GE - Via Cantore 31R
IVREA - RIVAROLO - Autodora S.n.c.
SAVONA - G.P.L. - Via S. Michele 8
S. REMO - C.so Mazzini 193
St. VINCENT - Fabris - Tel. 2518
VERCELLI - Modauto - Via Mastellone 17
C.so M. Prestinari 123

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Da Bonadetti, Gian Luigi Gabetti, Carlo Massaroni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Vediamo a che cosa diremo sì o no il 12 maggio

DIVORZIO: QUESTA E' LA LEGGE

Due vie per sciogliere il matrimonio

	SENTENZA DI DIVORZIO	ANNULLAMENTO ECCLESIASTICO
Effetti	Cessa di esistere ai fini dello stato civile, fermi restando precisi obblighi reciproci.	Non è mai esistito. Il marito torna celibe, la moglie nubile.
Coniugi	Sono liberi di risposarsi. Il più abbiente è però obbligato a mantenere l'altro se questi non ne ha le possibilità. La moglie conserva comunque il diritto a una parte della pensione del marito.	Diventano del tutto estranei. Il più debole non può quindi rivendicare alcun diritto, nemmeno sul patrimonio comune legalmente intestato all'altro. La moglie perde qualsiasi beneficio mutualistico e previdenziale.
Figli	Restano figli legittimi della coppia divorziata. Vengono affidati al coniuge più idoneo, fermo restando il diritto-dovere dell'altro al loro mantenimento.	Sono affidati invariabilmente al padre che può, volendo, impedire alla madre anche di vederli. La legge canonica non ne tutela la protezione.
Casi in cui si può ottenerlo	Su richiesta di un coniuge se l'altro è stato condannato a pene gravissime, ha divorziato e si è risposato all'estero, o se esiste una separazione legale che dura da almeno cinque anni. Se l'altro coniuge si oppone, il periodo di separazione può aumentare fino a sette anni.	Su richiesta di un coniuge, indipendentemente dalla volontà dell'altro, in tutti i casi previsti dal diritto canonico. Poiché tra i motivi di nullità figura anche la "riserva mentale", cioè i "pensieri inespressi" formulati all'atto del matrimonio, tutti i matrimoni sono annullabili.
Costo	Due-trecentomila lire.	Da un milione in su.

La tabella mette a confronto il diverso criterio di scioglimento del matrimonio seguito dalla legge Baslini-Fortuna e dalla Sacra Rota, il tribunale ecclesiastico al quale si può rivolgere solo chi si è sposato in Chiesa.

LEGGE 1 dicembre 1970, numero 898. — *Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio.*
(G. U. n. 306 del 3 dicembre 1970).

1. - Il giudice pronuncia lo scioglimento del matrimonio contratto a norma del codice civile, quando, esperito inutilmente il tentativo di conciliazione di cui al successivo articolo 4, accerta che la comunione spirituale e materiale tra i coniugi non può essere mantenuta o ricostituita per l'esistenza di una delle cause previste dall'articolo 3.

II. - Nei casi in cui il matrimonio sia stato celebrato con rito religioso e regolarmente trascritto, il giudice, quando, esperito inutilmente il tentativo di conciliazione di cui al successivo art. 4, accerta che la comunione spirituale e materiale tra i coniugi non può essere mantenuta o ricostituita per l'esistenza di una delle cause previste dall'articolo 3, pronuncia la cessazione degli effetti civili conseguenti alla trascrizione del matrimonio.

3. - Lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può essere domandato da uno dei coniugi:

1) quando, dopo la celebrazione del matrimonio, l'altro coniuge è stato condannato, con sentenza passata in giudicato, anche per fatti commessi in precedenza:

a) all'ergastolo ovvero ad una pena superiore ad anni quindici, anche con più sentenze, per uno o più delitti non colposi, esclusi i reati politici e quelli commessi per motivi di particolare valore morale e sociale;

b) a qualsiasi pena detentiva per il delitto di cui all'articolo 564 del codice penale e per i delitti di cui agli articoli 519, 521, 523 e 524 del codice penale commessi in danno di un discendente o figlio adottivo, ovvero per induzione o costrizione del coniuge o di un figlio anche adottivo alla prostituzione, nonché per sfruttamento o favoreggiamento della prostituzione di un discendente o di un figlio adottivo.

c) a qualsiasi pena per omicidio volontario in danno di un discendente o figlio adottivo ovvero per tentato omicidio in danno del coniuge o di un discendente o figlio adottivo;

d) a qualsiasi pena detentiva, non due o più condanne, per i delitti di cui all'articolo 582, quando ricorra la circostanza aggravante di cui al secondo comma dell'articolo 583, e agli articoli 570, 572 e 643 del codice penale, in danno del coniuge e di un figlio anche adottivo.

Nella ipotesi prevista alla lettera *d)* il giudice competente a pronunciare lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio accerta, anche in considerazione del comportamento successivo del convenuto, la di lui inidoneità a mantenere o ricostituire la convivenza familiare.

Per tutte le ipotesi previste nel numero 1) del presente articolo la domanda non è proponibile dal coniuge che sia stato condannato per concorso nei reati ovvero quando la convivenza coniugale è ripresa;

I casi

2) nei casi in cui:

a) l'altro coniuge è stato assolto per vizio totale di mente da uno dei delitti previsti nelle lettere *b)* e *c)* del numero 1) del presente articolo, quando il giudice competente a pronunciare lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio accerta l'inidoneità del convenuto a mantenere o ricostituire la convivenza familiare;

b) è stata pronunciata con sentenza passata in giudicato la separazione giudiziale fra i coniugi, ovvero è stata omologata la separazione consensuale ovvero è intervenuta separazione di fatto quando la separazione di fatto stessa è iniziata anteriormente all'entrata in vigore della presente legge da almeno due anni.

In tutti i predetti casi, per la proposizione della domanda di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, le separazioni devono protrarsi ininterrottamente da almeno cinque anni a far tempo dall'avvenuta comparizione dei coniugi innanzi al presidente del tribunale nella procedura di separazione personale; nella separazione di fatto iniziatasi ai sensi del comma precedente, i cinque anni decorrono dalla cessazione effettiva della convivenza.

Quando vi sia opposizione del coniuge convenuto il termine di cui sopra è elevato:

ad anni sette, nel caso di separazione pronunciata per colpa esclusiva dell'attore;

ad anni sei, nel caso di separazione consensuale omologata in data anteriore all'entrata in vigore della presente legge e di separazione di fatto;

c) il procedimento penale promosso per i delitti previsti dalle lettere *b)* e *c)* del numero 1) del presente articolo si è concluso con sentenza di non doversi procedere per estinzione del reato, quando il giudice competente a pronunciare lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio accerta l'inidoneità del convenuto a mantenere o ricostituire la convivenza familiare;

b) è stata pronunciata con sentenza passata in giudicato la separazione giudiziale fra i coniugi, ovvero è stata omologata la separazione consensuale ovvero è intervenuta separazione di fatto quando la separazione di fatto stessa è iniziata anteriormente all'entrata in vigore della presente legge da almeno due anni.

In tutti i predetti casi, per la proposizione della domanda di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, le separazioni devono protrarsi ininterrottamente da almeno cinque anni a far tempo dall'avvenuta comparizione dei coniugi innanzi al presidente del tribunale nella procedura di separazione personale; nella separazione di fatto iniziatasi ai sensi del comma precedente, i cinque anni decorrono dalla cessazione effettiva della convivenza.

Quando vi sia opposizione del coniuge convenuto il termine di cui sopra è elevato:

ad anni sette, nel caso di separazione pronunciata per colpa esclusiva dell'attore;

ad anni sei, nel caso di separazione consensuale omologata in data anteriore all'entrata in vigore della presente legge e di separazione di fatto;

c) il procedimento penale promosso per i delitti previsti dalle lettere *b)* e *c)* del numero 1) del presente articolo si è concluso con sentenza di non doversi procedere per estinzione del reato, quando il giudice competente a pronunciare lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio accerta l'inidoneità del convenuto a mantenere o ricostituire la convivenza familiare;

d) è stata pronunciata sentenza di proscioglimento o di assoluzione che dichiari non punibile il fatto per mancanza di pubblico scandalo;

e) l'altro coniuge, cittadino straniero, ha ottenuto all'estero l'annullamento o lo scioglimento del matrimonio o ha contratto all'estero nuovo matrimonio;

f) il matrimonio non è stato consumato.

Domanda

4. - La domanda per ottenere lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio si propone con ricorso, contenente la esposizione dei fatti sui quali la domanda è fondata, al tribunale del luogo in cui il coniuge convenuto ha residenza oppure, nel caso di irreperibilità o di residenza all'estero, al tribunale del luogo di residenza del ricorrente. Del ricorso il cancelliere dà comunicazione all'ufficiale dello stato civile del luogo dove il matrimonio fu trascritto, per l'annotazione in calce all'atto.

Nel ricorso è indicata la assistenza dei figli legittimi, legittimati o adottati da entrambi i coniugi durante il matrimonio.

Il presidente del tribunale fissa con decreto il giorno della comparizione dei coniugi davanti a sé e il termine per la notificazione del ricorso e del decreto e nomina un curatore speciale quando il convenuto è malato di mente o legalmente incapace.

I coniugi devono comparire davanti al presidente del tribunale personalmente, salvo gravi e comprovati motivi. Il presidente deve sentire i coniugi prima separatamente e poi congiuntamente tentando di conciliarli. Se i coniugi si conciliano o, comunque, se il coniuge istante dichiara di non voler proseguire nella domanda, il presidente fa redigere processo verbale della conciliazione o della dichiarazione di rinuncia all'azione.

Se il coniuge convenuto non compare o se la conciliazione non riesce, il presidente, sentiti, se lo ritiene opportuno, i figli minori, anche d'ufficio dà con ordinanza i provvedimenti temporanei ed urgenti che reputa opportuni nell'interesse dei coniugi e della prole, nomina il giudice istruttore e fissa l'udienza di comparizione delle parti avanti a questo. L'ordinanza del presidente può essere revocata o modificata dal giudice istruttore a norma dell'articolo 177 del codice di procedura civile.

Il presidente del tribunale, qualora ritenga motivatamente che sussistono concrete possibilità di riconciliazione tra i coniugi, specie in presenza dei figli minori, fissa la udienza di comparizione davanti al giudice istruttore entro un termine non superiore ad un anno.

L'ordinanza con la quale il presidente fissa l'udienza di comparizione davanti al giudice istruttore è notificata a cura dell'attore al convenuto non comparso nel termine perentorio stabilito nell'ordinanza stessa, ed è comunicata al pubblico ministero.

Il giudice istruttore può disporre d'ufficio l'assunzione di mezzi istruttori.

Sentenza

5. - Il tribunale adito, in contraddittorio delle parti e con l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, accertata la sussistenza di uno dei casi di cui all'articolo 3, pronuncia con sentenza lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ed ordina all'ufficiale dello stato civile del luogo ove venne trascritto il matrimonio di procedere alla annotazione della sentenza.

La moglie riacquista il cognome che essa aveva anteriormente al matrimonio.

La sentenza è impugnabile da ciascuna delle parti. Il pubblico ministero può, ai sensi dell'articolo 72 del codice di procedura civile, proporre impugnazione limitatamente agli interessi patrimoniali dei figli minori o legalmente incapaci.

Con la sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, il tribunale dispone, tenuto conto delle condizioni economiche dei coniugi e delle ragioni della decisione, l'obbligo per uno dei coniugi di somministrare a favore dell'altro periodicamente un assegno in proporzione alle proprie sostanze e ai propri redditi. Nella determinazione di tale assegno il giudice tiene conto del contributo personale ed economico dato da ciascuno dei coniugi alla conduzione familiare ed alla formazione del patrimonio di entrambi. Su accordo delle parti la corresponsione può avvenire in una unica soluzione.

L'obbligo di corresponsione dell'assegno cessa se il coniuge, al quale deve essere corrisposto, passa a nuove nozze.

6. - L'obbligo, ai sensi degli articoli 147 e 148 del codice civile, di mantenere, educare ed istruire i figli nati o adottati durante il matrimonio di cui sia stato pronunciato lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili, permane anche nel caso di passaggio a nuove nozze di uno o di entrambi i genitori.

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento e la cessazione degli effetti civili del matrimonio dispone a quale dei coniugi i figli debbono essere affidati sotto la vigilanza del giudice tutelare ovvero come, per gravi motivi, si debba altrimenti provvedere sull'affidamento, ed assume ogni altro provvedimento relativo alla prole. In ogni caso il padre e la madre conservano il diritto e l'obbligo di vigilare sull'educazione della prole.

I figli

L'affidamento e i provvedimenti riguardanti i figli avranno come esclusivo riferimento l'interesse morale e materiale degli stessi.

In particolare il tribunale stabilisce la misura ed il modo con cui l'altro coniuge deve contribuire al mantenimento, all'istruzione e alla educazione dei figli, e dà inoltre disposizioni circa l'amministrazione dei beni di questi.

Il tribunale, nel caso in cui i genitori trascurino i loro doveri nei confronti dei figli minori o legalmente incapaci o ne mettano in pericolo gli interessi, può nominare un tutore, indipendentemente dal verificarsi di fatti che costituiscano motivo di decadenza dalla patria potestà.

7. - Il secondo comma dell'articolo 253 del codice civile è così modificato:

«I figli adulterini possono essere riconosciuti anche dal genitore che, al tempo del concepimento, era unito in matrimonio, qualora il matrimonio sia sciolto per effetto della morte dell'altro coniuge ovvero per pronuncia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili conseguenti alla trascrizione del matrimonio celebrato con rito religioso».

Garanzie

8. - Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può imporre all'obbligato di prestare idonea garanzia reale o personale se esiste il pericolo che egli possa sottrarsi all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 5 e 6.

La sentenza costituisce titolo per l'iscrizione dell'ipoteca giudiziale ai sensi dell'articolo 2818 del codice civile.

Il tribunale può ordinare, anche con successivi provvedimenti in camera di consiglio, che una quota dei redditi o dei proventi di lavoro dell'obbligato venga versata direttamente agli aventi diritto alle prestazioni di cui alle norme precedenti.

9. - Qualora sopravvengano giustificati motivi dopo la sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio il tribunale, su istanza di parte, può disporre la revisione delle disposizioni concernenti l'affidamento dei figli e di quelle relative alla misura e alle modalità dei contributi da corrispondersi ai sensi degli articoli 5 e 6. In caso di morte dell'obbligato, il tribunale può disporre che una quota della pensione o di altri assegni spettanti al coniuge superstite sia attribuita al coniuge o ai coniugi rispetto ai quali sia stata pronunciata sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Il tribunale provvede in camera di consiglio, assunte informazioni e sentite le parti ed il pubblico ministero.

10. - La sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, quando sia passata in giudicato, deve essere trasmessa in copia autentica, a cura del cancelliere del tribunale o della Corte che l'ha emessa, all'ufficiale dello stato civile del comune in cui il matrimonio fu trascritto, per le annotazioni e le ulteriori incombenze di cui al regio decreto 9 luglio 1939, numero 1238.

Effetti

Lo scioglimento e la cessazione degli effetti civili del matrimonio, pronunciati nei casi rispettivamente previsti dagli articoli 1 e 2 della presente legge, hanno efficacia, a tutti gli effetti civili, dal giorno dell'annotazione della sentenza.

11. - Dopo lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, se il tribunale non ha disposto altrimenti, ciascun genitore esercita la patria potestà sui figli affidatigli. Il genitore al quale sono stati affidati i figli ne amministra i beni con l'obbligo di rendere conto annualmente al giudice tutelare e ne ha l'usufrutto fino a quando non passi a nuove nozze. L'altro genitore conserva il diritto di vigilare e il dovere di collaborare alla educazione e all'istruzione dei figli.

L'altro genitore, se ritiene pregiudizievoli per il figlio i provvedimenti presi dall'esercente la patria potestà, può ricorrere al giudice tutelare prospettando i provvedimenti che considera adeguati.

Il giudice, sentito il figlio che ha compiuto il 14° anno di età, dichiara quale dei provvedimenti è adeguato all'interesse del figlio.

12. - Le disposizioni di cui agli articoli 155, 156, 255, 258, 260, 261, 263 del codice civile si applicano, per quanto di ragione, anche nel caso di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.

LE NUOVE AVVENTURE DI LAURA STORM

ROMANZO DI LEO CHIOSSO

Un cargo da Manila

RIASSUNTO

Sulla «Star di Manila», una nave di dimensioni tonnellate arrivata in porto in una cupa sera di nebbia, il nostromo Sullivan è trovato con una coltellata dall'aiutante cinese Ch-Ching, sorpreso mentre scarica sigarette di contrabbando diretto al mozzo Tai-Wang.

E' solo il primo di una serie di delitti che sconvolgono la città portuale. Qualche sera dopo viene trovata sportiva nel suo appartamento Sheila Nightingale, una cantante negra amante di «Mario il greco», proprietario del night in cui la cognata è attrice e ricchissimo contrabbandiere. Laura Storm — non più cronista ma proprietaria di un'agenzia investigativa — viene in allarme dallo stesso «Mario il greco», è lui primo a scoprire il cadavere e, con l'aiuto dell'esperto fidanzato, il direttore dell'«Eco della notte» Carlo Steni, assume precise informazioni sul crimine.

L'interesse della spigliata detective da fastidio a qualcuno, perché una sera Laura Storm, in strada, viene assalita dai due cinesi mezzosangue e deve uccidere uno per difendersi. Poco dopo, un altro cadavere misterioso, quello di Tullio Chiaretti, ex «boy» di riviera e molto addentro nel mondo dello spettacolo.

Le acque della misteriosa vicenda si intorbidano ancora di più con l'apparire sulla scena di Max Tonale, un importatore dell'Oriente, e di una bionda sua amica, Aloha Martin, che Laura Storm ha visto in una fotografia insieme a Sheila Nightingale. La nostra detective va a «controllarli» al Club Nautico, dove i due trascorrono le loro serate. Ma Aloha ad un certo punto scompare in compagnia di un corteggiatore, e Laura Storm ne segue le tracce fino al suo villa. Dopo aver «neutralizzato» il giovanotto a colpi di karatè, può ricattare la bionda con un rotolino di fotografie compromettenti, per avere precise informazioni: che Chiaretti era amico di Max Tonale e che sulla «Star of Manila» viaggiavano quattro importantissime casse di «tè», aspettate con ansia dai due.

Poco dopo, Laura Storm è già nella stiva della «Star of Manila», ma dal buio sbuca un individuo che l'aggredisce. La lotta è durissima, le detective alla fine ha la meglio: l'aggressore era Burt Hudson, ufficiale in seconda della nave, attualmente sotto chiave nel carcere dove era stato rinchiuso perché colpevole della morte di Sheila Nightingale. Con una cassetta del famoso stivale, Laura e il suo fotografo Micheline arrivano a darle man forte; si allontanano in tutta fretta. Intanto Max Tonale, informato dalla sua bella dell'accaduto, comincia a preoccuparsi.

XII PUNTATA

Max Tonale era il classico tipo di uomo abituato ad affrontare a viso aperto qualsiasi situazione, anche la più spiacevole, ma il sapere che qualcuno andava a frugare subdolamente tra le pieghe della sua intimità, lo mettova in allarme. Qualunque fosse il movente allo scopo che muoveva tutta la manfrina. Così volle saperne di più e, fatta sedere Aloha su una poltrona, le si piazzò davanti per spremere da lei tutte le informazioni possibili.

— Senti un po', Aloha — domandò — cosa gli hai raccontato di quella famosa gita in barca con la mulatta?

— Sai, minacciava di farli avere quelle foto — balbettò la donna — così le ho raccontato che Sheila, quel giorno, era con Tullio Chiaretti...

— Bel colpo — scosse Max — e cosa le hai detto d'altro?

A questo punto Aloha ammise di aver vuotato il sacco fino in fondo, raccontando di quella giornata in mare, della colazione a bordo e del Chiaretti che era arrabbiato per una partita di tè che viaggiava con forte ritardo.

Max alzò gli occhi al cielo in segno di comprensione, poi sbottò:

— Ma brava! Ma come si fa ad essere così cretina? Tutto, lo hai detto, proprio tutto.

Tra le lacrime che cominciavano a spuntarle negli occhi, Aloha protestò:

— Ma cosa c'è di male?

Max ricominciò a passeggiare per la stanza e intanto almanaccava:

— Be', niente... Cose che non ti riguardano. Quel maledetto ritardo! Se la nave fosse stata puntuale, a quest'ora avrei fatto la consegna e quella maledetta ficcanaso potrebbe fare tutte le indagini che vuole...

Aloha lo guardava tra il preoccupato e lo stupito. Dunque c'era qualcosa che il suo uomo le nascondeva, qualcosa che forse si ricollegava alla morte di Sheila e di Chiaretti. Ma non ebbe il tempo di formulare una domanda perché Max le domandò ancora:

— Ma poi, quella gentildonna, ti ha ridato le foto?

— No — confessò mortificata la ragazza — ha detto che le teneva lei, così era sicura che non ti avrei raccontato niente.

Riso giallo

Max si mise a ridere giallo, mentre la sua faccia non diceva niente di divertito. Poi riprese con sarcasmo:

— Ah! Allora la bambina cerca d'incastrarmi? Ma sta tranquilla che non glielo permetterò, puoi contarci.

Aloha, a questo punto, si rese conto che Max sapeva chi fosse la misteriosa fotografia che aveva dato il via a tutto quel pasticcio. Così domandò:

— Ma tu la conosci, quella?

Max riflettè ancora un attimo sul sospetto che da qualche po' gli girava per la testa poi rispose:

— Be', da come ha ridotto il nostro amico Gerry e dal modo in cui ti ha incolpato, direi proprio che... Hai mai sentito parlare di una certa Laura Storm?

— Laura Storm? — domandò Aloha più a se stessa che all'amico —. Ma non è...

— Sì, è proprio quell'intrigante — dichiarò Max convinto —. E' una che non va tanto per il sottile quando le interessa qualcosa.

Poi aggiunse il soprabito che, arrivando, aveva gettato su una poltrona e, raggiunta la porta, disse ancora:

— Si vede che adesso le interessa io. Ma farà i conti con me.

Poi uscì.

★ ★

La pendola della nonna, un pregevole orologio a muro del secolo scorso che da tanti anni scandiva il tempo in casa Ferretti, segnava esattamente l'una e trenta di notte quando, improvvisamente, squillò il telefono. Di solito, quando il fatto succede in uno di questi nostri bei palazzi moderni con i muri di cartavetrina, sono almeno sei o sette gli inquilini dello stesso piano che si alzano brancolando nel buio e vanno a rispondere. Ma nel caso di Ferretti, grazie alla solidità urbertina del caseggiato, fu lui solo ad arrivare arrancando nel soggiorno.

Quando però accese la luce subito pensò di far parte di un sogno che non lo riguardava e pensò di non essere se stesso, né tantomeno il severo funzionario in cui quel squillo aveva trasformato.

— Ma che ore sono? — domandò a se stesso.

Poi, ricordandosi che quello era il telefono, si avviò verso l'ingresso. Ma prima di rispondere, per abitudine, guardò l'orologio: erano le due meno venti.

— Pronto! — disse con voce ancora impastata dal sonno.

— Ah, sei tu — rispose Ferretti — il telefono! Poi, scavalcando i corpi dei dormienti, arrivò all'apparecchio e s'informò: «Qui Ferretti, chi parla?».

Ma, mentre qualcuno dall'altra parte del filo si faceva riconoscere dal commissario, dalla porta dei servizi spuntò la fedele Samantha, in bigodini e camicione da notte. Spuntò, restò di profilo e gridò spaventata: «Oddio, aiuto, gli indiani!». E richiuse la porta sparì per ignota destinazione. Intanto Ferretti, con aria allarmata, andava informandosi:

— Cosa? Hanno assassinato Burt Hudson? Ma chi te l'ha detto?

— Il capitano della Star of Manila — chiarì il brigadiere di servizio — un certo Rower e, anche se mi sembra piuttosto ubriaco, temo ci sia da credergli.

— Ho capito — concluse il commissario Ferretti — mandi la macchina a prendermi. Poi, agganciata la cornetta, si girò a contemplare quel campionario umano così inconsueto che gli si presentava sotto il naso. Intanto era entrato anche Stefano e il gruppo degli hippies si era tirato su a sedere facendo fotofamiglia con lui che protestava per tutti:

— Ma insomma, papà, ti sembra la maniera di svegliare la gente a quest'ora?

— Senti chi parla — sbottò il padre infelice — spero che mi spiegherai cosa significa questa mascherata... Chi sono questi caproni?

Stefano storse la bocca, chiuse gli occhi con aria di sufficienza e spiegò:

— Vedi, pa, sono gli ultimi figli dei fiori, come me.

— Non farti spiegare di chi sono figli quei così lì e cacciali subito fuori che devo vestirmi.

In quella rientrò Samantha spingendo il porta abiti a rotelle sul quale erano posati gli effetti personali del Commissario. Così, mentre questi andava cominciando, ebbe inizio la vestizione del guerriero.

— Ma non vi vergognate? — disse Ferretti in mutande e canottiera, infilandosi la camicia. — Non avete una famiglia, qualcuno che sta in apprensione per voi non vedendovi rientrare a casa?

Poi, all'unico del gruppo provvisto di seni e quindi forse di sesso femminile disse categorico:

— I pantaloni, per piacere.

La ragazza gliieli porse in silenzio mentre il commissario incalzava:

Non avete delle mete da raggiungere nella vita? Dei traguardi, delle aspirazioni?

— Sì — s'intromise Stefano — il festival di Sanremo, le vacanze per l'estate e il Festivalbar di Salvetti... questi sono i colleghi del mio complesso, papà.

— Ah! — ironizzò il genitore — Un complesso d'inferiorità se è questa la vostra famosa rivoluzione della non violenza! E lei mi passi le calze!

La ragazza ubbidì come affascinata mentre Ferretti dilagava.

— Volete un mondo nuovo? E sia bene! Ma per questo mondo nuovo, fate voi? Ve lo dico io: vi spiluccate l'un con l'altro al sole o al massimo strimpellate delle chitarre cantando canzoni idiote. Mi dia le scarpe! La solita popputa gliele tese a bocca aperta. E lui, chinandosi per infilarle le pianto gli occhi negli occhi proseguendo con la foga di un profeta biblico:

— A questo punto, con tutte le noie che ci date, preferisco quelli delle scuole. Almeno, grazie a loro, qualche mio agente potrà dire di avere frequentato l'università. Cravatta, svelta!

La ragazza, in silenzio, si alzò, gliela mise al collo e cominciò ad annodargliela con una sicurezza ed una tecnica che rivelavano una esperienza da veterana. Ferretti, quasi bocca a bocca con la ragazza, ne fu quasi suggestionato e proseguì con voce quasi tenera:

— Sì, io mi sento un nodo alla gola quando penso che l'avvenire di questa nazione quasi civile potrebbe essere un giorno nelle vostre mani. Per favore la giacca.

— Questa te la infilo io — intervenne ironico il figlio — altrimenti qui finisce che la bacì e mi seccherebbe dato che lei è la mia ragazza.

Ma il commissario nemmeno lo sentì e continuò a pontificare:

— Sporchi come siete, come minimo metterete in crisi le fabbriche di detersivi, quindi i caroselli alla Tivù e sarebbe il caos. E io lo so già che sareste proprio voi a precipitarvi qui gridando...

— Commissario, la macchina è pronta — entrò in battuta il fedele brigadiere spalancando la porta.

— Appunto — disse Ferretti. E si avviò con lui. Ma, giunto sulla soglia, si volse ancora e si raccomandò:

— E l'ultimo spenga la luce!

Poi uscì e dopo un attimo si sentì la macchina che schizzava via nella notte a motore imballato.

— Chi era quel bel legno? — s'informò la ragazza del gruppo.

— Mio padre — chiarì Stefano sbadigliando — ma è tarlato.

E la stanza ritornò nel buio.

Nella stiva

Ma di svegliò, a quell'ora, non c'era solamente il commissario Ferretti. Anche Laura Storm, a casa sua, era in piena giornata lavorativa con un Michelino seduto in poltrona e decorato da una vistosa borsa per il ghiaccio posata sul bozzo ragguardevole nella stiva della «Star di Manila». Sul tavolo, sotto la piena luce di una lampada, c'era tutta una serie di scatolette di tè accuratamente sventrate. Da quella laparatomia merceologica, Laura aveva estratto un bel cumulo di foglioline essiccate e una specie di mattonella di colore scuro malleabile come un pezzo di stucco. La ragazza la soppesava pensierosa camminando avanti e indietro davanti a Michelino che la seguiva con lo sguardo pieno di sonno e di preghiere.

— E' chiaro che c'è una di queste mattonelle in ogni cassetta — andava borbottando la bionda — ventitrè scatolette di tè... e nella ventiquattresima questa roba. Cosa pensi che sia?

— Per me è cotognata — disse Michelino — Perché non l'assaggi?

— Non vorrei fare «tilt», potrebbe essere esplosivo e, in questo caso, data la quantità che ce n'è in quella stiva, ne avrebbero abbastanza da far saltare in aria tutta la città. Oppure...

— Oppure mastice da vetri — propose il fotografo.

— Sì — ironizzò lui — spedito di contrabbando dall'Oriente per riparare i vetri di noi poveri occidentali.

— E se fosse...

— Non dirlo perché, forse lo è — lo interruppe Laura — comunque ho telefonato a Mario il greco. Se c'è un esperto in contrabbando, è lui. Vedrai che appena arriva ci risolve il problema.

Michelino sbadigliò come un ippopotamo e, speranzoso, s'informò:

— Gli, ma quando arriva?

— Adesso — disse Laura che aveva sentito l'ascensore in arrivo.

Infatti, un attimo dopo, il campanello suonò e la ragazza andò ad aprire.

— Scusi il ritardo, — disse Mario il greco entrando e posando il soprabito sul divano — prima ho dovuto chiudere il locale. Cos'è successo?

— Devo farle vedere subito qualcosa — rispose Laura mostrandogli la strana mattonella che aveva nella mano — Che cos'è, secondo lei?

Mario non fece una grinza e, sospettoso, s'informò:

— Perché lo domanda proprio a me?

Michelino, dalla poltrona, esalò una risposta:

— Signor Argiropulos, tutti dicono che lei è un tecnico del contrabbando e questa è roba di quel genere: non ci deluda.

Argiropulos prese la mattonella e l'annusò mentre Laura incalzava:

— Allora, che cos'è?

— Dinamite!

— Nel senso di esplosivo al plastico? — s'informò la donna.

Mario posò la mattonella sul tavolo e sedette dicendo grave:

— Peggio! Ma è matta a tenere in casa questa roba?

— Perché?

Il greco puntunlizzò a braccio, impreciso ma efficace:

— Chiunque commerci, trasporti, procuri, usi o comunque detenga quella roba è passibile eccetera eccetera... Laura si svegli: questo è oppio grezzo e di prima qualità. Dove l'ha pescato?

— A bordo di una nave — rispose lei — se n'è una stiva piena. Tanti pacchetti di tè e in mezzo uno di questa roba. Bel trucchetto, no?

Mario emise un fischio di ammirazione e si alzò dalla poltrona dicendo subito:

— Ben studiato, niente da dire. Poi volle sapere: «Ma di che nave si tratta?»

— Quella di Burt Hudson — spiegò Laura — la «Star of Manila». Non crede possibile che la sua Sheila sia stata uccisa perché era a conoscenza di questo traffico? Il greco ebbe una smorfia dolente, prese una sigaretta e, nel fumo, parlò:

— Be', con Burt Hudson si è incontrata proprio la sera in cui è stata uccisa. Potrebbe anche essere. Ma come si fa a provarlo? Forse potrebbe farlo la polizia se lei l'avverte.

— Non credo che ci convenga — disse Laura.

Poi guardò l'uomo. Mario il Greco fumava con rabbia e nei suoi occhi lo sguardo si era fatto duro, cattivo. Forse pensava a Sheila, la sua ragazza, la donna che qualcuno aveva freddamente assassinata.

(continua)

Materie per la maturità

Nella tarda mattinata, con alcuni giorni di ritardo rispetto agli anni scorsi, il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato le materie di stato su cui verteranno gli esami di maturità della prossima estate. Oggi, i consigli di classe degli istituti si riuniranno per designare i membri interni delle Commissioni di esame.

Qui sotto diamo l'elenco delle materie giunto da Roma:

Le prove scritte degli esami si svolgeranno il giorno 2 luglio; i colloqui cominceranno a partire dal terzo giorno dal termine degli scritti. Le prove per gli studenti ammalati cominceranno il 16 luglio.

Per tutti i tipi di maturità è previsto un compito di italiano. La materia che elenchiamo è la seconda prova scritta.

MATURITA' CLASSICA — Latino (versione dal latino scritto). Materie a scelta per il colloquio: lingua e lettere italiane; lingua e lettere greche; storia ed educazione civica; matematica.

MATURITA' SCIENTIFICA — Scritto: matematica; prove orali: lingua e lettere italiane; lingua e letteratura straniera; filosofia, fisica.

MATURITA' MAGISTRALE — Scritto: matematica; orale: lingua e lettere italiane; pedagogia e filosofia; lingua e lettere latine; scienze naturali, chimica e geografia.

MATURITA' ARTISTICA — Scritto: composizione e sviluppo di un tema architettonico. Orale: letteratura italiana; storia, prima sezione; storia dell'arte; anatomia; matematica, seconda sezione.

MATURITA' DI ARTE APPLICATA — Scritto: progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come pezzo unico. Orale: lettere italiane; storia delle arti visive; matematica; teoria e applicazione di geometria descrittiva.

ISTITUTI TECNICI AGRARI — Scritto: agronomia e coltivazioni. Orale: lettere italiane, zootecnia, estimo, elementi di costruzioni rurali. *Specializzazione viticultura ed enologia.* Scritto: viticultura. Orale: lettere italiane, chimica viticolo-enologica, estimo rurale con applicazioni viticolo-enologiche, enologia, legislazione e commercio viticolo-enologico.

ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI — *Indirizzo amministrativo.* Scritto: ragioneria. Orale: italiano, lingua straniera, tecnica commerciale, diritto. *Indirizzo mercantile.* Scritto: ragioneria. Orale: lettere italiane, lingua straniera, merceologia, tecnica commerciale. *Specializzazione commercio estero.* Scritto: seconda lingua straniera. Orale: ragioneria, tecnica commerciale, terza lingua straniera. *Specializzazioni amministrative industriali.* Scritto: ragioneria. Orale: italiano, lingua straniera, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e delle aziende laniere in particolare, tecnologia industriale tessile. *Specializzazione programmatori.* Scritto: ragioneria. Orale: italiano, matematica, lingua straniera, informatica.

ISTITUTI TECNICI NAUTICI — *Indirizzo capitani.* Scritto: lingua italiana. Orale: italiano, navigazione, meteorologia e oceanografia, radioelettronica. *Indirizzo macchinisti:* Scritto: disegno di macchine. Orale: italiano, macchine, elettrotecnica e impianti elettrici di bordo, lingua inglese. *Indirizzo costruttori.* Scritto: teoria della nave. Orale: italiano, lingua inglese, elettrotecnica, costruzioni navali, disegno di costruzioni navali.

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI — *Indirizzo chimico industriale.* Scritto: impianti chimici e disegno. Orale: italiano, chimica industriale, analisi chimica generale e tecnica; complementi di chimica ed elettrochimica. *Specializzazione disegno di tessuti.* Scritto: disegno artistico per tessuti. Orale: italiano, analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti, elementi di tintoria e stampa, storia dell'arte. *Indirizzo industrie metalmeccaniche.* Scritto: tecnologia meccanica. Orale: italiano, studi di fabbricazione, tecnologia meccanica, elementi di diritto ed economia.

Le prove per la Valle d'Aosta

MATURITA' CLASSICA — Scritto: eguale a quello previsto per il resto d'Italia. Orale: lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura greca, lingua e letteratura francese, matematica.

MATURITA' SCIENTIFICA: italiano, lingua e letteratura francese, filosofia, fisica.

MATURITA' MAGISTRALE: italiano, lingua e letteratura francese, pedagogia e filosofia, scienze naturali, chimica, geografia.

MATURITA' TECNICA: a) *commerciale e indirizzo amministrativo*: lettere italiane, lingua francese, diritto, tecnica commerciale); b) *per geometri*: lettere italiane, lingua francese, topografia, estimo.

La scuola può crollare da un momento all'altro

Tutti in vacanza alla Massari

Sono tornati a scuola, stamane, in 350 mila. Tanti, all'incirca, sono gli allievi di tutti gli istituti (dalle elementari alle superiori) nella provincia. La vacanza di Pasqua è durata una settimana esatta. Adesso, comincia la fase finale, tra «feste comandate» e pausa per il referendum, un mese scarso di lezioni aspetta i giovani.

La riapertura delle lezioni ha registrato un fatto imprevisto, e clamoroso. Questa mattina il preside della scuola media Massari ha avvisato i settecento allievi riuniti nel cortile che da quel momento l'edificio non poteva essere più la sede della loro attività, perché dichiarato inagibile, dalla commissione del comune. «Da circa un anno avevamo avvertito i tecnici — *ha spiegato il preside, professor Bergagna* — ma ero preoccupato per le vibrazioni delle pareti e per il pavimento un po' infossato. Soltanto ieri, la commissione che ha eseguito i sondaggi mi ha comunicato che la scuola avrebbe anche potuto crollare».

Tutto il personale scolastico è rimasto sconcertato dalla decisione di abbandonare l'edificio. «Da tanti anni insegno qui — *ha detto la professoressa Perretta, insegnante di francese* — non mi ero mai accorta di niente. Adesso chissà dove ci manderanno». «Da dieci anni camminavamo su pavimenti che stanno insieme per miracolo — *ha dichiarato un bidello* — ora con che si prendesse un qualche provvedimento». «Dopo gli esami, nel mese di luglio erano già stati compiuti alcuni restauri, ma i lavori per rendere abitabile le aule non sono stati evidentemente sufficienti» *ha detto il custode della scuola, Eliodoro Catanzariti.* «Si erano allentati alcuni sostegni portanti e hanno dovuto saldare e cementare un lavoro che è durato un mucchio di tempo. I ragazzi però, continuavano a lamentarsi che le pareti vibravano troppo». «Quando facciamo le pertiche — *ha spiegato un ragazzo della terza* — sembra che il soffitto ci caschi in testa».

I settecento ragazzi resteranno a casa per due o tre giorni, in attesa che si trovino posti in altre scuole. Anche il personale insegnante non conosce ancora preciso quale scuola sarà destinato.

«Un guaio davvero — *ha detto un genitore* — penso che tutti i padri siano d'accordo con me. Adesso i ragazzi non sanno cosa fare: perderanno contatto con i compagni e dovranno forse cambiare professori. L'unico vantaggio è che l'edificio, costruito come esempio di moderna architettura scolastica, non sia rovinato addosso ai bambini».

Liceo di Carmagnola

"Non abbiamo l'insegnante di arte"

Agitazione tra gli studenti delle tre classi del liceo classico statale «Baldessano» di Carmagnola. L'insegnante di storia dell'arte, Giacomo Caula, è contestato perché (così affermano gli allievi) in tutto l'anno scolastico ha tenuto soltanto tre o quattro lezioni. «Sono tutte assenze ingiustificate — sostengono i giovani —. Così, sulla pagella del primo quadrimestre abbiamo avuto la qualifica di "non classificati"».

C'è stata una protesta al provveditorato che in questi giorni ha provveduto al licenziamento del prof. Caula. «Noi, però, siamo rimasti senza alcun insegnamento di storia dell'arte e gli esami sono ormai vicini. Alcuni di noi avrebbero pensato di "arrolarsi" per nostro conto un insegnante. Prima però di giungere a questo, vogliamo fare valere i nostri diritti, se necessario con dimostrazioni clamorose». Così sostiene la delegazione di studenti che stamane è ritornata a protestare in provveditorato.

Stanotte alle 2 in corso Regina

Attentato in un bar la bomba distrugge lavanderia e banco lotto

Una latta di benzina in fiamme è esplosa devastando i locali - Scene di panico tra gli inquilini

Il proprietario della lavanderia guarda sconsolato i danni provocati dall'esplosione

Misterioso attentato ad un bar di corso Regina Margherita 30. Ignoti, verso le 2 di stanotte, hanno forzato l'ingresso del retro, hanno sparso benzina e dato fuoco. Pochi attimi dopo una violenta esplosione ha devastato il locale e distrutto la lavanderia ed il banco Lotto che confinano con il locale.

Il carburante rimasto nella latta, ha funzionato da «bomba molotov» di inusitata potenza. Le saracinesche sono state spazzate via e sono finite nella carreggiata centrale del corso, i muri divisori sono crollati. Tra gli inquilini dello stabile si sono avute scene di panico.

Sul posto sono accorsi tre Volanti, Mobile, agenti del commissariato San Donato, vigili del fuoco, la «scientifica» e l'ufficio politico.

Il bar è di proprietà di Mario Cannicella, 26 anni, corso Tassoni 90. La lavanderia è di Carmen Ciacci, 27 anni, strada San Mauro 66. Sono completamente distrutti. Danni al banco lotto.

I vicini dicono che il bar è mai frequentato e sospettano qualche retroscena di ricatti o di vendetta. Mario Cannicella sostiene di non avere nemici. Eppure qualcuno si è preoccupato di entrare di notte nel locale e farlo saltare in aria. Chi? Se il Cannicella davvero non ha sospetti, sarà difficile scoprirlo.

In tutti i casi, l'episodio è grave ed ha terrorizzato molta gente. La titolare del banco lotto ha detto che non se la sente più di continuare a lavorare in quel posto. Stamane, quando è arrivata, si è trovata di fronte ad una scena che ricorda quelle dei bombardamenti.

Oggi la sentenza di giudice e pretore

Accusati di sequestro

36 operai e sindacalisti per un episodio del '69 al Lingotto

Processo stamane a trentasei operai e sindacalisti accusati di aver sequestrato gli impiegati della Fiat Lingotto. L'episodio, su cui dovranno pronunciarsi i giudici della prima sezione penale presieduta dal dott. Ambrosini, risale al novembre del '69. Nell'autunno di quell'anno infatti le rivendicazioni sindacali all'interno dell'azienda furono talvolta caratterizzate da episodi che portarono i protagonisti nelle aule del tribunale. Quello di stamane è infatti il terzo processo seguito a quello che fu definito «autunno caldo».

Secondo l'accusa i trentasei imputati avrebbero impedito agli impiegati di uscire dagli uffici, in cui si erano recati regolarmente, da mezzogiorno alle 18. Di qui l'imputazione di sequestro di persona.

L'avvocato Masselli, difensore degli operai e dei sindacalisti, sosterrà che non si è trattato di un vero assedio, anche perché gli impiegati avevano la possibilità di abbandonare gli uffici da altre uscite, ma soltanto di una manifestazione che aveva lo scopo di esortare tutti i dipendenti a partecipare allo sciopero.

Diversa è la tesi che viene sostenuta dall'accusa. Il comportamento minaccioso degli operai avrebbe costretto gli impiegati a barricarsi negli uffici per evitare spiacevoli conseguenze.

Inquinavano il Sangone

I fatti nel '71 - Diciannove ditte sono state incriminate

I responsabili di diciannove ditte compaiono stamane sul banco degli imputati per l'accusa di inquinamento. Le industrie in questione sono: Carello, Colombino, Schierano, Bussetti, Climatic, Riff, Prosolutti Rosa, Ciari, Elettrosmalt, Papa, Microgalvanica, Negri, Comet, Predan, Pulimatic, Soterli, Savara, Vitaloni e Pomatto. Sono tutte ditte che scaricavano nel Sangone rifiuti tossici di lavorazione.

Il rinvio a giudizio dei diciannove imputati è il risultato di lunghe indagini cominciate nel giugno del '71 dal pretore Barbuto allorché nei pressi della sua vennero a galla parecchi quintali di pesci morti. Sul momento si pensò che l'acqua del Po fosse stata inquinata in fortissima misura, tanto da distruggere l'intera fauna. La commissione di esperti, subito nominata dal magistrato, stabilì invece che i pesci morti erano dal Sangone.

Con un'indagine sistematica si accertò che le industrie che riversavano i loro scarichi nel torrente erano 79. La maggior parte riversava residui di lavorazioni galvaniche e metallurgiche. Al termine dell'inchiesta 19 sono state prosciolte dall'accusa di avvelenamento di acqua destinata all'alimentazione (dal Sangone sono infatti prelevate acque per uso domestico), 44 sono state multate e 19 sono state rinviate a giudizio. A tutte è stato reso obbligatorio l'uso di depuratori degli scarichi.

Il delitto di Piossasco stamane in corte d'assise

Chiesto l'ergastolo

La difesa: "Non ci sono prove, manca l'arma che ha ucciso"

Ergastolo con 6 mesi di segregazione è la pena richiesta stamane alla corte d'assise dal p.m. dott. Marciante per il carpentiere Salvatore Lombardo, accusato di avere ucciso con cinque colpi di pistola il suo datore di lavoro Giovanni Gemmuto, al fine di sottrargli l'auto e 200 mila lire. Secondo la tesi formulata dal rappresentante della pubblica accusa, le prove raccolte a carico dell'imputato nel corso dell'istruttoria sono talmente evidenti e schiaccianti da rendere inefficace il suo comportamento di negare tutto.

In precedenza il presidente dott. Donelli ha dato la parola all'avv. Geo Dal Fiume, che rappresenta Ida Fiordaliso, madre della vittima, costituitasi parte civile. «Esaminerò — *ha annunciato il legale* — il meccanismo del delitto, come è avvenuto. Vi è la ricostruzione del medico legale che è molto precisa ed insuperabile. Il Gemmuto è stato ucciso con due colpi di pistola sparatigli alle spalle ed uno alla nuca, il cosiddetto "colpo di grazia". Quindi è stato aggredito proditoriamente alle spalle senza che potesse difendersi. Quindi l'efferatezza dell'esecuzione. L'omicida ha scelto il posto isolato, in un sentiero che si snoda nel fitto boschetto di Allivellatori, poi ha spogliato il cadavere di ogni documento per renderlo irriconoscibile. Il destino ha voluto che un cercatore di funghi, il Barison, lo trovasse fortuitamente e distruggesse così il piano architettato dall'assassino. Per noi la ragione del delitto è la rapina, se ne esiste un'altra ce la dirà lo stesso Lombardo».

Il p. m. ha ricordato che l'imputato è stato definito dal prof. Gamna che l'ha sottoposto a perizia psichiatrica, sano di mente e «pienamente responsabile dei suoi atti», ma anche «un criminale nato, costituzionalmente amorale». Il dott. Marciante ha dimostrato che non possono esserci dubbi: l'omicida è perfettamente identificato da tutte le prove raccolte. L'orologio del morto, la catenina e i documenti trovati nelle sue tasche permettono di condannarlo senza preoccupazioni di sorta. Ha concluso la sua requisitoria proponendo 5 anni di reclusione per la rapina, 3 anni per l'occultamento del cadavere, pena assorbita da quella dell'ergastolo per l'omicidio premeditato e aggravato.

Successivamente, in difesa del Lombardo ha parlato l'avv. Sebastiano La Greca il quale ha sostenuto che il processo è indiziario perché non è mai stata trovata l'arma del delitto, e l'imputato ha sempre respinto ogni addebito senza mai cadere in contraddizione. Oggi parlerà il prof. Giovanni Conso, quindi sarà emessa la sentenza.

temperatura di oggi	
massima	+ 15,4
minima	+ 2,5
media	+ 5,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 5: pressione a livello del mare 1012 mb; temp. +6,2; umidità 74%. Cielo sereno. Temperature massima +16,2; minima +1,2; media +8,1. Previsioni: cielo prevalentemente sereno; venti deboli; visibilità ottima; temperatura in lieve aumento.

Salvatore Lombardo

Arrestato per rapina

Un giovane che presta servizio militare alla caserma di artiglieria alpina «Cassino» di Susa è stato arrestato dai carabinieri. Si tratta del ventiquattrenne Franco Zaramella, residente a Treviso.

Era stato condannato a 6 anni e 7 mesi di reclusione dal tribunale di Venezia per rapina e furti aggravati.

ULTIMI GIORNI
TUTTA TORINO ACCORRE
IL BAZAR DI VIA CAVOUR
comunica che
in via Bernardino Galliari
angolo via Principe Tommaso presso la boutique
SPORTMANS
c'è il finimondo perché
SVENDE per
cessazione di commercio
nel campo dell'abbigliamento
TUTTE LE CONFEZIONI
uomo - donna - capi in pelle e camiceria con
SCONTO REALE
del 60% e 70%
E' UNA PAZZIA, MA E' VERITA'
Alcuni esempi:
Abiti uomo lav. a mano da 45.000 a 10.000
Abiti uomo alta sartoria da 90.000 a 30.000
Camicie uomo lav. a mano da 9.000 a 3.000
Pantaloni uomo lav. a mano da 9.000 a 3.000
Completi donna lav. a mano da 80.000 a 15.000
Abiti donna da 55.000 a 10.000
Pantaloni donna lav. a mano da 9.000 a 3.000
Gonne fantasia lav. a mano da 11.000 a 3.000
Camicette guarnera lav. a mano da 10.000 a 2.000
Tailleur alta sartoria lav. a mano da 70.000 a 25.000
Cravatte uomo da 3.000 a 500
E CENTINAIA DI ALTRI CAPI PRIMAVERILI DELL'ULTIMO SAMIA ANCORA INEDITI
Si avverte la Clientela di approfittarne subito per rifornire anche il guardaroba estivo.
Ricordate: e non confondete negozio Boutique Sportmans
via Bernardino Galliari
ANGOLO V. PRINCIPE TOMMASO

echi di cronaca

Centro droga
Un appoggio concreto, e qui vuol «entrare» dei problemi attuali. Sempre aperto. Tel. 873.370 - 872.271.

Legge antismog
Avete già richiesto il rifornito della vostra Centrale Termica? Telefonate al 379.973, ETECNO provvederà per Voi. Pratiche vigili del fuoco, Ufficio d'Igiene, catasto, permessi interessati.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da L. 14.000 cadauno in omaggio: due cuscini, due federe, due lenzuola o coppia L. 250.000 in omaggio: un materasso per il divano e un cuscino poca spesa più provvista per salotto. Acquistando soggiorno mobile e lo stile sua tavola rotonda allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio: favoloso tappeto lana cm. 170 x 240. Vasto assortimento di armadiosi, cucine, camerette e soggiorni. Via Carlalo 24 (interno Rivoli), privati 759.315 - 758.231.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8 - 22.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
Le nostre rappresentanze cessano le merci e vi obbligano subito il perché. Abbiamo allestito una straordinaria commerciale e vi comunica direttamente dalla fiera. La nostra esposizione italiana e straniera sono semplici, belle, e rallentazione vi può farle in altra esposizione in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perché soltanto un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Sist corsi nuovi
Segue, coordinati, quilli, perfezionisti, operatori meccanografici, stenodattilo, stat, via Po 2, telef. 847.515, 561.421.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Dietetico-tecnici e curativi con i nostri metodi di prova ed analisi di alimenti della circolazione - cattiva digestione - stipsi - intestino delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - ingrossi - reumatismo - malattie della pelle (si spiega acne, eczemi, cisti, dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Valperga), telefono 388.272; Grugliasco, viale Gramsci 117, telefono 781.154.

Pesante denuncia del segretario della Confesercenti

Colza in tutti gli oli di semi vari?

La Confesercenti è ritornata sulla questione dell'olio di colza con un duro comunicato che richiama l'attenzione dell'opinione pubblica «sul grave problema dell'uso di sostanze nocive nella preparazione degli alimenti». Si deplora «l'atteggiamento di ministri della Sanità quali gli onorevoli Gui e Gaspari, responsabili di avere tollerato e favorito l'immissione sul mercato di prodotti alimentari che mettono a repentaglio la salute pubblica».

Si chiede inoltre una precisazione immediata del ministero e della magistratura sul problema delle scorte di oli contenenti colza: signora, infatti, non è chiaro se sia stata soltanto bloccata la produzione della «Chiari e Forti» e del suo «Topazio» o se debbano essere considerate sequestrate anche le grosse scorte giacenti nei magazzini. Sino a ieri, almeno a Torino, si vendevano infatti gli oli «incriminati».

I dirigenti della «Chiari e Forti» avrebbero dichiarato al magistrato, all'atto del provvedimento contro di loro, che «il bel verdino che traspare dalla bottiglia è frutto dell'uso di resine». Che cosa sono queste preoccupanti «resine», si chiede la Confesercenti?

Sergio Fresia

Dice ancora Sergio Fresia, il segretario dell'associazione che ha firmato la denuncia: «Poiché tutte le marche (insistiamo, tutte) con dicitura "olio di semi vari" possono contenere colza e pertanto essere nocive, denunciamo fermamente le manovre che vorrebbero vedere coinvolti gli esercenti nella complicità di somministrare alimenti nocivi, quando essi non sono che semplici commessi della grande industria reclamizzata. Gli esercenti dell'alimentazione non vogliono trovarsi in situazioni come quelle dei loro colleghi giornalai che già sono stati coinvolti nella distribuzione di pubblicazioni oscene».

Si sollecita pertanto l'introduzione di «standard merceologici che permettano al negoziante e al consumatore di conoscere con esattezza le sostanze contenute nei prodotti che essi acquistano».

«La Confesercenti — *termina il comunicato* — si riserva in nome dei propri associati di intraprendere tutte le azioni necessarie, anche legali, al fine di portare chiarimento nell'intricata materia e scagionare dalle responsabilità gli esercenti».

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

OTTICA
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

Le vertenze sindacali in Torino e provincia

I 157 dell'Unifarma ritornano al lavoro

Abolito il doppio turno - Per tutti 37 ore e mezzo alla settimana in 5 giorni - Un'assemblea alla riapertura della sede

E' ripreso stamane il lavoro all'Unifarma. La sentenza emessa ieri dal pretore Denaro ha dichiarato « nulli » privi di ogni effetto i licenziamenti di cui alle lettere del 23 marzo '74 ». Davanti al portone ancora sbarrato di via S. Anselmo 16, già alle 7,30 erano presenti tutti i 157 dipendenti. Poco prima delle 8 il custode dello stabile ha aperto i battenti, qualche minuto dopo è arrivato da Fossano il direttore di filiale rag. Diaferio che ha fatto entrare i lavoratori negli uffici.

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali e la direzione dell'azienda si sono incontrati nella sede dell'associazione commercianti per concordare la ripresa dell'attività. E' stata respinta la richiesta aziendale di riprendere il lavoro con orario ridotto di sole 4 ore al giorno. E' comunque abolito, almeno per ora, il doppio turno (dalle 8 alle 14 e dalle 14 alle 21). Tutti i dipendenti lavoreranno con lo stesso orario per 37 ore e mezzo complessive divise in 5 giorni.

Molta soddisfazione fra i dipendenti prima di entrare al lavoro. La decisione del giudice viene ritenuta giusta e tutti sono convinti di aver fatto valere un loro legittimo diritto. Il pretore non poteva che decidere così — dicono — era troppo chiaro che la decisione di chiudere era un gesto di rappresaglia contro le nostre rivendicazioni salariali ».

I lavoratori Unifarma fanno proprie le parole della sentenza del dott. Denaro: « Se le cose fossero veramente andate così male come dicono, non avrebbero nemmeno incominciato a discutere per il contratto integrativo. Non è concepibile — si dice — trattare con i dipendenti dei miglioramenti salariali, quando si ha già deciso di cessare ogni attività due giorni dopo ».

L'ingresso stamane dei dipendenti Unifarma in fabbrica dopo la sentenza del pretore

Appena entrati i 157 dipendenti si sono riuniti in assemblea generale. I rappresentanti sindacali hanno illustrato le conclusioni raggiunte nell'incontro di ieri pomeriggio con la direzione. Si è anche stabilito l'orario di lavoro: dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. La decisione è stata comunicata alla direzione.

Seat: rotte le trattative

I dipendenti della Seat (530 a Torino e 30 all'ufficio regionale di via Giannone), hanno proclamato 12 ore di sciopero entro il 30 aprile dopo la rottura delle trattative per il contratto.

Stamattina non hanno lavorato per 4 ore i dipendenti della direzione generale di via Aurelio Saffi. L'adesione all'agitazione è stata del 90 per cento.

Oggi pomeriggio ci sarà una fermata di altre 4 ore nell'ufficio regionale. I sindacati chiedono aumenti salariali, passaggi di categoria, pagamento da parte dell'azienda di una percentuale di oneri sociali.

Per domani sono in programma altre 4 ore di fermata, dalle 13 alle 17, nell'ufficio regionale; venerdì la direzione generale sciopererà dalle 8 alle 12.

FERROVIERI — Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero per il 30 aprile. Interessa gli addetti ai passaggi a livello (dalle 13 alle 16) e gli operai delle linee (dalle 12 a fine turno). Si chiedono migliori condizioni di lavoro e più personale. Secondo i sindacati, mancano 400 persone per la custodia dei passaggi a livello e 557 operai per linee.

GUTERMANN — Direzione, consiglio di fabbrica e rappresentanti sindacali si incontrano oggi per esaminare la piattaforma integrativa. Nello stabilimento di Pessa Argentina lavorano 700 operai e 78 impiegati.

BENZINAI

In sciopero fino a venerdì

A Torino aderisce la maggior parte dei gestori - Timore di ulteriori aumenti

Da ieri sera alle 19,30 i gestori degli impianti di benzina sono in sciopero. Le pompe riapriranno venerdì mattina alle 7,30. La agitazione è a carattere nazionale: a Torino aderiscono la maggior parte dei benzinai.

Vincenzo Pino, presidente del sindacato Ugica, ha detto: « *Sono quattro i punti fondamentali da portare sul tavolo del ministro. Scioperiamo per avere un contratto decente ed umano; per ottenere quel margine di guadagno che ora è stato assorbito dalla diminuzione delle vendite di carburante a causa del blocco delle auto e degli aumenti. Chiediamo inoltre l'abolizione dell'Iva alla fonte e l'eliminazione della contabilità generale per tutti quei gestori che superano un volume d'affari di 120 milioni (circa 480 mila litri di benzina venduta)* ».

Non sono previsti altri scioperi per l'immediato futuro. « *E' chiaro però* — aggiunge Pino — *che, se sono vere le voci che ci giungono attraverso i canali sindacali e che annunciano un prossimo aumento del carburante di 40-60 lire, le pompe chiuderanno a tempo indeterminato. Anche se la televisione ci ha mostrato esodi di automobilisti particolarmente intensi nel periodo pasquale, la situazione per noi sta diventando critica. In effetti la gente non si muove più, nessuno si sposta, le gite domenicali hanno sempre un chilometraggio decisamente breve. Figuriamoci quale potrebbe essere la reazione ad un nuovo aumento; il blocco quasi totale del traffico* ».

Ente del Turismo

Richiesta l'abolizione totale dell'austerity

L'Ente provinciale per il turismo di Torino chiede l'abolizione totale dell'austerity. Nel documento stilato dopo il Convegno « Idee e proposte per un nuovo modello di sviluppo del turismo » si dice inoltre:

« Constatato che le disposizioni governative volte a contenere il consumo di energia hanno colpito gravemente tutte le categorie degli esercizi pubblici, ai da mettere in particolo le loro esistenze;

valutate obiettivamente le gravissime difficoltà che i gestori di tali esercizi debbono affrontare per far fronte agli impegni finanziari attuali (per quanto riguarda la mano d'opera impiegata) e a quelli futuri (assunti per migliorare la loro capacità di servizio) a vantaggio del turismo;

considerato che il settore turistico, costituendo, soprattutto per la sua componente estera, un'attività alternativa di cambio e di riconversione nell'attuale recessione economica generale italiana, può concorrere in misura decisiva a riequilibrare il previsto grave deficit della bilancia dei pagamenti;

si chiede che venga abolito il divieto di circolazione degli autoveicoli,

che venga riplatinato l'orario degli esercizi pubblici già previsto prima dei provvedimenti restrittivi, e che doveva andare in vigore il 1° dicembre 1973, dalle ore 5,30 del mattino alle ore 1 di notte nella stagione invernale e dalle ore 5 alle ore 2 di notte nella stagione estiva;

che tali modifiche siano adottate con sollecitudine dagli Organi competenti per impedire il completo tracollo della azienda del settore ».

Tram oggi fermi dalle 15 alle 18

Tram, autobus e filobus dell'Azienda tranviaria municipale oggi non circoleranno dalle 15 alle 18. E' in agitazione il personale viaggiante, addetto al servizio urbano. Un'altra fermata è prevista per venerdì, dalle 10 alle 21.

Gli scioperi sono stati proclamati dai sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil. I dipendenti sollecitano la conclusione di una trattativa sperta ormai da mesi. Chiedono, tra l'altro, che vengano mantenute le qualifiche anche in caso di malattia e di infortunio; che si garantisca una maggior sicurezza al trasporto pubblico migliorando le vetture; che si adottino misure per la viabilità.

Biglietti, autisti e manovratori rivendicano, inoltre, « una corretta applicazione dell'accordo sugli orari e l'adeguamento degli organici ». « In queste condizioni », dicono, « non è possibile rispettare i turni di riposo ».

Durante lo sciopero, un corteo sfilerà in corso Regina Margherita fino agli uffici della direzione.

REGIONE — Sciopero, oggi e domani, per i dipendenti della Regione. Aderiscono anche i funzionari direttivi. Motivo: « la mancata applicazione da parte della Giunta di provvedimenti per una retribuzione adeguata e perequata al personale ». Altri tre giorni di astensione dal lavoro sono stati indetti per il 22, 23 e 24 aprile.

I duemila addetti della Regione attendono da anni che il loro rapporto di lavoro sia regolato sotto l'aspetto normativo ed economico. Circa il 40 per cento dei lavoratori è considerato avventizio (quindi è praticamente privo di ogni tutela per il posto). L'iter del disegno di legge sull'inquadramento del personale — approvato il 12 marzo dalla Giunta e sottoposto all'esame dell'ottava commissione permanente — procede a rilento. I dipendenti chiedono, in un comunicato, che « vengano rimossi gli ostacoli che hanno finora impedito l'esame urgente del disegno di legge.

Giovedì, nella sede di piazza Castello, è in programma un'assemblea.

Vignale: fino al 1975 previsti 200 dipendenti

Azienda e sindacati si sono incontrati stamane all'Unione industriale per discutere la vertenza Vignale. I colloqui, cominciati alle 10, si sono conclusi alle 12,30. Erano presenti Ferro, Arcidiacono e Gaude per la Flm, e il rag. Fucini (capo del personale).

Il rappresentante della Vignale « ha esposto i motivi che hanno portato all'annuncio della riduzione di personale, con il licenziamento di 125 dipendenti — dice un comunicato dell'Unione industriale —. Questi motivi sono rappresentati soprattutto dall'annullamento dei programmi precedenti, con la sostituzione ad essi di un nuovo programma ».

La ditta di Grugliasco produce esclusivamente auto di grossa cilindrata; la « pantera », una vettura di 5700 centimetri cubici che veniva acquistata prevalentemente negli Stati Uniti. Da luglio, in Usa questa macchina non sarà più omologata. Si produrranno solamente « pantere » per l'Europa. « Ciò comporta — continua il comunicato — una riduzione di circa il 50 per cento dell'attività produttiva ». Secondo l'azienda, di conseguenza, deve anche essere ridotto il numero dei dipendenti: da 330 a 200.

Il nuovo programma dovrebbe garantire questi 200 posti di lavoro fino a tutto il 1975. « Nel frattempo l'azienda studierà la possibilità di attuare programmi sostitutivi che permettano la continuità produttiva anche dopo questa data ». La direzione della Vignale ha inoltre ribadito che « non è assolutamente sua intenzione procedere dal tempo alla cessazione dell'attività ».

I sindacati hanno respinto con fermezza tutti i licenziamenti. Inoltre, pur rendendosi conto che l'azienda non può dare garanzie oltre un certo periodo di tempo, hanno chiesto di sapere quali sono i programmi futuri. « Non basta però avere assicurazioni dai dirigenti della fabbrica torinese », ha detto Corrado Ferro. « Deve essere la Ford a farsi garante in prima persona che la Carrozzeria di Grugliasco non è destinata a chiudere ».

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Lando abate. S. Marianna, S. Rodolfo. S. Elia. S. Roberto (protettore degli accumulatoristi).

Oggi mercoledì 17 aprile: il Sole (♈) sorge alle 5,43 e tramonta alle 19,16. Terzo giorno dopo l'ultimo quarto.

Manifestazioni

Pro cultura — Oggi alle ore 17, in via Cernaia 11, tavola rotonda su « La situazione urbana a Torino ». Parteciperanno il prof. Franco Levi, il prof. Siro Lombardini, e don Luciano Allais. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la Fondazione Agnelli.

Società piemontese di chirurgia — Oggi alle ore 17,30 nella Aula della Clinica chirurgica la Società piemontese di chirurgia terrà una prima riunione: « Sullo stato attuale della chirurgia in Piemonte ». Parteciperanno all'incontro-dibattito, guidato dal prof. F. Morino: M. Bongiovanni, primario chirurgo dell'ospedale di Novara; E. Foglini, primario chirurgo dell'ospedale di Casale; C. Orecchia, primario chirurgo dell'ospedale di Vercelli; D. Riffero, primario chirurgo dell'ospedale di Mondovì.

Una lettera di 34 immigrati contro i mafiosi in Val Susa

"Abbiamo abbandonato la nostra terra per avere un po' di pace. Vogliamo opporci a questi delinquenti" - I sospettati cercano testimonianze che possano indicarli come "persone oneste e laboriose"

La proposta del questore di Torino, dott. Santillo, di inviare in soggiorno obbligato undici presunti boss mafiosi — siciliani e calabresi — operanti da tempo nella « Bardonecchia » e in Val di Susa prevalentemente nell'edilizia, ma anche in altri campi (sarebbero anche sospettati di contrabbando di gioielli, prostituzione, ecc.) dopo la favorevole presa di posizione degli amministratori e dei sindaci della Val di Susa, ha suscitato ampi consensi tra gli immigrati che da tempo si trovano in Valle. «La Valle Susa pubblica una lettera arrivata da un gruppo di meridionali:

«Siamo un gruppo di 34 immigrati e ci siamo firmati, continuiamo a raccogliere firme per non lasciare sola la mafia in Val di Susa. Noi, che da anni vi abitiamo, vi riteniamo persone perbene. Abbiamo abbandonato le nostre terre per avere un po' di pace e per essere lontani dalla mafia; qui siamo stati accolti e trattati bene. Purtroppo, anche tra di noi si trovano pelandroni e ladri. Vogliamo opporci a questi delinquenti e sfruttatori mafiosi, vogliamo che i sindaci della Valle di Susa non diano le dimissioni, ma invece rimandino i mafiosi in isole deserte, oppure se li prenda in casa chi li manda su. Cari piemontesi, noi abbiamo già

Mario Corino

rato di aiutarvi; vogliamo che questi nomi siano pubblicati per prenderli sotto controllo. Intanto, viva il Piemonte e la bella Valle di Susa».

La battaglia intrapresa dai sindaci della Valle Susa trova consensi dappertutto. Il sindaco di Bardonecchia, professor Corino, afferma: «Continuo a ricevere testimonianze di solidarietà con numerose lettere. Anche gli amministratori e gli immigrati mi scrivono di continuare. Vere e proprie esortazioni».

A Borgone, il sindaco Enrico Castagneri, il quale è riuscito (per il momento) a disfarsi di un presunto mafioso che gli era stato inviato in soggiorno obbligato, ha detto: «A decine, i colleghi sindaci da tutto il Piemonte mi scrivono come fare per non dover più ospitare dei pregiudicati. Evidentemente, il problema è così vasto che deve essere affrontato alla radice».

In questi giorni sembra che molte delle persone interessate al provvedimento richiesto dal questore stiano raccogliendo a Bardonecchia testimonianze di amici e conoscenti che possano indicarle come persone oneste e laboriose. Si è anche appreso che cercherebbero prove contro l'ultima scelta dal sindaco di Bardonecchia da quando è stato eletto con il programma di combattere le cosche.

STASERA TV

Salta il film per il divorzio

Sul SECONDO, rinviato "Tamango" per un dibattito sul referendum - Direttori d'orchestra e pugilato in cronaca diretta (PRIMO CANALE)

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Le erbette - Disegni animati)

Nuova serie di storielle ambientate in un grande orto-giardino. Non per niente si intitolano LE ERBETTE. Autore è Michael Bond, regia di Ivor Wood. I protagonisti sono tutti erbaggi, per cui ci sono personaggi che si chiamano Leon Prezzemolo, il giardiniere Lauro, la signora Rosmarino, il signor Basilico, e così via. In questo episodio Leon Prezzemolo perde la coda e, dopo varie peripezie, la recupera con l'aiuto degli altri abitanti dell'orto.

17,45 **La tv dei ragazzi** (Urluberlù - Spazio)

Questa puntata di SPAZIO, il settimanale dei più giovani, ha per argomento «I ragazzi e la memoria». La consulenza è dello psicologo Vittorio Mario Rossi. Viene illustrata ai ragazzi l'importanza della memoria, questa facoltà dello spirito umano per cui l'uomo conserva e risveglia in sé, le immagini delle cose viste e sentite o delle idee acquisitate.

18,45 **Sapere** (Biologia marina)
19,15 **Cronache italiane - Cronache del lavoro e dell'economia - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Grandi direttori d'orchestra** (Pierre Boulez)

Pierre Boulez è considerato uno dei più interessanti musicisti contemporanei. Ospite nel programma di Corrado Augias — GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA — Boulez è un geniale compositore. Ha 49 anni, è nato a Monbrison, nel dipartimento francese della Loira. In un primo tempo ha coltivato gli studi scientifici, poi si è dedicato alla musica, allievo di Olivier Messiaen, René Leibowitz, Paul Schaeffer. Con quest'ultimo ha approfondito la musica concreta. E' divenuto presto una figura di primo piano nella musica d'avanguardia, tenendo corsi di composizione, organizzando concerti.

Boulez non è un musicista «specializzato», la sua curiosità spazia su tutto l'arco della storia della musica. Stasera dirige Schumann (*Sinfonia n. 4*), Schoenberg (*Variazioni op. 31*), Wagner (*Preludio dal Parsifal*), Haydn (*La Passione*), Debussy (*Iberia*), una sua composizione: *Explosant fix*.

21,45 **Mercoledì sport** (Pugilato)
22,30 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18 — **Tve - Progetto**
18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Tanto piacere**

Santagata con Laura Belli a «Tanto piacere»

Gli ospiti di questa puntata di TANTO PIACERE sono Giancarlo Zanetti e Laura Belli, protagonisti il mese del giallo tv «Ho incontrato un'ombra»; Peppino Gagliardi; Tony Santagata. Zanetti presenta brani di prosa, la Belli divaga sul tema dell'amore, Gagliardi interpreta una fantasia di successi e Santagata dà vita a un breve sketch di cabaret.

A causa della seconda puntata delle interviste sul referendum, la trasmissione del film «Tamango» prevista per le ore 21 sul secondo canale, è stata sospesa. «Tamango», girato nel 1957 da John Berry con Curd Jürgens e Dorothy Dandridge, narrava la storia di un comandante di veliero, follemente innamorato di una schiava che dovrebbe trasportare nel continente. Durante la traversata si scatena una rivolta che il comandante è costretto a stroncare a cannonate.

20 — **Concerto del Sestetto Chigiano**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Sì o no** (Interviste sul referendum)
21,50 **«Prima che sia tutto finito»** (telefilm)

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Facciamo insieme un giornale; 13,30: Telegiornale; 15: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Stasera G7; 21,45: Adesso musica; 22,30: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 17,30: Milano: corsa tris al trotto; 18: TVE - Progetto; 18,45: Telegiornale sport; 19: A tavola alle 7; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Knock o il trionfo della medicina (commedia - replica).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18 — Per i giovani: «Vroum»
18,55 Pop Hot (musica per i giovani con Bo Diddley)
19,30 Telegiornale (1ª ediz.)
19,45 Argomenti (fatti e opinioni)
20,45 Telegiornale (2ª ediz.)
21 — Lascio alle mie donne (commedia di Diego Fabbri, regia di Vittorio Barino)
22,50 Music all in (varietà della tv olandese)
23 — Telegiornale (3ª ediz.)

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40.
14,40 Ben Hur
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Un disco per l'estate
17,40 Programma per i piccoli
18 — Ecctra ecctra ecctra
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,27 Ballo liscio
19,50 Massenet: Manon
20,20 Andata e ritorno
21,15 Radiotestro: «Tsushima: il reticolo invisibile» di Guido Guarda
22,40 Oggi al Parlamento

secondo
Giornale radio: ore 13,30, 16,30, 18,30; 19,30; 22,30.
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,35 Media delle valute; Bollettino del mare
15,40 Carnet
17,50 Chiamate Roma 3131
20 — Il convegno dei cinque
20,50 Supersonic
21,20 I due dischi per l'estate
21,40 Popoff
22,35 Bollettino del mare - I programmi di domani
22,50 Chiusura

terzo
Giornale radio: ore 21
16 — Avanguardia
16,20 Le stagioni della musica: l'Arcadia
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Musica leggera
17,25 Classe unica
17,40 Musica fuori schema
18,05 ...e via discorrendo
18,35 Toujours Paris
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 Scienza giuridica e società
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Puccini nel cinquantenario della morte
22,20 Tribuna internazionale dei compositori

Domani appuntamento con il Rischiatutto

La signora del mistero all'attacco della maga

Milano, 17 aprile.

E adesso a Rischiatutto il misterioso ne abbiamo due. Alla sibillina rimasta campionessa per il rotto della cuffia e di cui resta ancora in sospeso la partecipazione alla supersfida di maggio, si è aggiunta la concorrente genovese Roberta Bestetti, che può vantare addirittura una discendenza dal generale Radetsky. La signora Bestetti si presenta su Chopin, ha studiato musica (in particolare il piano) e ha sempre preferito le sonate del compositore polacco. I dolori della vita l'hanno poi allontanata da Chopin, che adesso ha riscoperto.

Misteriosa, dicevamo, perché non dice se è sposata, se ha figli, a tacer l'età (questa è una reticenza ammessa): «No comment» è la sua risposta continua. *Che professione esercita?* «Ho fatto il liceo scientifico e poi ho seguito la scuola interpreti. Conosco bene le lingue e ho girato tutta Europa per un certo periodo di tempo, adesso preferisco rallentare questa attività, collaboro a giornali, scrivo poesie, suono Chopin. Non programmo nulla».

E il quiz? «Io non ho fatto alcuna domanda per partecipare a *«Rischiatutto»*, ho solo inviato una lettera per curiosità, volevo sapere come era il meccanismo: per questo tipo di cultura non mi sento affatto idonea, sono tutto fuorché un robot. Sono stati loro a chiamarmi e ad offrirmi di partecipare al gioco e io ho pensato che il modo migliore per soddisfare la mia curiosità era di vivirlo. Adesso però sono nei guai. I *"bersaglieri"* sono una delle materie del tabellone, ma dove posso trovare i libri per documentarmi? Mi hanno detto di telefonare alle "Forze armate" e di chiedere il libretto dei bersaglieri, ma a Genova non esiste la sede dei bersaglieri. Ed ecco una scoperta che non avevo mai fatta in tutti anni passati in questa città».

Si presenta sulla Val d'Aosta il dottor Gaetano Squeglia, che è di Aversa ma vive a Roma. E' amico del dottor Zanetti, pure romano, diventato noto non per la sua ambizione a Rischiatutto, dove avrebbe dovuto rispondere sui mezzi corazzati, ma per la denuncia fatta sui pulsanti. «Ho avuto la netta sensazione che i pulsanti della mia postazione (ed io ero stato dirottato dalla cabina n. 3 che avevo scelto nella n. 1) scattassero con notevole ritardo rispetto agli altri due». *Sarà la pretura di Roma a decidere chi ha ragione. Il dottor Squeglia per ora non anticipa nessun sospetto sui pulsanti, anche se fece da riserva proprio nella puntata del dottor Zanetti.*

E' un quarantenne funzionario delle Ferrovie, appassionatissimo di montagna. Già da bambino era un coraggioso boy scout, poi fu mandato a Torino dal 1939 al 1945 e qui cominciò ad impegnarsi in escursioni e cordate. Fu un brutto incidente sul Monte Rosa che lo riportò a passeggiate meno audaci. Comunque, per il viaggio di nozze avvenuto l'anno scorso pilotò la sposina, anche lei meridionale, a Courmayeur. Un bravo camminatore non guida la macchina. Conosce benissimo la Val d'Aosta e non solo sui testi, ecciamque voleva presentare la geografia e le condizioni ambientali, ma all'ultimo momento è stato avvertito che doveva aggiungere anche la storia di questa zona. «Non importa, tanto adesso a Rischiatutto non si respira aria di vittoria e io sono sicuro di fare una comparsata».

Adele Gallotti

Grave deficit

Il cinema italiano non piace all'estero

Roma, 17 aprile.

L'Italia ha aumentato nel 1973 il deficit cinematografico nei confronti dei Paesi stranieri: ciò è quanto si rileva dalla voce «cinematografico» nel capitolo «altri servizi» della bilancia dei pagamenti. Infatti, dall'osservazione dei dati si nota come alla fine del 1973 il saldo negativo per questa voce ammontasse a circa 14 miliardi di lire, mentre alla fine del 1972 il deficit era pari soltanto a 5 miliardi.

La differenza è ancora più significativa se si nota che sia nel '72 sia nel '73 gli incassi per l'interscambio cinematografico sono ammontati, per entrambi gli anni, a 24 miliardi.

Nel suo ultimo documentario

"M la civiltà, griderà Quilici

Di terra in terra nel "Dio sotto la pelle"

Roma, 17 aprile.

Mario insieme Quilici e Pinelli. L'uno eccezionale documentarista, l'altro archeologo, esploratore ed ecologo. E dagli il compito di scoprire tutto ciò che è possibile scoprire sull'uomo d'oggi. I due, cinepresa in spalla, andranno di continente in continente a frugare nei cuori e nelle menti, nei mari e nei fiumi, nelle foreste e nelle città.

Così è stato. Con il film *Il dio sotto la pelle*. Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli hanno realizzato un suggestivo racconto sull'uomo. Lo spirito che li ha animati nella ricerca? Indubbiamente ecologico. *«Il mondo è un pianeta in cui la vita, nella infinita varietà delle sue forme, si è sviluppata per milioni di anni in un perfetto e delicato equilibrio con l'ambiente naturale. Questo equilibrio, oggi, è in pericolo ovunque».* Questa la premessa e, nello stesso tempo, la conclusione del lavoro.

Dagli incontri che Quilici e Pinelli hanno avuto durante il loro peregrinare per il mondo (dalla Lapponia all'Indonesia, dalla Finlandia all'Amazzonia, dall'India al Giappone) scaturisce l'esortazione a fermare la folle corsa tecnologica che si è scatenata ovunque. Nell'istruttiva pellicola potremo vedere infinite prove dell'autodistruzione in atto, ma scopriremo anche che, al di là del nostro orizzonte quotidiano, esistono realtà di una bellezza sconvolgente, modi di vita in cui l'uomo si sente ancora parte della natura.

«Siamo partiti — spiegano Quilici e Pinelli — *seguendo l'itinerario di coloro che fuggendo dall'Occidente hanno cercato presso altre civiltà una risposta alle loro inquietudini. Abbiamo cercato inoltre di cogliere il senso della saggezza presso quei popoli primitivi che noi guardiamo con disprezzo per non avere frutto della tecnologia, per non essersi sganciati dalle loro origini primitive».*

Quale appello vogliono lanciare i due autori? *«Noi non vogliamo dare insegnamenti* — dicono —. *Il nostro è solo un grido d'allarme e di speranza nello stesso tempo. Nei film confluiscono testimonianze del nostro tempo raccolte in ogni parte della terra e ne viene fuori un film della speranza e del terrore. E' un lungo racconto dentro cui ognuno di noi può leggere il proprio destino. Un destino condizionato dalle scelte degli uomini al potere».*

Che cosa significa *Il dio sotto la pelle*? E' un messaggio di salvezza per l'uomo raccontato da un vecchio abitante delle isole Parvej-jima, al largo di Formosa, costretto ad emigrare, come altri, perché il mare e la terra inquinati non davano più da che vivere. Il vecchio isolano dice ai due autori: *«E' una illusione fuggire, cercare la salvezza lontano. La salvezza, la verità, Dio sono intorno a noi, nell'amore per le cose che ci circondano. Dio è sotto la nostra pelle. La soluzione è dentro di noi, ma l'uomo continuerà a cercarla fuori».*

Enrico Morbelli

IL RITORNO DELLE DIVE

Mina in tv sfida Milva

Canterà "Surabaya Johnny"

Roma, 17 aprile.

Mina è tornata a Roma provenendo da Lugano. Al suo arrivo, ieri sera, si è affrettata a telefonare al regista Antonello Falqui per confermargli che oggi si sarebbe recata nel Teatro delle Vittorie per registrare un numero della sesta puntata di *Milleluci* dedicato al «cabaret».

Stamane, completamente rimessasi dalla colica epatica, Mina ha cantato, col maestro Ferrio al pianoforte, *Surabaya Johnny!* che fu uno dei cavalli di battaglia di Milva con la musica di Weil e il testo di Brecht.

La cantante dedicherà il pomeriggio alla prova dei costumi, romantici e bizzarri, creati per lei da Corrado Colabucci. Subito dopo si recherà nuovamente al Teatro delle Vittorie per provare uno *sketch* insieme con Paolo Poli e Raffaello Carrà: Poli farà la «scientosa», la Carrà un «viveur». Mina un soldato in grigioverde. Il piacere del travestimento ha contagiato tutti: chissà che ne dirà il terribile Paolo Villaggio, invitato dell'ultima ora come ospite d'onore?

Due atti unici per la Torrieri

Con Beckett e Tennessee Williams

Bolzano, 17 aprile.

Dopo quattro anni di assenza Diana Torrieri tornerà nei prossimi giorni sulle scene su invito del Teatro Stabile di Bolzano, come protagonista di uno spettacolo comprendente un atto di Tennessee Williams (Ritratto di madonna) ed uno di Samuel Beckett (Giorni felici), diretto da Alberto Gagnarli.

Lo spettacolo, che sarà dato in prima nazionale a Bolzano lunedì 22 aprile, non vuole essere un casuale accostamento di due atti unici, ma piuttosto un incontro di due autori degli Anni 50, uno americano e uno europeo, con differenze formali e interessi comuni non trascurabili nel fondo dell'angoscia esistenziale.

Come osserva il regista Gagnarli «lo spettacolo pone una delle problematiche più importanti della nostra esistenza cioè la ricerca di se stessi e la ricerca di rapporti con gli altri individui, ed è soprattutto su questa difficoltà, quasi insostenibile per la nostra società borghese, che è avvenuta la lettura critica dei due testi di Williams e di Beckett».

Teatro ALFIERI
TUTTE LE SERE ORE 21
WALTER CHIARI
IVA ZANICCHI
TONY RENIS
con CARLO CAMPANINI
nello spettacolo musicale
"TRA NOI,,
Solo sino a giovedì 25

le roi
STASERA e VENERDI' ORE 21
BAL MUSETTE
Valzer - Polka - Mazurka

SWING CLUB
Via Botero 15 - Tel. 532.792
REVIVAL CAFE' CHANTANT con
GIANNI LIBONI
GIORDANA SERRA
ROBERTO MARCHETTI

ERBA
v.le Monfalcone 241 - Tel.
Da venerdì 19 ore 21,15
GIPO FARASSINO in
GIPO CANTA
"C'è chi vola e chi non può neanche ballare!"

La Nacina
RISTORANTE
Lo chef Martino e le delizie di Montemarenzo - Pranzi ore 12-14,30
Cena ore 20 - V. Rossini 14, 882 809

DU Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
Venerdì 19 grande revival di
ERNESTO BONINO

Torino anni '20

LA PERLA
ORE 21
alla Gioia del ballo e amatori del Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
CARLO PIERANGELI
e il quartetto
Duca - Lucca - Ruga - Mastara

GALLERIA PIRRA C.so Cairoli Tel.
Henri Maurice
CAHOURS
dal 20 aprile

ART CENTER CLUB
c.so Vittorio Eman. 60 - T. 519.717
Inaugurazione personale di
Franco CAGNONI
ORE 18-21 - INGRESSO LIBERO
Servizio Bus-bar

GALLERIA
"LA RUOTA"
via Cavour 12 - Telef. 547.191
(Ang. S. Secondo 68)
CARLO
CASELLI
17-30 aprile
Stasera ore 21 VERNISSAGE
PRESENTE L'ARTISTA

Marionette Lupi — Domani e sabato 20, alle ore 16, nel teatrino di piazza Santa Teresa, ultime repliche di «Giovannino senza paura».

Swing club — Stasera spettacolo dedicato al Café chantant, con le canzoni di Gianni Liboni, Giordana Serra e Roberto Marchetti.

Incontro con Chiari — Venerdì alle 17,30, al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 37, Walter Chiari e la sua compagnia, attualmente impegnata al teatro Alfieri nello spettacolo «Tra noi», incontreranno il pubblico torinese.

Dischi al Piccolo Regio — Oggi alle 17, per il ciclo di audizioni discografiche sono in programma musiche di Strauss tratte dal «Don Giovanni» e «Till Eulenspiegel». L'ascolto sarà preceduto da una breve presentazione. L'ingresso è libero.

Cinema italiano — Oggi alla Galleria d'arte moderna, corso Galileo Ferraris 30, per la rassegna dedicata al «Cinema italiano del dopoguerra» agli inizi degli anni '60» proiezione del film di Antonioni «La signora senza camelie». Due spettacoli alle 15 e alle 17.

La rassegna a Loreto delle cappelle musicali

Loreto, 17 aprile.

Si inaugura, nel pomeriggio a Loreto, la XIV Rassegna internazionale di cappelle musicali. La manifestazione si profila non priva di nuovo interesse, perché dieci complessi corali vi parteciperanno per la prima volta (uno arriva da Oslo), mentre l'America ne presenta due.

Depurare, disintossicare l'organismo!

Depurare e disintossicare l'organismo!
E' questo oggi l'esigenza più sentita: il lavoro, la fretta, la frenesia della vita ci costringono a mangiare velocemente e spesso la digestione ne risente; ed ecco che compaiono quei fastidiosi disturbi come orticaria, foruncoli, intossicazioni intestinali, stitichezza, malattie della pelle, deteri di fegato, ecc., che influiscono negativamente sulla nostra attività quotidiana.
Il DEPURATIVO SAN SIMONE, composto di estratti di piante e di estratti di erbe medicinali, è una soluzione naturale per regolare l'intestino.
Il DEPURATIVO SAN SIMONE depura il fegato e rimuove i malesseri causati dalla cattiva digestione (mal di testa, inappetenza, nausea, ecc.).

depurativo
SAN SIMONE
Ora è disponibile anche in confetti vegetali lassativi.
In vendita solo in farmacia.

Domani all'ARLECCHINO
Più matti e divertenti che mai!
RITORNANO i CHARLOTS

5 MATTI ALLA CORRIDA
con JACQUES LEGRAS BEATRICE CHATELIER GERARD CROCE e JEAN GIRAULT
Regia di CHRISTIAN FECHNER CINESTAMPA EASTMANCOLOR

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 89

DOVE ANDIAMO STASERA

Mercoledì 17 Aprile 1974
7

Carmelo Bene (al centro) ripropone «Nostra Signora dei Turchi». Lo spettacolo è in cartellone al Carignano solo fino a domenica prossima: non mancheranno i contrasti

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21 Walter Chiari, Eva Zanicchi, Tony Renis con Carlo Campanini in «Tre bolognesi, capra legata», tel. 393.440.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 21: Carmelo Bene presenta: «Nostra Signora dei Turchi». Prenotazioni Teatro Stabile, t. 512.542-539.201. Ridotti per abbonati.

GOBETTI - TEATRO STABILE: lo spettacolo «Le cameriere alla gioia» con Roberto Ratocchi e Silvana Lombardo, è rinviato a domani ore 21.

PICCOLO REGIO: oggi ore 15 anziché: «Occhi al legno», Musiche di Strauss. Ingresso libero.

SWING CLUB (Nuovo 15 - 553.701): Revival Café Chantant. Trio di G. Libani, C. Serra, R. Marchesi.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «Las Leas di Mario Ratiloc, con K. Vercesi. Dal Regn. Vlet. 18. Pro. Gianni Libani. Or.: 10,15-11,30.

SALA SOTTOSTANTE LA PARROCCHIA - COMITATO QUARTIERE LE VALLETTE: ore 21 «Werewolf», di G. Büchner. Commento di Franco Fortini.

AL BACATELLE (Cavoretto 21: 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, 942.022): ore 20.45 (ult. Remmy.
ARLECCHINO: 21: Gli Anelli.
CLUB 84: ore 21 orch. Danilo.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
GAY SALA: 18,30-21 Johnny Raffetto.
IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 14 - tel. 830.776): 18-21 Aramis.
LA PERLA: 21 Giorgio Ferrara.
LE 101: ore 21 Bal Musette.
TROCADERO: 21 Nuccio Nicosia e C.

SLOW UP (Cavour 3, 546.790): 21.
BOCCACCIO (c. Monc. 145, 883.666).
MINI CABARET (c. D. Savoia 153, tel. 613.566): Riaperto ieri.
6 GIORGIO - Valentina - Ristorante Danze - Circo - Tropp's.
SHAKER - PIANO BAR (v. Rattazzi 3).
WEST END Discoteca-Ristorante - tel. 890.270.

ADATIQUE (Sauchi 26, t. 541.023): ore 21.
CAPRICE (Sacchi 16 - 511.528): 21.
HOLYDAY (Principe 2): 21.
LIDO WHISKY (c. Monc. 439): 21.
VILLA GAY - Discoteque ore 21.
WHISKY NOTTE (t. 687.365): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Discorde ○○
Mediocre ●	Scarso ○

ARMONIA (c. Vittorio Emanuele 32, tel. 547.007): Permettete signora che mi sposi figlia? di Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Bernadette Lafont, Franco Fabrizi (Italia-Francia - Colori) — Amore e nozze di quarantenne a disposizione del personaggio famoso che interpreta e dalle the donne a lui vicine. ★ Commedia scatenata

Critica	Pubblico	Orario
●	○○○○	14.40 16.30 18.35 20.25 22.30
		Ingr. 1500

ARISTON (v. Lagrange 21, tel. 540.147): Venticello tiepido salso (Wind, di Richard Fleischer, con James Mason (Capitano Nemo), Kirk Douglas, Paul Lukas, Peter Lorre (Usa - Colori) — Il celebre romanzo di Verne portato sullo schermo da una produzione di Walt Disney. ★ Avventuroso

Critica	RIDUZIONE ITALIA	Orario
●		14.40 17.10 19.40 22.15
Pubblico ○○○		Ingr. 1500

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.190): Addio sconosciuto addio, di Manuel Summers, con Maria Isabel Alvarez, Fernando Villa, Curtis Martin (Spagna - Colori) — Tenero sentimento fra adolescenti coronato da una maternità precoce. Un film violento. ★ Sentimentale

Critica	Pubblico	Orario
●	○○○	14.30 16.10 18.50 20.25 22.30
		Ingr. 1500

ASTOR (v. Vicini 6, tel. 519.510): La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Dorle Lonnegan (Usa - Colori) — Ridicolata malavita e un gangster forbitissimo dei 1930 nel film dei «7 Oscar 73». ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○○	14.45 17.15 19.40 22.10
		Ingr. 1500

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, tel. 550.714): La gang del dobermann colpisce ancora, di Hugo Rosa Chodenkov, con Charles Knarf Robinson, Tim Considine, Joan Caulfield (Usa - Colori) — Nuova avventura e imitazione del cinque cani ragazzo: sconsigliabile. ★ Dramm.

Critica	Pubblico	Orario
●	○○○○○	14.40 16.40 18.50 20.50 22.50
		Ingr. 1500

CAPITOL (v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.650): ...Altrimenti ci arrabbiamo!, di Marcello Fondato, con Terence Hill, Bud Spencer, Dominique Darel (Italia - Colori) — Avventure esilaranti, ci voleva proprio un film così per sorridere e divertirsi un po' gli lunghi giornalistici. ★ Commedia avventurosa

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14.35 16.15 18.55 20.25 22.35
		Ingr. 1500

CENTRALE (p. Emal (v. C. Alberto 37, tel. 540.410): Famille Lilie, di Kenneth Loach, con Sandy Ratcliff, Bill Dean, Grace Cave (G.B. - Colori) — La conseguenze inquietanti dell'educazione autoritaria d'una famiglia inglese, sottoposta ai distrutti come esempi. Non riuscito. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14.35 16.35 18.55 20.30 22.35
		Ingr. 1500

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, tel. 510.702): ...Altrimenti ci arrabbiamo!, di Marcello Fondato, con Terence Hill, Bud Spencer, Donald Pleasence (Italia - Colori) — Ambiziosi insieme e maoni, di amici per la pelle - si trasformano in teoni se gli fanno arrabbiare. ★ Commedia avventurosa

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14.35 16.35 18.55 20.30 22.35
		Ingr. 1500

CRISTALLO (v. Gallo 3, tel. 630.71.00): Di mamma non ce n'è una sola, di Alfredo Giannetti, con Sergio Berger, Lino Capolicchio, Sonia Petrova, Vittorio Caprioli, Lionel Stander (Italia - Colori) — Troppe «mammiselle», su sfortunato vive in condizioni d'inferiorità in quanto ogni donna le libera dalla nativa timidezza. Vlet. 14. ★ Lotta orientale

Critica	PRIMA VISIONE non recensita	Orario
●		14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Pubblico ○○○○		Ingr. 1500

DORIA (v. Cosimo 9, tel. 142.428): Come svanire, di Sydney Pollack, con Barbra Streisand, Robert Redford (Usa - Colori) — In un arco di circa 20 anni, l'amore e l'impegno politico di una battagliera contestatrice americana. — 3 premi Oscar. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14.40 17.25 19.45 22.15
		Ingr. 1500

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 300.760): Il lungo addio, di Robert Altman, con Elliot Gould, Nina Van Pallandt, Sterling Hayden (Usa - Colori) — Disavventure e successi del detective Philip Marlowe, interprete del giallista Raymond Chandler. Vlet. mln. anni 14. ★ Poliziesco drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14.15 16.20 18.20 20.10 22.15
		Ingr. 1500

IDEAL (c. Decorio 4, tel. 341.523): Il viaggio, di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Richard Burton, Ian Bannen (Italia-Francia - Colori) — Da una novella di Pirandello, la narrativa storia d'una vedova siciliana innamorata del segreto e costantemente (rimedi)abbietta da una distinzione cardiaca. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14.10 16.30 18.20 20.10 22.15
		Ingr. 1500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Serpico, di Shirley Lumet, con Al Pacino, Tony Roberts, Cornelia Sharp, Barbara Eda Young (Usa - Colori) — Storia vera d'un poliziotto onesto, Frank Serpico, protagonista d'una solitaria crociata contro Palmavia e il malcostume della polizia. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○○	14.30 16.10 18.50 20.30 22.30
		Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470): Sole maschi cercasi, di Luigi Russo, con Ken Renaud, Orchi Limelli, Vittorio Mezzi, Didi Perego (Italia - Colori) — Vicende varie e che termine in gloi i tradizionali contrasti. Vietato ai minori di anni 18. ★ Erot. sexy

PRIMA VISIONE non recensita	Orario
	14.30 16.10 18.01 20.30 22.20
	Ingr. 1500

NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 519.510): Dudù, il maggiolino cornuto, di Rudolf Zehetgruber, con Barbara Zehetgruber, Wolfgr Gilliar, Evelyn Kraft (Germania Occid. - Colori) — Autoveicolo magica protagonista d'una vicenda spassosa adatta per le famiglie. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Ingr. 1500

RIPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 511.469): Il mucchio selvaggio, di Michel Deville, con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider, Florinda Bolkan, Jean-Pierre Cassel, Jane Birkin (Francia-Italia - Colori) — Donne belle e quasi-ladri stretti complicità da arrivisti senza scrupoli. Vietato min. anni 14. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.30 16.30 18.50 20.30 22.30
		Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Villa Reg. a. v. Acqui, t. 830.521): Il dittatore, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, John Back (Usa - Colori) — Riscrizione nel 1973, dopo un'interruzione durata due lustri, e ripristino in un regnolo dispensato e sconosciuto. Non riuscito. ★ Fantasmagoria comica

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	15 — 17.10 19.20 21.30
		Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143): Mussolini ultimo atto, di Carlo Lizzani, con Rod Steiger (Mussolini), Lisa Gastoni (la Petacci), Henry Fonda, Franco Nero, Lino Capolicchio (Italia - Colori) — Gli ultimi tre giorni di Mussolini, sintesi come ultimiera e distrutto come esempi. Non riuscito. ★ Storico-drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	15 — 17.10 19 — 21.10
		Ingr. 1500

TORINO (via Roma 22b, tel. 511.744): I 17 figli del Drago Verde, di Cheng-Chun, con David Chiang, Chun Han, Yeh Chi Ling, Wang-Ku (Hong Kong - Colori) — Rivalità e odi tagliati tra gente crudele che usa le terza in ogni situazione. Vlet. min. 14. ★ Lotta orientale

PRIMA VISIONE non recensita	Orario
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 226, tel. 511.744): La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Dorle Lonnegan (Usa - Colori) — Ridicolata malavita e un gangster forbitissimo dei 1930 nel film dei «7 Oscar 73». ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○○	14.45 17.15 19.40 22.10
		Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Duchi di Aosta 11, tel. 511.293): Agente 373 Polizia Connection, di Howard W. Koch, con Robert Duvall, Verna Bloom, Henry Darrow, Eddie Egan (Usa - Colori) — Il spettacolare di New York interpreta messo a nudo da un poliziotto fuori ruolo. Vlet. 14. ★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.15 16.30 18.35 20.30 22.30
		Ingr. 800

COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 681.091): Il poliziotto è marcio di Fernando Di Leo, con Leo Gravella, Richard Conte, Della Boccardo, Raymond Pellegrin, Salvo Randone (Italia - Colori) — Commissario non irreprensibile ha rapporti poco chiari con la malavita organizzata. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	15 — 16.50 18.50 20.30 22.30
		Ingr. 700

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560): Agente 373 Police Connection, di Howard W. Koch, con Robert Duvall, Verna Bloom, Henry Darrow, Eddie Egan (Usa - Colori) — Il spettacolare di New York interpreta messo a nudo da un poliziotto fuori ruolo. Vlet. 14. ★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Ingr. 800

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 561.354): Lupi nel crepuscolo, di Sergio Martino, con Susan Player, Riccardo Cucciolla, Rosalba Neri, Hugh Griffith (Italia - Colori) — In un paese della Puglia, abbandonato «simbolo» dalla presenza di una bellissima ragazza. Vlet. minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.30 16.30 18.50 20.30 22.30
		Ingr. 1000

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.061): La governante, di Gianni Grimaldi (da Svampelli, con Marina Vlady, Agostina Belli, Turi Ferro (Italia - Colori) — Amiamo signore, in Sicilia, sentimenti e salve istituzioni sessualmente ignorata, che sognerina dei vizi valva tradizioni. Vlet. 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14.45 17.15 19.50 22.25
		Ingr. 800

ORFEO (p. Carlina, tel. 518.114): La sera della bambola cruda, di Pierre Chevalier, con Sandra Julien, Silvio Soler (Francia - Colori) — Attraverso una vicenda sinfonizzata in vario stile orrendo, un'organizzazione di italia dalle bianche e altre spiritizzate. V. 16. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non recensita	Orario
	14.10 16.30 18.10 20.30 22.30
	Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 29, t. 850.603) - domani La 700 avventure di Hobby Lobby.
★ Comicità

CONTINENTAL (v. Nizza 34b, t. 667.246) - Il boxer dalle dita d'acciaio, con Shu-Hsing, Pien Pung, colori. Vlet. 14. Ult. 22,30. ★ Lotta orientale

ERBA (corso Mortara 24), t. 486.467) - Film per ragazzi. Oliver! Tarzan e gli uccelli blu. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 812.714) - Il cervello dei morti viventi, C. Lee, P. Cushing, Liana Dors, tucher. Vlet. 14. ★ Horror

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 512.057) - Distanza l'America a terne, Paola Villaggio, S. Jo, lacques, occhi. ★ Commedia sentimentale

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 851.904) - Il ritorno di King Kong, St. Keith, colori. Non vlet. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

LA PERLA (c. De Gasperi 29, t. 980.791) - L'arbitro, Lando Buzzanca, Joan Collins, colori. ★ Commedia sportiva

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 799.803) - Il rally dei campioni, S. McQueen, colori. Ap. ore 20. ★ Sportivo

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.750) - Blu Gang (a vincere per sempre telefoni e contanti), Jack Palance, Vina Antonini, A. Fabi, scopo, colori. Ult. ore 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.051) - Papillon, Dustin Hoffman, Steve McQueen, colori. Non vlet. Ap. 14.20. Ult. 22. ★ Avventuroso, dal romanzo di Charrière

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.091) - Paper Moon, Ryan O' Neal, Tatum O' Neal (Oscar 1973 per la migliar attrice giovane). Non vlsiale. Orario 14.30) 16.30) 20.30) 22.30.

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 54, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.345) - Kung Fu furia violenza e terrore, King Tun, China Lee Fung, techn. Vlet. 18. ★ Lotta orientale

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.405) - Il vero e il falso, Terence Hill, col. ★ Western

MILANO (v. Milano 8, t. 530.756) - Il colosso di Bagdad. ★ Avventuroso
Il magnifico West. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.490) - Gli orrori del museo nero, Michael Gough, techn. colori. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 669.168 - aperi. ore) - Tutti i colori del buio, E. French, colori. ★ Giallo — La notti diaboliche di un libertino, colori. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 538.845) - La salamandra dei deserti, Edoari Mauri, Claudia Wiedeking, col. Vlet. 18. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 562.713) - Gli orsi di Tajemark, Kirk Douglas, Richard Harris, techn. ★ Guerra in Norvegia

GIARDINO (v. Montevideo 82, t. 320.873) - domani Proposta in baro. ★ Western

MIRAFIORI (c. Unione 68, t. 390.805) - Edmonda detare fracadus fuori, Doris Arden, P. Thomas, Colori. Vlet. 18. ★ Commedia sexy

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - domani La rivolta condannata al silenzio. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 162, t. 598.123) - Adieu mon di Guido Guerrasio, techn. Vlet. 18. ★ Film inedito

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 780.748) - Sogni proibiti di don Gaetano corpo di campagna, t. Aloisi, E. Gabrini, colori. Vietato 14. ★ Commedia

ELISEO (v. Monginevro 43, t. 335.815) - Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, J. P. Belmondo, Jacqueline Bisset, colori. ★ Satirico

SAN PAOLO (v. Cigna 93, t. 372.037) - domani Cosa avete fatto a Solange? ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo, t. 733.597) - Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, J. P. Belmondo, Jacqueline Bisset, V. Caprioli, colori. ★ Satirico

BERNINI (c. Trapani 3, t. 773.843) - Italian Secret Service, Nino Manfredi, regia Comencini, colori. ★ Satirico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 746.148) - Banfi i ricchi, Lino Toffolo, Paola Villaggio. ★ Satirico

ODEON (v. Venaria 8, t. 713.340) - domani Violenza devasti al marito. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Il tuo piacere è il mio, Ewa Aulin, Ferd Bernard, colori. Vietato 18. ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.507) - Per il cielo « Nuova western americano »: Quel maledetto colpo al Rio Grande express di S. Kennedy con J. Wayne, Ann-Margret. Orario 20,30; 22,30 (ultlo oggi). ★ Western

ZONA S. DONATO

DRAMA (c. Regina Margherita 230) - Il cranio di Dracula, Christopher Lee, ter. Victoria 16. ★ Avventuroso

DORA (c. Fr. Baldone 31, t. 484.624) - Libero di crescere, Fred Williamson, D. Martin, techn. ★ Commedia

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 687.765) - Gli amici degli amici devono sapere, Alberto Sordi, Bernardette Blasetti, Pino Caruso, techn. ★ Satira a Torino

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - I 7 desideri di una vergine, Marilyn Chambers, techn. Vlet. 18. ★ Erotico drammatico

AMBRA (v. Chivasso ang. v. Cigna 77, t. 787.187) - Posto il caldo di M. Vitorio, con G. Giannini, Rossana Podesta, G. Moschin, vlet. 18. Ore 20; 22,30. ★ Commedia drammatica

APOLLO (corso Giachino 91, t. 215.633) - Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, J. P. Belmondo, Jacqueline Bisset, V. Caprioli, techn. Ult. 22.30. ★ Satirico

EDERA (v. Madonna di Campagna 11) - Il cinese dal fiocco di neve, Cheng Nick, techn. ★ Lotta orientale

JOLLY (v. Venaria 150, t. 290.180) - domani Quando le donne avevano la coda. ★ Festa psicotica

SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 290.556) - Bianco mocassino, McGoey, E. Drancourt, techn. Vlet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 57, t. 273.378) - Quando Maria uscì dalla tomba, Everett Stewart, techn. Vlet. 14. ★ Giallo

ARS (c. R. Parco 142, t. 201.582) - domani Nel buio del terrore. ★ Giallo

AURORA (c. Brescia 2, t. 278.510) - Un dollaro tra i denti, Tony Anthony, colori. ★ Avventuroso

MAJOR (corso G. Cesare 103, t. 267.974) - Storie scellerate di P. P. Pasolini con N. Citti, Nicoletta Machiavelli, techn. Vlet. 18. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 110, t. 277.030) - domani Il bacio di una morta. ★ Drammatico

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 280.352) - domani L'urlo di Chen terrorizza ancora l'Occidente. ★ Lotta orientale

SOCIALE (v. Cuneo 2, t. 830.803) - Ho dovuto scegliere tra la legge e il revolver, Oliver Reed, Agostina Belli, Paola Pitagora, techn. Vlet. 14. ★ Poliziesco

ZENIT (v. Coreli 1, t. 267.607) - domani Il dosier dalla mia d'acciaio. ★ Lotta orientale

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 834.171) - Number One, A. Ainvoli, colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.576) - La mano lunga del padrino, F. Lee Lawrence, A. Cell, colori. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 832.068) - C'era una volta il West, di S. Leone, con C. Bronson, H. Fonda, colori. Ore 20-22,30. ★ Avventuroso

OROPA (v. Cuneo 3, t. 882.447) - Quelli della banda Barrette, G. Segal, col. Vietato 14. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 9, t. 871.662) - Rit maglo sura e segreti urgo nel 200, M. Naughton, colori. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Ipodromi 9 - p. Nizza, t. 651.264) - Locomotiva privata disponibile carriere autorizzate recenti, Sandi Loy, R. Cucciolla, Paola Quattrini, indici. Non vlet. Ap. 16. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 148, t. 668.621) - domani Cuglini carnali. ★ Commedia

S. LUIGI (v. Orvieto 4, t. 662.471) - Il gassosso, G. Hersay, colori. ★ Capo e spalle

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 667.617) - Alla ricerca del piacere, Barbara Bouchet, colori. Vlet. 18. Ap. 15. ★ Giallo

• Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ENAL-AGIS — Cinema: Acapulco, Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Arizona, Artisti, Azzurro, Augusta, Baltea, Centrale, Corso, Fiochi, Massaua, Mirafiori, Po, Sebastopoli, Torino, Vittoria, Italia (Moncalieri) - Teatri: Alfieri, Walter Chiari-Eva Zanicchi, ridotti all'Enal per martedì 23: Carignano: «Nostra Signora dei Turchi» di Colette; «Le cameriere alla gioia». Enal alla pasticceria della Stabile in piazza Castello - Juventus-Sampdoria ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

BORGARO
ROYAL: Sparto alla conquista.
CASELLE
ITALIA: Grande furto al Semiramis.
ROMA: L'amante signora.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Il tenente rimo dalle piccole.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Il cimitero dei Kurilitan.
CHIVASSO
CINECITTA': Le ali rosse, lo ci sto.
MODERNO: Virilità.
POLITEAMA: Mea Palmera.
CIRIE'
CATALANO: Sette scialli di seta gialla.
ITALIA: Grandi eroici delle giovani sposel.
IVREA
POLITEAMA: Io sposa per un cacciatore e sette pecorelli.
SIRIO: I magni.
SPLENDOR: Joan Christ Superstar.
LANZO
NUOVO: Ella incidere Charley Varrick
PINEROLO
HOLLYWOOD: Decamerone n. 4.
ITALIA: I dieci comandamenti.
NUOVO: Nana, figlia della giungla.
RIVAROLO
LUX: Follia di un massacro.
SESTRIERE
FRATTEVE: La mano spietata della legge.
SETTIMO
GARIBALDI: Zanna bianca.
SUSA
CENISIO: Cuor di pantia.
TORRE PELLICE
TRENTO: La contrabbanda.
VALPERGA
AMBRA: Una maggiora per tre uomini.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Le stangata.
LORIO: Permette signora, che mi sposi figlia?
CRISTALLO: Addio sconosciuto addio.
GALLERIA: Il viaggio.
MODERNO: ...Altrimenti ci arrabbiamo.

ACQUI
ARISTON: Coppia sposata cerca coppia uguale.
CRISTALLO: Cosa vogliono da noi questi ragazzi.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La casa delle bambole (vietato).
POLITEAMA: ...Altrimenti ci arrabbiamo!
NUOVO: La regina dei vampiri.
VITTORIA: Sistemo l'America e torno.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Macista dell'inferno di Genghis Khan.
MISS: I pirmaiocchi dalle verginl sposi.
ITALIA: Peccato veniale.
MODERNO: La rosa antica di Rialto.

OVADA
LUX: Papillon.
MODERNO: Amica mia, prima o poi prima muoio io.
TORIELLI: Scuadriera di spia.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Chi è l'altro.

AOSTA
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Ratina per un lacchino.

ASTI
LUX: Cuori carnali.
POLITEAMA NAZIONALE: Preparati la bara.
SPLENDOR: Quelli del pollno d'acciaio.
TEATRO ALFIERI: La stangata.
VITTORIA: Superfly.

CANELLI
RADIO D'ORO: I nuovi centurioni.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: L'uomo dal dito di acciaio.

CUNEO
CORSO: Il viaggio.
ITALIA: La stangata.
ITALIA: Le stesione.
NAZIONALE: Si vive bene sono i morti.

COBINO: Gli altri racconti di Canterbury.
LUX: Violenza, attualità, disagnosi affetto, ottimi... anche baby attori.

MONDOVI'
ITALIA: Il viaggio.
MONDOVI' BREO
ITALIA: Il viaggio.

SALUZZO
ITALIA: Sergico.
POLITEAMA: La colonna infame.

NOVARA
ASTRA: Lo avventure sessuali di Greta di tre D.
COCCIA: La regina del harem.
ELDORADO: La mia piccola per Filly.
EXCELSIOR: ripeso.
FARAGGIANA: La stangata.
VITTORIA: Alatmenti ci arrabbiamo.
S. CUORE: ripeso.

ARONA
SAN CARLO: ripeso.
ROMA: Spettacolo musicale.
MODERNO: Mani di ferro.
LUX: Vita segreta d'una disturbatrice.

BELLINZAGO
VANDONI: Il lo chiamavano ancora Silvestro.
VOLTA: Antonella del ciglioni.

BORGOMANERO
MODERNO: Mitralia, l'amante immortale.
SOCIALE: Zozzi.

BORGOSESIA
LUX: In viaggio con la zia.
SOCIALE: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.

CAIRE'
ORATORIO: I due crociati.

CARPIGNANO SESIA
IMPERO: ripeso.

DOMODOSSOLA
CATENA: Posteriori.
CORSO: La vittima ore di non vivere.

GALLIATE
SMERALDO: Regolamento di conti.

GATTINARA
ITALIA: Bella rissa Dove difesta Bisogno cerca unione generale.

TRECATE
FELICO: Papillon.
COMUNALE: Gli orrori di Frankenstein.
VITTORIA: Pistola nera sparo senza pietà.

VERBANIA
APOLLO: Quattro marmittoni alle grandi manovre.
ARISTON: In vacanza con la zia.
IMPERO: Preparati la bara.
SOCIALE (Intra): Un dottore fuorl.
SOCIALE (Pallanza): L'arbitro.

VERCELLI
ASTRA: Il corpo.
CIVICO: La sfida.
ITALIA: Permettete signora che mi sposi figlia?
PRINCIPE: Jury.
VERDI: ...Altrimenti ci arrabbiamo.
VIOTTI: Il viaggio.

BIELLA
APOLLO: Grazie zia.
IMPERO: Serpico.
MARZONI: Il giusto buono.
MAZZINI: Forza ciclista.
ODEON: Serpico.
SOCIALE: La ragazza di via Condotti.

CIGLIANO
AURORA: Blow up.
SANTHIA'
IDEAL: Nanna bianca.
SPLENDOR: Lesbo.

in Liguria

GENOVA
STABILI GENOVESI: « L'amore al Trocadero » con Lunetto e Valeri.
TEATRO FIERA: Circo sul ghiaccio di Nuova Orlè...
AMBASSADOR: Addio cicogna addio.
ARISTON: Dudù il maggiolino a tutto gas.
ASTOR: Il lungo addio.
AUGUSTEA: Cuore sereno.
GIOIELLO: Le svedesi spogliarono a bailare la mazurka e basta.
GRATTACIELO: Il viaggio.
IMPERIALE: Un duro al servizio della polizia.
LUX: Lo straniero.
NUOVO PALAZZO: 20.000 leghe sotto i mari.
OLIMPIA: Permettete signora che mi sposi figlia?
ORFEO: Il portiere di notte.
RITZ: 2001 odissea nello spazio.
ROMA: Peccato veniale.
SMERALDO: La ragazzina.
UNIVERSALE: Altrimenti ci arrabbiamo!
VERDI: Il caso Thomas Crown.
ALPA: Jesus Christ superstar.
AURORA: Dillinger.
DIANA: L'uomo dalla mano d'acciaio contro il drago rosso.
DIONISO: Crazy Joe.
IDEAL: Preparati la bara.
LIDO: Serpico.
STAR: Paper moon.
MARINI: La donna rissima.
ALCIONE: Non c'è fumo senza fuoco.
SUPERBA: Sulla pista: Scandalosamente; sullo schermo: L'amante giovane.
ARCOBALENO (Sampierdar.): Un uomo con.
ASTORIA (Sampierdarenal): La vampira nuda.
MODENA (Sampierdarenal): Il mio nome è nessuno.
ITALIA (Genl): Ponzoni Trasferere.
ROMA (Genl): Pinapinli: Papillon.
VERDI (Genl): Ponzoni: Zanna bianca.

RAPALLO
GRIFONE: Decamerone n. 4.
ITALIA: Una vampata per tre carabinieri.
AUGUSTUS e S. FRANCESCO: ripeso.

S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Lo governante.
MIGNON: Dracula contro Frankenstein.
LUX: ripeso.

CAMOGLI
ODEON: Appuntamento con una ragazza che si trova sola.

SAVONA
DIANA: Altrimenti ci arrabbiamo.
ELDORADO: La governante.
ARS: Questo simpatico mondo di merda.
OLIMPIA: Permette signora che mi sposi figlia?
MODERNO: Le vie a volte à dure, vero Provvidenza?

CENIALE
ODEON: Quien sabe.

ALTARE
ALTARESE: Radiografia di un colpo d'oro.

MILLESIMO
ITALIA: Mezzi il diavolo non del mio inferno.
LUX: La pietra che scotta.

VARAZZE
TEZRO: Alitalia e Saranno fatti di Dio.
VERDI: La morte diletta il cacciatore.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Wang Fei, la furia che uccide.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il braccio della città d'acciaio.

VADO LIGURE
SABAZIA: I demoni.

SPOTORNO
MIGNON: Alle donne dal cacciatore piace molto fare quello.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Campa cavallo che la barba cresce.

ONDINA: Baba Yaga.
IDEAL: La seduzione.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: La furia del vento giallo.

LOANO
PERLA: Electra.

ALBENGA
AMBRA: La spogna coppia.
CRISTALLO: Racconti dalla steppa.

ALASSIO
COLOMBO: Cuore randagio.

IMPERIA
CAVOUR: Prima tango a Rosta.
ROSSINI: Le tali avventure di Robin Hood.
CENTRALE: Effetto notte.
AMBRA: Un Calcinaio!
DANTE: Peccato veniale.

BORDIGHERA
ZENI: Rifiuti in uno specchio scuro.
OLIMPIA: La sfida al lupi.

DIANO MARINA
DIANESE: Silvestro gatto sfidatore.

SANREMO
ARISTON TEATRO: La stangata.
CENTRALE: Come svanire.
SANREMESE: 20.000 leghe sotto i mari.
ORFEO: Jesus Christ superstar.
SUPERCINEMA: ...Altrimenti ci arrabbiamo!
ASTRA: Permette signora che mi sposi figlia?
MIGNON: La più bella avventura di Tarzan.
RITZ: Di mamma non ce n'è una sola.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Mani di ferro.
CERRI: Ben.

RIVA LIGURE
CORALLO: La polizia sta a guardare.

LA SPEZIA
CIVICO: ore 20: Campionato italiano mezi piuma Battacchi e Sassarini.
ODEON: Sette e chi tocca.
NUOVO MARCONI: Serpico.
DIANA: Il viaggio.
COZZANI: ...Altrimenti ci arrabbiamo.
MONTEVERDI: Fumo di cera, del tempo si spera. Segue: Cinci lemmi pecione.
ASTRA: La stangata.
SMERAL

La Lazio più sola frenata la Juventus

RIVA - NANNI due gol da scudetto

Chinaglia intanto ha segnato il 52 per cento delle reti laziali

I gol contano sempre, ma qualche volta valgono più che mai, e alcuni tra quelli pasquali di quest'anno saranno sicuramente ricordati più degli altri. In sede di bilancio finale si dovrà pur dire che Riva e Nanni, Sormani e Rognoni hanno tracciato, con i loro gol, il vero oroscopo del campionato. Il resto, anche se comprende altri gol abbastanza illustri, fa parte del contorno. L'eco della loro sibillante esecuzione sarà già spenta in maggio. Non avverrà così per quello dei gol di Nanni, che ha capovolto a favore della Lazio una situazione di apparente incertezza, e non avverrà per l'eco del gol di Riva, che ha frenato, e forse sbriciolato, le speranze della Juventus.

L'assegnazione dello scudetto alla Lazio (migliore attacco e migliore difesa, media gol attivi 1,50, passivi 0,76, quoziente reti 2,105) diventa indiscutibile a partire da quei due gol, così come, nel settore della salvezza, le reti di Sormani (classe 1939) e di Rognoni costituiscono un'ulteriore perdita di speranza per le tre squadre che affannosamente transitano in coda al gruppo.

I tempi cambiano

Tutto è accaduto in una domenica di aprile in cui, per la prima volta dal 1898 in poi, le squadre di calcio sono entrate in campo con dieci minuti di ritardo. Le ombre dei calciatori internazionali del Genoa che vinse a Torino, con due partite in una sola giornata, il primo campionato italiano, rabbrividiscono nel Walhalla, in cui, forse per l'indignazione, rifioriscono i ricordi delle Valchirie. Siamo andati a rintracciare i nomi di quei lontani pionieri del calcio: Spensley; Leaver, Scoglardo; Dapples, Bartolio, Le Pellay; Ghiglione, Pasteur, Ghiglietti, De Galleani e Baird. Dieci anni più tardi, eliminati per la prima volta i calciatori stranieri, fu il turno dei vercellesi Innocenti, Salvaneschi, Celoria, Ara, Milano, Lenne, Romussi, Bortinetti, Frescia, Visconti e Rampini. I decenni si susseguono ai decenni: 1926, ecco il famoso Torino di Bosia; Monti, Martin; Colombari, Janni, Sperone; Vezzani, Baloncieri, Libonatti, Rossetti e Franzoni.

Abbiamo incontrato la nostra settimana Baloncieri, presente, come sempre, alle partite. Gli si parlò di certi argomenti d'attualità. E lui: «Altri tempi, i miei. Sarebbe stato inconcepibile, per noi, una protesta che potesse disturbare il pubblico».

Nel 1974, dopo i tanti mutamenti verificatisi negli Anni 50 e 60, si è aperto domenica scorsa un ciclo nuovo che, unitamente a quello della violenza negli stadi, può arrecare insospettabili conseguenze alla perfetta e puntualissima organizzazione calcistica. La prima prova di forza ha avuto luogo e ha aperto la porta agli scioperi dei calciatori, se non addirittura alle partite «a singhiozzo» (ma senza rimetterci una lira). Dopo il calcio parlato, avremo ormai anche il calcio preoccupato, e quel grande protagonista che è il pubblico pagante starà a guardare.

I tiratori scelti

Noi stessi, forse, parleremo ancora e sempre di gol e, senza ora facciamo, passeremo all'esame del microscopio le reti dei tiratori scelti. Diremo che Chinaglia, con i suoi 21 gol in cinque partite da giocare, è avviato verso il superamento delle 24 reti del Boninsegna 1970-71 che, trascurando il lontano passato, costituisce il primato del più recente periodo di campionato a 16 squadre. Se ci limitiamo ad analizzare le sole sette stagioni più attuali, troviamo che Chinaglia, con 21 delle 40 reti laziali, rappresenta il 52,50 per cento della prolificità della sua squadra. La sua percentuale è superiore a quella dei tiratori scelti delle antecedenti stagioni:

67-68: Prati (15), 28,30%
68-69: Riva (20), 48,78%
69-70: Riva (21), 50%
70-71: Boninsegna (24), 48%
71-72: Boninsegna (22), 44,89%
72-73: Pulici e Savoldi (17), 51,51% e Rivera (17), 26,15%.

Ma, per la stagione in corso, a cinque giornate dal termine, Chinaglia, che pur supera tutti con il suo 52,50 per cento nella tabella dei tiratori scelti, deve arrendersi di fronte alla quasi inverosimile percentuale di Riva che, da solo, ha segnato il 65,65 per cento delle attuali reti cagliaritane.

Sono, anche questi, i gol che contano e che più di altri attirano l'attenzione. Ecco che a nulla servirebbe il parlare dei giocatori che, resi ricchi dal pubblico, infliggono agli stessi spettatori un ritardo di dieci minuti, tanto vale che si continui a discutere di gol e soltanto di gol. Ma non è una cosa seria.

Massimo Della Pergola

TORINO, una sola variante

Ritorna Bui grazie a Serafini

Fabbri sicuro di recuperare in tempo Pulici

Bui oggi al collaudo

Bui vuì Bui rimane? «Posso scrivere far comodo al Torino — aveva detto l'interessato nel corso di un breve discorso sulle sue ultime stagioni —, per tappare qualche buco».

Gianni Bui — non è più un mistero — fa gola alla Roma e ad almeno altre due o tre squadre di serie A — senza contare Paolo Sacco che per averlo nell'Alessandria farebbe carte false —: eppure Bui parla con estrema umiltà di se stesso. Domenica a Genova, per l'appunto, senza Bui il Torino si troverebbe nei guai: Graziani infatti a Foggia è stato espulso e, seppure per un peccato veniale, la squalifica per un turno scatterà automatica. Sembra assurdo che Graziani — e non lo dicono solo i granata — debba pagare con un turno di riposo per aver reagito al fallo di un avversario con un gesto di stizza. «Ho detto una parolaccia» dice il bambino al sacerdote. «Recita mille Ave Maria e duecento Pater Noster» risponde il padre confessore. «Che vuol fare — disse scoraggiato Graziani — reciti le preghiere e cerchi di diventare più buono».

Bui dunque nel ruolo di rifinitore e Pulici ad aggredire la porta avversaria per tentare un secondo utile pareggio in casa di un'altra squadra che lotta con l'acqua alla gola.

Quella di Bui non è l'unica soluzione. Si prospetterebbe, infatti, anche l'inserimento di Vernacchia che da tempo attende — serenamente — di poter tornare in squadra. Ma alla luce dei discorsi di Fabbri il rientro di Bui appare la soluzione più logica.

Una curiosità: aprile per il Torino è il mese più bello, per molti dei granata infatti porta una ricorrenza. Ceresar il 6 aprile ha compiuto 30 anni: «Thirty», dice lui vergognandosi quasi di pronunciare il numero in italiano. Lombardo il 9 ne ha compiuti 24. Anche Agroppi domenica ha raggiunto il traguardo dei 30. Fabbri, sempre domenica, festeggiava 24 anni di matrimonio. Per Federico Bonetto domani sarà il ventiduesimo genetliaco, mentre Pulici il 27 del mese in corso compirà 24 anni.

Sul rientro di Bui — abbiamo detto —, grazie a Serafini, non dovrebbe esserci alcun dubbio. Il giocatore però la settimana scorsa, nel corso di una partita del campionato «Under 23» aveva subito una botta al ginocchio destro. Oggi pomeriggio il centravanti torna in campo, al «Combi», contro la Juventus, per lo stesso torneo. Fabbri, in tribuna, giudicherà se le sue condizioni fisiche sono tornate perfette. In campo con lui saranno, tra gli altri, anche Mantovani e Vernacchia.

Salvatore Rotondo

Oggi mini-derby

E' in programma oggi al campo «Combi» il recupero del campionato Under 23 fra Juventus e Torino. Numerosi sulle due squadre, per questo mini-derby, i giocatori titolari. Fra i bianconeri dovrebbero giocare Marchetti, Mastropasqua, Musiello e forse Longobucco. Fra i granata ci sono in forse la presenza di Vernacchia, Mantovani, Pigino, Pasquali, e Pellegrini. Sarà collaudato anche Bui che dovrà giocare domenica contro il Genoa. L'inizio della partita è fissato per le ore 15,30.

Comunque vada, bisogna tentare

Juventus, è ora di arrabbiarsi

Ancora cinque partite per riscattare una stagione

Per la Juventus la fase più critica del campionato è questa. Deve superarla dopo aver risolto in settimana problemi che ora appaiono più chiari. La Juventus ha vinto gli ultimi due campionati quando credeva di averli persi. Ora è nelle condizioni ideali per ripetersi, purché si arrabbi come ha fatto domenica scorsa dopo il gol di Riva. Contro il Cagliari si è imprecato alla sfortuna. Non si tiene conto che da un mese a questa parte i campioni d'Italia hanno vinto a Genova dopo che i rossoblù hanno fallito un calcio di rigore a cinque minuti dalla fine; non hanno perso il derby per certe prodezze di Zoff e non palla che si è fermata sulla linea; non hanno perso a Verona per una clamorosa traversa colpita da Zigoni; hanno vinto a Cesena facilitati dal gol iniziale di Anastasi e domenica scorsa potevano anche andar meglio ma potevano andare peggio perché se davvero certe partite fossero segnate il gol di Riva si poteva anche non rimontare.

L'inesperto

Non è questione di speranza, è questione di fede. Certo non è questione di inesperienza come ha asserito Marini domenica in televisione. Emozionato per aver giocato bene contro Riva anche se Riva ha segnato il gol, Francesco ha saputo raccontare una barzelletta. Se ritiene i suoi compagni inesperti dopo due scudetti vinti, una finale di Coppa dei Campioni e Coppa Uefa e la convocazione in blocco della Nazionale deve prendersi una salutare vacanza. Al bomber cagliaritano Vycpalek avrebbe voluto opporre Spinosi già collaudato felicemente in altre occasioni. Poi avrebbe dovuto piazzare Gentile, che è stopper in ogni parte del campo, sul centrocampista Gori. In questo caso avrebbe dovuto escludere Morini, ma come poteva farlo visto che Morini è lo stopper, confermato, della Nazionale? Alla fine del primo tempo è stato Spinosi (signori di nuovo) a chiedere di uscire per il bene della squadra senza badare al prestigio o ad interessi personali. Vycpalek non aveva il coraggio di chiederglielo. Ecco il suo male: troppo rispetto per i giocatori col rischio di danneggiare la squadra.

Dalla panchina

Si dice che Vycpalek non veda dalla panchina e che soggiaccia a pressioni esterne. In realtà «vede», capisce di calcio come pochi, ma gli manca ancora il polso per imporre la sua personalità di fronte a giocatori abituati a vincere e anche a piangere per un'esclusione. Così cerca di adottarsi, ma può valere l'altro purché si battano. E' una teoria valida anche questa fino a quando le contromisure degli avversari non la mandano in frantumi. La Juventus domenica ha giocato senza terzino sinistro perché Longobucco è stato reso inutilizzabile dalla presenza di Nenè sulla fascia laterale destra, senza Spinosi perché ha dovuto fare lo stopper su un centrocampista, senza Capello che era piazzato puntualmente fra due avversari, mentre Furino cercando di liberarlo almeno dal controllo di Brugnera contribuiva alla confusione. Altafini era giù, Anastasi si è battuto come poteva fra stopper, libero e terzini. Ecco spiegati i motivi di una domenica infelice. Riva e poi a parte.

Non esistono pressioni interne, per dirla più chiara non è Boniperti a fare la formazione. Non è così ingenuo da rischiare che un giorno un allenatore per chissà quale motivo perda la staffa e denunci: «Ma io non facevo la formazione!». Non è così incompetente o debole da suggerire certe mosse come quelle di domenica. Boniperti è un presidente che, come nessuno in Italia, capisce di calcio. E' lieto di offrire la sua collaborazione, la sua calvola di sfogo a Vycpalek, ma non va oltre e si guarda bene dal farlo. Questa per rispetto della verità.

Ora si fa un dramma per quattro punti di distacco, quando la Lazio nelle ultime cinque partite deve ancora tre volte in trasferta a Milano, a Torino contro i granata e a Bologna. Vycpalek è un po' demoralizzato, parla di finire «dignitosamente questo campionato». I tifosi del Combi hanno smobilitato in parte, si leva qua e là soltanto qualche contestazione verso Capello che può non essere all'apice della forma (dopo aver perso il padre per venti giorni), ma che in realtà ha colpe relative e certa non manca di impegno. I giocatori conoscono a memoria il calendario delle ultime cinque partite, il loro e quello della Lazio, ma come ha fatto osservare giustamente Vycpalek ieri: «Abbiamo pensato troppo alla Lazio senza preoccuparci di fare soltanto la nostra strada».

Illudersi no, ma arrendersi a questo punto non sarebbe da Juventus che è abituata a collaudate alle imprese disperate. Purché si arrabbi, purché si renda conto che troppa gente si diverte a vederla perdere. Certi giocatori oltre a tutto ora dovrebbero impegnarsi al massimo perché l'estate si avvicina e chi sbaglia può anche lasciare la Juventus. Certi programmi sono già impostati in vista di un rafforzamento. La Juventus con Boniperti, Allodi e Vycpalek hanno scelto tre anni fa gli uomini giusti per un ciclo di vittorie entro le quali doveva entrare anche la Coppa dei Campioni. Raggiunti due scudetti, sfumato sul traguardo il riconoscimento europeo, squadra e uomini sono rimasti gli stessi. Manca Allodi che è un caposcuola del suo genere, ma Giuliano che l'ha rilevato ha dato notevoli e con l'aggiunta di una certa esperienza può sostituirlo degnamente. Gli uomini quindi sono sostanzialmente gli stessi. Perché questo caso e questa stagione infelice? La si può rimediare con un finale ruggente. Una Juventus che ritrovi se stessa può vincere le ultime cinque partite e recuperare due partite di svantaggio (ecco i quattro punti) della Lazio.

Vycpalek non è stato ancora confermato. La Juventus aspetta anche se in lui ha la massima stima pur riconoscendogli certe debolezze verso i giocatori alcuni dei quali non lo ripagano come dovrebbero.

In settimana interverrà ancora una volta Boniperti e non su questioni tecniche. Parlerà chiaro alla squadra come fece, con ottimi risultati, prima di Cesena. Chi si arrende a questo punto sarà castigato. E' una questione di uomini e domenica giocherà chi darà garanzie di essere tale. Fuori rimane chi ritiene di aver già perso lo scudetto.

Franco Costa

Cestmir Vycpalek il pallone lo conosce bene

La Samp pensa alla "B,,

Ma Vincenzi vuole un risultato di prestigio contro la Juventus

Vincenzi non molla

NOSTRO SERVIZIO

Genova, 17 aprile.

Alla Sampdoria c'è ormai la rassegnazione. I tifosi non contestano neanche più. Lo hanno fatto domenica scorsa, dopo la deludente prova con il Cesena, più per sfogarsi contro qualcuno o qualcosa, che per un preordinato disegno tattico. Ora tutto è tranquillo, mentre la società dimostra di pensare seriamente al futuro, che purtroppo sarà di serie B. L'allenatore Vincenzi ha già detto che se sarà confermato (ipotesi questa non da tutto improbabile) chiederà almeno sei nuovi giocatori ed il licenziamento di altrettanti che non hanno reso secondo i piani, rinunciando a lottare.

Fra i nomi dei probabili partenti ci dovrebbe essere Santin, contattato dal Milan e per il quale la trattativa sembra già a buon punto. Altri nomi sulla piazza sono il portiere Cacciatori, il centrocampista Boni e l'ala Bedimi. Silenzio su tutta la linea per quanto riguarda gli acquisti. La società si sta muovendo, ma non trapela nulla.

La partita di domenica prossima con la Juventus, comunque, tiene desta l'attenzione di Vincenzi che vorrebbe cogliere sul terreno del «Comunale» torinese un risultato di prestigio soprattutto per due motivi: riscattare la sconfitta dell'andata che i bluscerchiati non ritengono giusta ancor oggi e porre una ipoteca personale al rinnovo del contratto di allenatore.

Si va quindi piuttosto poco sulla formazione che giocherà contro i bianconeri mancheranno Salvi che è infortunato e Santin che con ogni probabilità verrà squalificato dal giudice sportivo.

e. d.

BOCCE — La squadra della Novarese Siti (F. Quaglino, Cavallaro, Negro, Radice) ha vinto per l'Italia il XVII Festival do Bochas disputatosi a Gerona in Spagna: in finale ha battuto Monaco per 15-3. L'imperiese (Manocco, Aghem, Anseldi, Lusso), battendo in finale le Pianelli Traversa (Grassiglia, Andreoli, Paletto, Sturla) per 13 a 6, si è imposta nel torneo internazionale di Nizza (Francia): al 3° e 4° posto si sono piazzati il Monaco (Chirico) e Grenoble (Vitton). La Fasis (Zeppa, Negato, Sulni e Vincenti) ha vinto il torneo di Tolosa battendo in finale per 15 a 10 la quadretta di Marsiglia (Goudarier).

IL CAMMELLO
LA RIVISTA DEL SAPER VIAGGIARE
• IDEE DI NUOVI VIAGGI
ALLE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE
DA OGGI NELLE MIGLIORI EDICOLE

CORSI DIURNI E SERALI DI
INGLESE TEDESCO FRANCESE
con lezioni individuali laboratori linguistici e programmazione di controllo
WALL STREET INSTITUTE
TORINO
Piazza Castello 139
Tel. 540.383 - 553.107
ALESSANDRIA
Via Vochieri 28
Tel. (0131) 56.251
NOVARA
Corso XX Settembre 38
Tel. (0121) 29.907 - 390.582
ASTI
Corso Vitt. Alfieri 106
Tel. (0141) 55.088

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Rosso
Industriale
Ne danno il triste annuncio la moglie Rita Rivaira, i figli: Piero con la moglie Franca Musi, Rosanna con il marito Luigi Perosino, Clara con il marito Sergio Marchisio il fratello, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai professori, medici, personale e reverende suore della Casa di cura San Luca per le premurose cure prestate. Alle infermiere Marluccia Bertolini e Maria Beltramino un affettuoso ringraziamento per l'ammirevole continua assistenza. Funerali oggi, ore 15, parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Pietro Val Lemina. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 17 aprile 1974.

Gabriella, Edgardo, Beppe, Paolo, Claudio e Cecilia piangono con infinito rimpianto l'indimenticabile amico BEPPE.

Letizia e Lisa Rivaira, con Anna e Bruno Vellengna partecipano al grave lutto per la perdita del cognato e zio BEPPE.

Maria Massi si unisce al dolore del genero e familiari per la scomparsa del signor
Giuseppe Rosso
— Torino, 17 aprile 1974.

Pasqualina Marchisio è affettuosamente vicina al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Giuseppe Rosso
— Torino, 17 aprile 1974.

Le famiglie Aimone e Ferreiro si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Rosso
— Torino, 17 aprile 1974.

Le famiglie Veldengna e Scala partecipano al dolore della famiglia Rosso.

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del socio
Giuseppe Rosso
— Torino, 17 aprile 1974.

Il dottor Giovanni Renato Fiori partecipa al dolore della famiglia Rosso per la scomparsa di
Giuseppe Rosso
— Torino, 18 aprile 1974.

Rina e Tullio Vero partecipano al dolore.

Bruno Manfredi e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
cav. Giuseppe Rosso
— Torino, 18 aprile 1974.

Partecipano al grande dolore della famiglia:
Pietro e Maria Rama
Ferdinando Rama e famiglia
Renzo e Aurelio Rivaira
Emilio Rivaira e famiglia
Amelia Schiappi e famiglia
Domenico e Liliana Perucchio
Enzo Castagno e famiglia.

Maria e Teresio Procaccini con le rispettive famiglie partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Rita e figli Piero, Clara, Rosa per la scomparsa del caro papà
cav. Giuseppe Rosso
Fondatore della Società
— Collegno, 17 aprile 1974.

Gli impiegati e Maestranze tutte della S.a.s. Rosso Piero & C. prendono parte al lutto che ha colpito i signori Rosso per la scomparsa del
cav. Giuseppe Rosso
Fondatore della Società
— Grugliasco, 17 aprile 1974.

Anna Maria e Felicita Marenco si uniscono al dolore della famiglia Rosso.

Al termine di una lunga sofferenza ci ha lasciati prematuramente l'ultima buona delle
prof.ssa Graziella Nonne in Goveani

Angosciati più uniti nel grande dolore la pianpiano l'amato figlio Marco, il marito Luciano, i genitori, la suocera, i cognati, gli zii e cugini tutti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 ore 8.45 partendo la parrocchia La Resurrezione via Filadelfia 237/11. La salma proseguirà per il cimitero di Rivoli.
— Torino, 16 aprile 1974.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Rivaira S.p.A. partecipano al grave lutto del dottor Luciano Goveani per l'immatura scomparsa della moglie
Graziella Nonne in Goveani
— Torino, 16 aprile 1974.

Partecipano al lutto del dottor Luciano Goveani:
Pietro Alessandro
Gerolamo Aceto
Guido Cignolo
Walter Cerra
Sandro De Gioli
Nicolla e Sergio Gila
Giovanni Gnesutta
Adriana e Mauro Lous
Elio Moschetti
Giuliano Pasquini
Luigi Ruggieri
Luigi Savio.
— Torino, 16 aprile 1974.

Rina e Marisa Giuffrida prendono parte al dolore dei familiari per l'immatura perdita di GRAZIELLA.

Grazia Franco Giampaolo e Sergio Fava
Nuccia e Camillo Fenu
sinceramente partecipano la dilena vaglienza GRAZIELLA.

Gli amici:
Dante Borgia
Giampiero Fedora
Giacinto Mottern
Franco Vera
Pier Angelo Cerri
e famiglie, prendono viva parte al dolore del caro Luciano Goveani per l'immatura perdita della moglie GRAZIELLA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alfonso Sirena
Ufficiale dei Carabinieri
Cavaliere della Corona d'Italia
Ne danno il triste annuncio i figli Nina e Riccardo con Liliana, la vedova Maria Teresa Bruno con i figli, le cognate Veronica Lenara, la zia Rosina con i cugini tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Magri, Aletta, Accattino per l'equipe dell'Unità coronarica della patologia medica per l'assistenza sanitaria. I funerali avranno luogo oggi presso la cappella mortuaria della Molinetta di via Sansovino alle ore 14,30; la cara salma verrà trasferita a Ropco Ricciera, dove alle ore 16 avrà luogo un rito funebre e sarà lì tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 17 aprile 1974.

Sono vicini a Riccardo ed Liliana per la scomparsa di
Alfonso Sirena
gli amici:
Dina Marina Cuino
Alfredo Liliana Dellepiane
Nando Adalia Fantana
Piero Mariateresa Fiandi
Giorgio Saracco
— Torino, 16 aprile 1974.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Fra v. Marchisio (Anin)
Affranti ne danno il triste annuncio i figli Fra e Fiora, Fra e Speap (in Francia), Bersacchi, i nipoti Carla e famiglia, Gina ved. Gribaudo e famiglia, Giacomo e famiglie, Regina e famiglia, Pina e parenti tutti. I funerali oggi 17 corr. alle ore 14, partendo da ospedale Mollinette. La presente è ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1974.

E' mancato
Giuseppe Verderone
Addolorati lo annunciano: figlie, nuore, sorelle e famiglie, parenti tutti. I funerali oggi ore 14.30 da Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 aprile 1974.

La piccola Gloria, con genitori, partecipa al lutto che ha colpito il padrino Elena.

L'Amministratore Delegato dell'AMP Italia S.p.A. ingegner Alexandre Angelides e signori, i Dirigenti e tutti i Collaboratori profondamente commossi partecipano al dolore del direttore stabilimento plastica, ingegner Ennio Gianola e famiglia per la scomparsa del padre
Leonzio Gianola
— Collegno, 16 aprile 1974.

Presidente, Consiglio direttivo e Soci tutti del Gruppo Amatori Lancia, unitamente addolorati la morte di
Carlo Monisso
Amatore Lancia
— Torino, 16 aprile 1974.

(Continua a pag. 11)

Mezza nazionale nella Under tedesca

Castellini-test a Magdeburgo

Compito quasi proibitivo oggi per i giovani azzurri

Castellini detto gingurro

DALL'INVIATO

Magdeburgo, 17 aprile.

Occorreva proprio questo esame per Castellini, in una Nazionale così rabberciata, oppure all'atto pratico sarà soltanto una prova utile come esperienza? Per «Gingurro» la risposta è indubbiamente positiva: «*A me — risponde — interessa soltanto giocare. In maglia granata o azzurra, va sempre bene, anche se spero che la mia promozione nella Nazionale per Monaco non dipenda soltanto dall'esame odierno*».

Bearzot, che tiene sempre ben caldo nel cuore il ricordo dei colori granata e tutto ciò che appartiene al Torino (il suo albergo di Lignano porta il nome del club granata), lo ha rassicurato: «*Gioca tranquillo, è il campionato che testimonia il valore d'un giocatore e non una prova in una Under, soppure a livello così qualificativo come questa*». Nessun esame dunque per Castellini a Magdeburgo, ma semmai un ulteriore passo avanti verso il traguardo logico di Monaco, in compagnia di Zoff e Albertosi in attesa di prenderne il posto come titolare fra i pali.

Le «Under 23», che era nata sulla carta come autentica rappresentativa torinese (avrebbero dovuto giocare anche Graziani, Pulici, Ciucciureddu, Longobucco e Gentile), al momento attuale si è trasformata in una rappresentativa fiorentina, anche se è venuto a mancare, per motivi precauzionali, Guerini, il cui posto è stato preso da un «nuovo granata», Zaccarelli. Per il ragazzino che vedemmo esordire in una famosa partita a Budapest contro l'MTK (quella che lui è botte) il tempo è stato generoso lo rivedremo ora con un bagaglio tecnico completo indossare una maglia azzurra, in attesa di indossare quella granata e in attesa di dire una parola nel Torino del futuro. Convocato quasi in extremis, lanciato nella mischia per motivi numerici, è indubbio che Zaccarelli saprà essere prezioso in una gara che si preannuncia molto decisa e che sarà decisa soprattutto a centrocampo. Il ragazzo risponde con un sorriso a chi gli chiede se è emozionato: «*Ormai ci ho fatto l'abitudine. Il calcio è sempre uguale a qualsiasi livello. L'importante è credere in se stessi e partire senza timori. Siamo in undici contro undici*».

Oggi per l'Italia il compito è davvero arduo: dalla parte opposta c'è infatti quella Nazionale A, con il formidabile Pommerenke ad orchestrare il gioco. Spacciati sulla carta, gli azzurrini rischiano di uscire dalla partita con le ossa rotte, ma appunto perché sfavoriti dal pronostico potrebbero offrire, sia pure in ritardo, una bella sorpresa. Bearzot ne è convinto, e lo meriterebbe, visto che in fin dei conti è l'unico a credere e a sperare in questa Nazionale abbandonata da Valcareggi, Carraro e Allodi e destinata a quanto pare ad essere eliminata in modo da non intralciare i piani della nazionale A.

Giorgio Gandolfi

Alle 17,30

GERMANIA: Bouen; Sekora, Hamann; Ekker, Krebs, Hafner; Schunpoese, Tyll, Heider, Pommerenke, Hoffmann.

In panchina: Jakubowski, Enge, Kische, Moldt, Muller.

ITALIA: Castellini; Lombardo, Della Martira; Rocca, Bellugi, Roggi; Caso, Antognoni, Desolati, Zaccarelli, D'Amico.

In panchina: Bordon, Gentile, Villa, Danova, Negrisolo.

ARBITRO: Rollen (Lussemburgo).

Inizio: ore 17,30 italiane.

La tv e la radio non prevedono trasmissioni dirette. In caso di vittoria degli azzurri per uno a zero, si giocheranno i tempi supplementari e poi eventualmente, perdurando la parità, verranno tirati i cinque rigori con giocatori diversi.

Silvestri ed alcuni giocatori sul banco degli accusati

Domenica nessuno allo stadio i tifosi contestano il Genoa

Clamorosa protesta del pubblico più appassionato d'Italia contro la squadra rossoblù - Forse "picchettaggi" a Marassi per non far entrare gli spettatori

NOSTRO SERVIZIO

Genova, 17 aprile.

I tifosi della Genoa e della Sampdoria sono sul piede di guerra. Domenica furano i sostenitori della squadra blucerchiata a contestare sfacciatamente i loro ex-beniamini dopo il deludente pareggio per 1-1 contro il Cesena che ha praticamente condannato la squadra di Vincenzi alla retrocessione. Domenica prossima potrebbe essere una giornata addirittura rivoluzionaria nella storia del tifo calcistico. Corrono voci, infatti, che anche i sostenitori del Genoa — tradizionalmente legati alla loro squadra, nel bene e nel male — siano intenzionati a boicottare con molta decisione i rossoblù.

Stando alle dichiarazioni di alcuni tifosi genoani che hanno assunto la «leadership» di questo movimento che porterà all'aperta contestazione della squadra di Silvestri, delusi dai risultati negativi che hanno reso molto precaria la posizione del Genoa, che si trova ora sull'orlo del baratro, i tifosi minacciano il «picchettaggio» dello stadio di Marassi per la gara di domenica prossima contro il Torino.

«Siamo stufi di essere presi in giro da una "banda" di giocatori che hanno fatto ben poco per evitare alla squadra una simile umiliazione. Soltanto cinque giocatori non sono compresi nella nostra lista. Si tratta di Corso, Rosato, Maselli, Corradi e Garbarini, gli unici veri "uomini" di questo Genoa che hanno dimostrato attaccamento e dedizione ai colori sociali».

Per tutti gli altri giocatori della «rosa» di prima squadra e per lo stesso allenatore genoano Silvestri potrebbero registrarsi delle sorprese non proprio piacevoli. Bisogna capirli questi tifosi: per otto anni consecutivi hanno conosciuto tutte le amarezze possibili ed immaginabili finendo con la loro squadra addirittura in serie «C». Ora che erano faticosamente risaliti nella massima divisione, le continue sconfitte hanno fatto precipitare la situazione. Sulle prime i sostenitori del Genoa, forse i più caldi ed appassionati d'Italia, hanno imputato la colpa dei risultati negativi della squadra alla sfortuna, agli arbitraggi. Ora dopo la sconfitta di Bologna (non dimentichiamo che erano ben 10.000 i tifosi genoani che passarono la Pasqua accanto alla loro squadra) le colpe sono ricadute sui giocatori e sul tecnico.

«Sandokan» Silvestri ha sempre tanta grinta, ma i tempi sono duri anche per lui

«Nessuno entrerà allo stadio — *hanno detto i più accesi fra i tifosi* — perché davanti agli ingressi impediremo l'entrata del pubblico. Siamo stufi di essere presi in giro. Ora diciamo basta. E la società deve prendere provvedimenti».

C'è in giro, qui a Genova, molta eccitazione. Sono passati a trovarmi come per un magico sortilegio i bei ricordi legati alla promozione in serie «A» ottenuta dalla formazione di Silvestri lo scorso anno. Ora anche il tecnico è apertamente sotto accusa.

«Ancora una volta — sostengono i suoi critici più feroci — Silvestri ha dimostrato di non saper allenare squadre di «A». Ha sbagliato togliendo di squadra per lungo tempo Corso e preferendogli incredibilmente il carneade Perotti; ha sbagliato la campagna acquisti facendo arrivare dei giocatori come Bual che assolutamente non sanno giocare. Ha sbagliato tutto ed è giusto che paghi».

Animi esasperati, dunque, tanto più che in città sono corse voci piuttosto pesanti in merito ad alcune dichiarazioni di Silvestri. Sembra che il tecnico abbia detto: «Il pubblico paghi, e stia zitto...» commentando l'attuale atmosfera di calore e di emozione attorno alla sua squadra. Con i giornalisti «Sandokan» non parla limitandosi a rimandare tutto al dopo-campionato.

Frattanto, però, la partita con il Torino batte alle porte. Probabilmente giocheranno Rosetti e Pruzzo (infortunati) ma non si sa da chi verranno sostituiti. Bordon prova questo pomeriggio contro il Derthona in una gara valevole per il torneo «Under 23» mentre in serata si riunirà il consiglio d'amministrazione della società. Staremo a vedere...

Aldo Repetto

Farinelli - Sassarini

Boxe stasera alla tv

Cotena a Saragozza "europeo" in palio

Boxe alla ribalta questa sera. A La Spezia si riprenderà il match fra Ezzo Farinelli e Tony Sassarini, valido per il titolo italiano dei piuma. Farinelli, che è di Bologna ed è detentore della corona, fu sconfitto da Sassarini per k.o. nel dicembre del 1971. A favore dello spezzino gioca il fatto di combattere di fronte al proprio pubblico e di essere più potente. Ma Farinelli è forse più completo ed il rapporto rispetto al primo incontro potrebbe essere cambiato. Si tratta comunque di un match interessante che sarà trasmesso in diretta dalla TV alle 21,45 sul programma nazionale.

A Saragozza in Spagna, intanto il campione d'Italia dei pesi piuma Elio Cotena, tenta la scalata al titolo europeo della categoria, sfidando il detentore, il pugile «gitano» Jimenez. Un impegno molto duro per il napoletano che è notoriamente un buon tecnico ma che potrebbe trovarsi in difficoltà contro un avversario scaltrito come lo spagnolo. Jimenez è fra l'altro un combattente molto istintivo e a volte si lascia andare in scorrettezze piuttosto pesanti. Cotena dovrà quindi stare molto attento per non incappare in una delle sfuriate dell'avversario e finire il match prima del limite. Se invece l'italiano riuscirà ad imporsare il combattimento sul piano tecnico, potrebbe avere qualche possibilità di successo.

ALESSANDRIA — Il Pattadhion Club di Alessandria ha assegnato i premi Coni '73 a sei società sportive della provincia particolarmente distintesi. Il primo premio, consistente in una targa d'oro, è andato alla società ginnastica «Forza e Virtù» di Novi, in primissimo piano in campo nazionale sia organizzativo che agonistico; gli altri sono andati all'Anpi Sport Valenza, alla Società ippica, all'Aurora Basket, al Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco e al Dopolavoro Ferroviario, tutti di Alessandria.

Stasera a Torino

Le auto e lo sport

Organizzata dall'Assessorato allo Sport in collaborazione con la scuderia Nord-Ovest si svolgerà, questa sera alle ore 21 nel salone dell'Istituto Bancario San Paolo, una manifestazione dedicata all'automobilismo sportivo.

Nel corso della serata verranno proiettati alcuni documentari cinematografici che illustreranno le fasi più spettacolari di alcune tra le competizioni di maggior prestigio dalla Targa Florio al campionato del mondo Marche per rallyes, alle più importanti gare di Formula 1. Al termine verrà inoltre premiato il miglior pilota di ogni scuderia automobilistica torinese.

I giocatori del Tronzano

Vanno in Spagna ma a loro spese

(p. s. r.) Sono rientrati a Tronzano l'altra sera dopo un soggiorno di circa una settimana in Spagna, con un fardello di validi esperienze e soddisfacenti risultati, dirigenti e giocatori dell'Unione Sportiva Tronzanese, capolista del girone C del campionato dilettanti piemontese di seconda categoria. Hanno partecipato ad un torneo internazionale di calcio svoltosi a Badalona, sobborgo di Barcellona.

Hanno accompagnato i giocatori nella trasferta, dopo gli accordi intercorsi con la società spagnola, il presidente della società, avv. Piercarlo Gallo, il segretario della stessa, Antonio Randittore, e altri dirigenti. Dirigenti e giocatori si sono autotassati accollandosi interamente le spese di viaggio e soggiorno in Spagna, vista l'impossibilità finanziaria per la squadra tronzanese di finanziare una trasferta così impegnativa.

● **BASKET** — Nel campionato Allievi le ragazze del Torino 72 allenate da Tiziana hanno vinto il proprio girone con quattro punti di distacco. La squadra disputerà ora le finali per il titolo regionale.

NOVI — Per il campionato Under 23 la Gavinovese gioca nel pomeriggio, ore 15.30, allo stadio comunale di viale Rimembranza, con i biancoblù del Savona.

Scritta da Leale

Una storia di pugni

Vercelli, 17 aprile.

E' uscito «Appunti sul pugilato vercellese», un quaderno edito dall'Olimpia Club di Vercelli e scritto dal collega Francesco Leale. L'autore traccia, in questo suo breve racconto, la storia del pugilato vercellese, i suoi grandi momenti, la sua parabola discendente, le sue crisi, le sue difficoltà per rinascere. E' la storia di uno sport che, attorno agli Anni 50, mobilitava gli sportivi locali e che espresse campioni come Fusaro, Raina, Barale, Grappi, i fratelli Berto ed i fratelli Bergamasco, Mario Serasso ed altri. Né dimentica organizzatori capaci come quelli il cav. Ernesto Pianco, l'antiquario Ugo Donati, Colombino di Valenza, i fratelli Rista di Vercelli.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80, via Maroncelli 59; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **GENOVA**, via Cesarea Fontana 18; **GENOVA**, via E. Vergazzi 23; **IMPERIA**, corso Matteotti 18; **SAVONA**, via Astengo 11; **BOLOGNA**, via Rizzoli 28; **FIRENZE**, piazza Zuffoni 8/r; **PADOVA**, Galleria Ezzelino 3; **PALERMO**, via Cavour 79; **BOLZANO**, via Portici 30; **TRENTO**, piazza Lodron 1; **NAPOLI**, Galleria Umberto I 27; **TRIESTE**, c.so Italia 13 (aperto) presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Chiaro che insegne troppo spesso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A., cosa massimo d'A. veggio 80 — 10139 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse vanno dal prezzo del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 400 la riga. Rubriche in appartamenti L. 300, tecnici L. 350, dirigenti L. 400. Rubrica 4 p 11 (domande) L. 300. Rubriche 18, 26 e 32, L. 500. Avvisi urgenti, dare fisso o ritirare il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

L'ammenda (inchiostro nel testo di lettere diffamatorie di richiamo in cassiere malmodato (ditte quella inviata) e per ognuna di esse sarà corrisposto un compenso di L. 200. Coloro che decideranno eventuale ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass S.p.A. - 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'inserzione andranno dove essere aggiunte le note della cassetta (a L. 200 per decade, e un rimborso di L. 300 per le spese di recapito della corrispondenza. Le Publikompass S.p.A. e le sue filiali effettuano solamente quello strettamente necessario agli annunci, non inoltreranno ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di protesta. Quindi le inserzioni indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e abbiamo ragione di sollecitare la raccomandata.

Per ogni pratica secondo interpretato con **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**, con la **CASSE DI RISPARMIO DI TORINO DI GENOVA E IMPERIA e di SAVONA**, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e dipendenze di questi Istituti nazionali in Italia.

1 Commerciali

COFFI e grossa travatura di recupero vendesi con cascame immediate in Torino. Telefonare 350.132, ore ufficio.

PRESSA idraulica Mannesmann, 200 pinterò lavorazione praticamente ottimo stato vendesi. Telefonare 739.9995.

La tariffa è di L. 400 la riga. Rubriche in appartamenti L. 300, tecnici L. 350, dirigenti L. 400. Rubrica 4 p 11 (domande) L. 300. Rubriche 18, 26 e 32, L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o ritirare il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

L'ammenda (inchiostro nel testo di lettere diffamatorie di richiamo in cassiere malmodato (ditte quella inviata) e per ognuna di esse sarà corrisposto un compenso di L. 200. Coloro che decideranno eventuale ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass S.p.A. - 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'inserzione andranno dove essere aggiunte le note della cassetta (a L. 200 per decade, e un rimborso di L. 300 per le spese di recapito della corrispondenza. Le Publikompass S.p.A. e le sue filiali effettuano solamente quello strettamente necessario agli annunci, non inoltreranno ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di protesta. Quindi le inserzioni indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e abbiamo ragione di sollecitare la raccomandata.

Per ogni pratica secondo interpretato con **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**, con la **CASSE DI RISPARMIO DI TORINO DI GENOVA E IMPERIA e di SAVONA**, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e dipendenze di questi Istituti nazionali in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti i cittadini residenti in Lombardia Liguria, esaminiamo ogni vostra necessità. Riservatezza assoluta. Lire

FINANZIARIA FIDUCIA via Cernaia 19 è la prima società del settore specializzata per prestiti su soli impiego (personali o mutui su alloggi, ecc.) terzani, basta recarsi nei nostri uffici liberio aperti anche oggi per ogni chiarimento in casa per ottenere un finanziamento immediato.

FINANZIARIA FIDUCIA Sede centrale, via Cernaia 19 (angolo piazza Statuto) telefoni 542.834 - 530.449 - 545.909 - 548.644.

A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI a tutti per ogni occorrenza sono concessi subito senza formalità, alle migliori condizioni dalla:

FINCOTEX S.p.A.

corso Francia 13, telefoni 760.203 - 779.438; via Bizzozzero 5, telefoni 549.013 - 549.021. Mutui ipotecari su alloggi anche seconda ipoteca, prestiti su auto anche speciale, pegni sulla libretta e promissori. Rimborso entro 60 mesi.

FINCOTEX S.p.A. telefoni 760.203 - 779.438; via Bizzozzero 5, telefoni 549.013 - 549.021.

A.A.A.A.A. A.A. FIDUCIA è la Società specializzata per finanziamenti a tutti: basta portare il libretto della vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in pochi ore. Riservatezza

FIDUCIA piazza Statuto 22 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

ACCORDIAMO entro 60 ore prestiti sulla fiducia, mensi ipotecari, Finanziaria Nord, v. S. Teresa 23, tel. 530.828.

AVVIATA azienda produttiva vernici cede con particolarissima esclusività preferenza obbligo del «settore» collegam. Telefonare 748.055.

SERIA ditta esamina in zona deboito per la vendita al dettaglio, pubblicamente, confezioni, abbigliamento, maglie, elettrodomestici, frigoriferi, orologi, calzature, lampadari, arredam. Garantisce. Scrivere: «Publikompass 29 — 10100 Torino».

STABILIMENTO Torino ottimo reddito cerca socio capitale o garanzie. Ideale per iniziative. Telefonare 542.775.

TELEFONANDO 148.449 soldi sulla fiducia a tutti in base di voi che lavorate dipendenti operai casalinghe. Via Carlo Alberto 30.

2, ORGANIZZAZIONE consulenze finanziarie concede prestiti a tutti qualsiasi cifra dipendenti e pensionati mesi senza cambiali. Telefonare 746.290.

ZENITH accorda prestiti piccoli importi a operai impiegati e a chi abbiano protesti, protezioni. Corso Vittorio 2, telefoni 593.849 - 519.837.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede della concessionaria primarie case acquisti lotti ultimi ultra reddito dimostrabile.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede istituzione pensioni diritto vitalizio, rivolgersi piano, salute famiglia.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede laboratorio specialità pulizie, lucidatrici, aspirapolvere, ecc. Telefonare 360.175.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede ottimo bar, ristorante, birreria, ottimo reddito.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede avviato caffè-bar, ottimo reddito.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede avviata elegante boutique, articoli sportivi, zona Lingotto, buon reddito alterno.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede avviato commercio frutta verdura, ottima posizione, ottimi locali.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede per cause familiari bel caffè zona grande passaggio, vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede moderno bar, super, ristorante, biliardi, zona industriale, prezzo, ottimo reddito.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede bar super con biliardo, eventualmente piccola cilindrata, ottimo affare.

FARMACIA vendo clientela Torino-collina affare. Scrivere «Publikompass 9365» Torino.

LATTERIA Porta Nuova forte incasso vendo. Telefonare 521.890.

LAVASECCO vendo zona Collegno. Telefonare 780.911.

LETTINI carrozzerie giovanetti quindicennale, utile netto 800 mila mensili, eventualmente facilitazioni redesi. Prima, telefono 511.600.

MERCERIE maglierie moderne vendesi. Utile 700 mila mensili. Trattabili 4 milioni, facilitazioni. Prima, telefono 771.000.

NEGOZIO rivendita frutta e verdura per motivi familiari cedesi a affittasi. Telefonare 760.675.

PENSIONE centrale ambiente signorile arredamento nuovo vendesi Trapita. Telefonare 511.598.

PIZZERIA zona S. Paolo moderna, utile netto mensile 500 mila, adatto famiglia. Prezzo 11 milioni. Fiorano 694.190.

PRIMISSIMO bar Mirafiori mercato, ottimo commerciale, vista massimo incasso milioni. Cedesi a milioni. Fiorano 694.190.

RISTORANTE tipico grandioso avviatissimo pluriennale 300 persone causa emigrazione cedesi a 25 milioni dilazionabili. Trattative serie Rapisarda 108.

VENDESI alberge ottimo in Torino, con reddito annuo accertato 15 per cento con ottima presenza. Telefonare ore ufficio 596.384.

4 Terreni

CINQUECENTOLIRE

al mq. per lotto di terreno di mezza giornata in prato e seminativo sito in Nitida Canavese. Superficie mq 30.775, raggiungibile in 1850 litrate rive week-end, ville, casolare, comune confine in-residenziale. Informazioni tel 537.006.

PRIVATO vende lotto Valle Susa 21 km da p. Castello 3 lotti terreno adiacenti con progetti approvati per villette 600 mq posizione tranquilla soleggiata. Telefono 383.533.

PRIVATO vende terreno [illegible] amaranto, vigliano Sanitizz, Telefono 0161-48474.

RUDIANA frazione Cialma soleggiatissimo pianto alto lotti unico lago 90 mq tri della carrozzabile privato vendo lire 2.500 al mq. 2.500 adatto pochi abitazione villino e monti contanti. Telefonare 782.141.

TERRENO panoramico Vignana d'Asti zona comodità mq 10 mila vigneto edificabile L. 5 milioni 200 mila. Telefonare 699.951 Torino.

TRE lire al metro quadro vendo terreno agricolo di mq 9200 a 3 km da Borgaro (Pianezza). Telefonare 340.484.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI capannone industriale mq 400 adibito a piccolo stampaggio lamiere completo di impianti e servizi. Via Trana - Rivalta, telefono 900.3178-901.3734.

AFFITTASI mq interrato passaggio carrabile, via Galleria 73; tel. Agnello. Telefonare 772.855.

GRAN bistro locale pieno zeno via mo-derna lavorazione attestino mq 350 circa, affitto 250 mila mensili. Telefonare 542.781.

LOCALE centrale, adatto ufficio e deposito se di piani più 440 l. p. 50 relativi o comune con affusolo. Telefono 521.732.

LOCALE industriale mq 1000 in cemento armato coperti mq 4000 situato su 9000 di terreno vendo affitto. Telefonare 544.958.

LOCALI industriali magazzini annessi uffici affittasi semilavori, immobiliare Robilant, corso Francia 124, telefono 774.731.

MURI negozi corso Racconigi 37 in ottima posizione commerciale, mq 80 circa, di ogni confort. Prezzi a partire da 7 milioni. Facilitazioni pagamento. Tel. 537.066.

MURI negozio centralissimo adatto ogni ramo mq 4.800.000 vendesi 85 milioni. Telefonare 587.583, ore ufficio.

PRIVATO affitta locale mq 320 deposito o laboratorio presso piazza. Telefonare 540.508 pomeriggio.

SAINT Vincent negozio libero più magazzino 12 milioni 300 mila dilazionabili. Gabetti 5783.

SEMINTERRATO Rivalta affittasi mq 750 ipotesi ingresso camion riscaldato servizi interni. Gabetti via Silvabelli 5.

VENDO o affitto negozio barbiere via Tenaro 30 Torino zona Falchera.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. 150.000 mensili cerco 3 ragazzi e 5 ragazze per facile lavoro, anche primo impiego. Via S. Francesco da Paola 41 bis.

A. NUOVA azienda assume personale femminile; 80.000 sentimentali, mensilmente, sicuro e redditizio. Presentarsi via Cuneo 4 (Porta Nuova).

ACCONCIATURE cerca apprendista capace. Presentarsi corso Traiano 58, telefono 378.821.

ADDETTI macchina, operai generici, sistemisti interni esterni, operatori meccanici manuali, collaboratori, assumi primaria azienda costruttrice ingranaggi. Presentarsi: C.S.T., via Cumiana 14 - Cascine Vica.

ALBERGO cerca cameriera unica per sabati e domeniche. Telefonare 858.0274.

ALBERGO cerca aiuto cuoco per stagione. Telefonare 599.0774.

AUTISTA anziano C patito cultrano e meccanico modesti consumi. Telefonare 326.015 ore ufficio.

AUTORIMESSA cerca giovanotto minimo 20 anni. Telefonare 780.013.

CARROZZERIA assume apprendisti verniciatori, lattoniere operai specializzati esperti saldatore a forno. Telefonare 761.417.

CARROZZERIA cerca specialista «Fiat» ottimo stipendio. Presentarsi via Sacchi 9, telefono 219.436.

CERCA istitutore famiglia 2 persone servizio. Telefonare 596.804.

CERCASI apprendisti lavatori prima e seconda categoria. 21-26 anni, ottima retribuzione. Telefonare 545.574.

CERCASI impiegata dattilografa piatti ca. Telefonare 309.870.

CERCASI cuoco esperto di pronta cucina, bella e lavapiatti buono stipendio. Telefonare 9369 o 288 ore pasti.

CERCASI operai tornitori, addetti macchine lavorazione particolari oleodinamici. Telefonare 395.716.

CERCASI assistenti elettrodi e elm. Strada del Francese 113, Torino.

CERCO garzone muratore via Guido Reni 251.

CONIUGI senza figli cercansi per custodia casa campagna Cavallerleone. Richiesta referenze allegare curriculum e lavoro non retribuito per lavori domestici di cui-nariaggio. Scrivere a: Pubblicompass 9448 — 10121 Torino.

CROMATURA cerca specialista e coadiutori. Presentarsi via Tolmino 3, Torino.

FALEGNAME impianto lavoro mezzo giornata cercasi. Telefonare 542.779 (ore pasti).

FATTORINO referenziatissima cercasi sede libreria Torino centro. Scrivere «Publikompass 9451 — 10100 Torino».

FONDITORE formatore e seconda ghisa per piccoli particolari alluminio ottima eventualmente. Telefonare 301.347.

FRESATORE cerca e seconda pantografo attrezzista e tellifacitore mobile ditta in Borgaro Stazione via Lessona 7. Telefonare 470.448.

IMPRESA di scavo cerca addetta sal. C-D. Telefonare 783.454.

IMPRESA cerca falsista con patente per paola pennatura autoscuolabus. Telefonare ai 891.537, ore 18-20.

IMPRESA cerca operai specializzati per lavori interni stop. Telefonare 960.175.

IMPRESA cerca giovane inserire ufficio commerciale. Telefonare 960.175.

IMPRESA cerca operai per lavori interni. Presentarsi ore 14-16 via Principe Tommaso 17, telefono 280.751.

RADIALISTA giovane intelligente buona cultura conoscenza discreta lingua inglese cerca lavoro San Paolo. Telefonare 890.241.

SIGNORE ditta settorista offre ottimi lavoro ben remunerato anche poche ore al giorno. Scrivere: Servizi, Casella Postale 1543 — 20100 Milano.

commessi, baristi

ALBERGO cerca aiuto bar. Telefonare 698.0174.

CAMERIERE giovane per ristorante, pizzeria, alloggio. Presentarsi via A. da Brescia 22.

CERCASI cameriera per ristorante zona Rivoli. Telefonare ore ufficio 952.104.

COMMESSA esperta per negozio abbigliamento uomo. Telefonare 546.443.

impiegati

A.A.A. NOTA società selezione propone per impiego alla stampa grafiche, Offset fresa giornalisti pensionati ex-militari. Scrivere: «Publikompass 9365 — 10100 Torino».

A.A.A. NOTA società selezione propone per impiego alla stampa grafiche, Offset fresa giornalisti pensionati ex-militari. Scrivere: «Publikompass 9365 — 10100 Torino».

ALL'EUROSCHOOL

corsi per dattilografia, programmazione elettronica, lingue, contabilità, ecc. Iscrizioni aperte. Via Cernaia 36, telefono 540.444.

ASSISTENTE per ufficio commerciale, conoscenza lingue, età 20-25 anni, offresi. Scrivere: «Publikompass 9366 — 10100 Torino».

BANCA cerca impiegati per filiale Torino. Scrivere: «Publikompass 9367 — 10100 Torino».

CASALEGNO & C. organizzazione vendita immobiliari ricerca collaboratori con mezzo proprio. Offresi fisso mensile provvigioni. Presentarsi corso Regina Margherita 7, ore 10-12; 15-17.

CASALEGNO & C. organizzazione vendita immobiliari ricerca collaboratori con mezzo proprio. Offresi fisso mensile provvigioni. Presentarsi corso Regina Margherita 7, ore 10-12; 15-17.

CERCASI dattilografa seconda impiego, bilingue; conoscenza lingua tedesca. Scrivere a: Agostino 4.

ENTE di Stato assume personale femminile maggiorenne per impiego nel proprio organico commerciale. Presentarsi al corso Orbassano 247, ore 15-18, primo piano, signor Cordano.

FILIALE Soc. francese in Italia cerca segretaria qualificata perfetta conoscenza francese italiano parlato scritto. Telefonare per ufficio 503.414.

GRANDE complesso industriale nazionale, per ampliamento un nuovo settore vendita elettrodomestici specifici nel settore. Telefonare ore ufficio 882.102.

IMPIEGATA contabile referenziatissima cercasi ristorno 34 anni, abile lavoro Torino centro. Scrivere: «Publikompass 9455 — 10100 Torino».

IMPIEGATA libera piazza contribuzioni e lavori vari ufficio presso azienda industriale sono centrale Torino, scrivere, telefonare. Scrivere: «Publikompass 3207 — 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda estrema assume impiegati cultura media per interessante attività aziendale commerciale organizza in grandi Alberghi Italia manifestazioni speciali promozionali di lusso. Telefonare 503.812 - 504.630.

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca rappresentante 35-40enne inizio per Valenza. Telefonare pomeridiano 443.027.

IMPRESA zona Rivoli assume impiegata-to. Almeno diploma scuola media superiore. Scrivere a: «Publikompass 30 — 10100 Torino».

OFFERTORE contabile pratico Audit contabilità generale, fatturazione, multisede intensissimo carnet per piccola industria zona Borgaro. Telefonare Borgaro 470.1604, 470.1430.

OPERATRICE contabile pratica Audit contabilità generale, fatturazione, paleggiati cercasi per piccola industria zona Borgaro. Telefonare 470.1604, 470.1430.

PRIMARIA commerciale assicurazioni per ampliamento proprio organico assume personale di vendita con ottimo mensile. Offresi fisso mensile più provvigioni. Scrivere Casella Postale 23, Rivoli.

PRIMARIA compagnia assicurazioni ramo vita assume immediata trattativa persone serie e capaci per importante attività commerciale. Scrivere Casella Postale 23, Rivoli.

PROGETTISTI ed aiuto veramente capaci cerca industria settore macchinario alimentazione. Scrivere: «Publikompass 3208 — 10100 Torino».

PROSPETTIVISTA disegnatore esperto cercasi. Scrivere: «Publikompass 9368 — 10100 Torino».

RAGIONIERA corso banche fornitori lunga esperienza referenze comprovabili cerca impiego estivo. Scrivere: «Publikompass 1311 — 10100 Torino».

RAGIONIERA o diplomato comprovata capacità 28-30enne praticissima contabilità generale e industriale, ivi, buona conoscenza francese, assume ditta meccanica di Orbassano. Telefonare 58.150 Casalegno dopodimezzogiorno lavoro ufficio. Telefonare ore ufficio 610.148.

SIGHT & SOUND

il reparto audiovisivo più ricco e completo in 27 stati. Corsi individuali di musica, stereo, registrazione, mixing, amministrativo, ivo, impianti interno giornalmente, scelta orario. Bateaubool. Servizio gratuito trasporto allievi Torino, via Vanzo 58, telefono 538.819 - 539.250.

SOCIETA' importante nazionale ricerca elementi maschili millesimati per inserimento nel proprio organico commerciale. Presentarsi corso Cremona 247, ore 14-18, primo piano, signor Cordano.

tecnici

CERCASI perito elettrotecnico non diplomato. Telefonare 617.625 ore ufficio.

8 Rappresentanti

CERCASI rappresentanti e venditori ambulanti massima provvigione 24% materiale edile cualsiasi genere in cassa subito e economici per ditta. Scrivere: Sport, Torino, via Delle Piande 27, 10142.

GIOVANI dinamici sportivi cerca impiego qualificazione di vendita diretta. Fisso garantito provvigioni ottime. Corso Siracusa inoltre inviare i suoi curriculum. Possibilità lavoro anche orario antimeridiano di sabato. Scrivere: «Publikompass 33 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore

offerte

SIGNORE signorine desiderose avviarsi gradevole lavoro macchina industriale-mente, nessuna pratica, assicuriamo futuro. Cercasi via S. Quintino 4 bis.

10 Prestazioni consulenze

SIGNORA compierebbe proprie clientela lavori dattilografia contabilità fra. Telefonare ore pasti 872-470.

15 Autovetture

A.A. AUTOBELGIO, corso Belgio 174, vende documentazione trova e vende, pronta consegna anche senza anticipo.

AUTO Bianca fine 1971 accessoriata programma tenerale contraggiudizi dipendente vende. Telefonare «11.30» signor Natale.

A 112 E Bianca 9 mesi documentata vende. Telefonare 303.880.

ACQUISTO 2000 Fiat se anche carrozzeria. Telefonare 781.431.

ALFA 2000 berlina 1971 km 10 mila reali come nuova, vendo perché causa lavoro direttamente da privato. Telefonare 493.850.

ALFASUD 4 mesi inoltre in garanzia privato vende per carburi. Telefonare 691.734.48.

ALFASUD

sciantato rossa pochi km vendo anche rateizzabile Beni Kostner, via Rosmini 3, telefoni 893.448 - 634.611.

ALFETTA blu scura privata 7000 km vendo C.C. via Pirelli 14, telefono 488.277 - 489.194.

ALFETTA maggio 72 privata vendo ultimissimi interni gancio traino targa pari inferiore condizioni. Telefonare 300.091, 300.315.

ALFA Salo, corso G. Cesare 202, telefono 265.386 chiuso Natoni, Nadali, Ascona, Mazza, Commodore GS/E '73, Ford GXL '73, Fulvia berlina '70, Renault R8 '70, furgone Rodeo Diesel '72.

AUTOBIANCHI

A 112 unici i tipi, pronta consegna, vetrine rateale 24 mesi.

OMAGGIO

lungotorinesi storico 6 anche rateando o permutando. Corso Vittorio Emanuele 200, telefono 798.243 Fremacar.

AUTOCARRI cabinati 110, rateizzabile OM 30 annui, cassonati OM, Fiat, camion rimbalzanti e altri. Ometto, telefono 303.548.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e comode rateizzazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202 e corso Grosseto 240.

CAPRI 1300 S/IC piccolare qualsiasi

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Il gioco del Lotto

Aumentano [illegible] intoppi le assenze dei centenari: l'88 di Firenze sale così a quota 126, il 17 di Napoli a 107, il 9 di Firenze a 102 e il 73 di Palermo a 101. Fra le combinazioni, sempre assenti Gemelli e Veribili; ecco i terni nelle Cadenze a Roma (4-46-54) e nelle Decine a Milano (26-33-34). Un solo numero, il 37 a Palermo, è uscito per la seconda estrazione consecutiva.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 13 aprile 1974, dei numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote (con minimo 50 settimane d'assenza):

BARI: 90 (da 92 sett.); 10 (80); 79 (70); 40 (77); 67 (58); 88 (56); 81 (50).

CAGLIARI: 30 (97); 24 (72); 70 (67); 3 (59); 26 (59); 22 (51); 54 (50).

FIRENZE: 88 (128); 9 (102); 73 (70); 26 (51).

GENOVA: 90 (87); 9 (73); 67 (69); 61 (65); 77 (59); 65 (51).

MILANO: 88 (75); 10 (64); 14 (58); 42 (56).

NAPOLI: 17 (107); 60 (58); 26 (54); 69 (53).

PALERMO: 72 (101); 58 (77); 33 (68); 93 (66); 19 (65); 75 (53); 86 (52).

ROMA: 58 (93); 41 (65); 11 (59); 50 (54); 23 (50).

TORINO: 85 (95); 1 (66); 42 (65); 27 (54).

VENEZIA: 8 (78); 47 (72); 88 (53); 45 (51).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Genova, 71 sett.; Roma, 86; Cagliari, 29; Firenze, 16.

Veribili: Venezia, 54; Milano, 36; Palermo, 14; Cagliari, 13.

Cadenze: Palermo, 8 (60); Bari, 7 (54); Venezia, 4 (42); Firenze, 0 (38).

Figure: Genova, 3 (51); Roma, 4 (34); Palermo, 2 (30); Milano, 8 (29).

Decine: Genova, 60 ca. (56); Torino, 30 ca. (47); Milano, 1a (41); Napoli, 1a (31).

ENALOTTO

Nel concorso numero [illegible] colonna vincente 2 1 x - 2 1 1 - 1 1 1 - 1 2 1). 5 giocatori (due della zona di Torino) totalizzando 12 punti vincono lire [illegible] ciascuno; agli « 11 » (118) spettano 290.300 lire; ai « 10 » (1467) 23.800. Il monte premi è stato di 118.761 [illegible] lire.

Per il concorso [illegible] 16 del 20 aprile 1974 propongono un sistema [illegible] colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

Bari	x
Cagliari	1 2
Firenze	2
Genova	1 x
Milano	2
Napoli	x 1
Palermo	2 x
Roma	1
Torino	2
Venezia	2
Napoli 2°	1 x
Roma 2°	2.

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La favorevoli [illegible] astrali vi permetteranno la felice realizzazione di molti vostri progetti; in questo assetto [illegible] notevolmente avvantaggiati dall'appoggio che vi sarà offerto da una persona particolarmente influente che vi stima moltissimo. Miglioramenti nel lavoro. Salute: più attenti al volante. Una relazione extraconiugale vi sta assorbendo eccessivamente.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La giornata che inizialmente si presenta negativa subirà verso la fine un lieve miglioramento. Vi troverete purtroppo coinvolti in azioni legali che troveranno una felice conclusione solo dopo luglio: per ora abbiate pazienza e agite con la [illegible] prudenza. Attenzione ai furti: polizia si provvede una perdita di denaro. Evitate con cura relazioni [illegible] sono sposato.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Mercurio opposto [illegible] [illegible] [illegible] le vostre capacità. Avventatevi [illegible] quindi soprattutto colore che svolgono lavori di concetto. Colore che hanno già superato le [illegible] già attraversato purtroppo [illegible] momenti possono [illegible] superare. Sentimentalmente il periodo si presenta buono ma diventerebbe stupendo solo voi vi impegnate al fine di [illegible] una maggiore costanza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Avete bisogno di comunicare con persone che sappiano valorizzare le vostre doti e le vostre personalità e che tastino così la vostra [illegible] sensibilità. Anche se per il meglio [illegible] sarete coinvolti in azioni legali [illegible] [illegible] [illegible]

Duelli di artiglieria tra Siria e Israele

Battaglia notturna per il Monte Hermon

I bombardamenti annunciati da radio Damasco - Forniture sovietiche alla Siria

Beirut, 17 aprile.

Un comunicato diffuso a Damasco stamane informa che «i combattimenti sul monte Hermon sono continuati per tutta la notte e si sono estesi all'alba ad altri settori del fronte. Gli scontri non sono ancora cessati».

Mentre prosegue la battaglia per la conquista del monte Hermon, a Damasco e Mosca è stato rilasciato il comunicato congiunto emesso a conclusione della visita ufficiale compiuta nell'Urss dal presidente siriano Assad rientrato a Damasco ieri sera.

Nel documento firmato al termine dei lunghi colloqui avuti da Assad con i governanti sovietici e in particolare con Breznev, l'Unione Sovietica e la Siria si sono impegnate a rafforzare il potenziale militare siriano confermando il diritto legale ed inalienabile di Damasco di usare ogni mezzo efficace per la liberazione dei territori occupati». Ancora una volta le parti ribadiscono che fondamento della pace in Medio Oriente è il completo ritiro dei militari israeliani dai territori arabi.

Secondo la stampa libanese la Russia si sarebbe impegnata a fornire alla Siria i modernissimi aerei da combattimento Mig-23 oltre a missili terra-aria.

(Associated Press)

Elezioni parziali in Usa

Democratico vince grazie al Watergate

New York, 17 aprile.

Il candidato democratico Rob Traxler ha conquistato ieri il seggio della circoscrizione di Saginaw (Michigan) alla Camera dei rappresentanti battendo il candidato repubblicano James Sparling. La vittoria di Traxler è un nuovo colpo al prestigio politico del presidente Nixon il quale per dimostrare che lo scandalo Watergate non ha influito sulla sua forza era intervenuto personalmente la settimana scorsa facendo campagna per Sparling.

La vittoria di Traxler è tanto più significativa in quanto da 40 anni il seggio di Saginaw era occupato, dai repubblicani. Nelle cinque elezioni parziali alla Camera dei rappresentanti svoltesi negli ultimi mesi è questa la quarta volta che i democratici conquistano un seggio precedentemente occupato dai repubblicani.

Il conteggio dei voti per il seggio di Saginaw non è ancora ultimato, ma il candidato repubblicano ha riconosciuto ufficialmente la vittoria di Traxler. (Ansa)

L'estate è vicina

Londra. In tempi di restrizione, i sarti inglesi rilanciano il bikini per la prossima estate (Foto Associated Press)

CONFINDUSTRIA

Da domani Giovanni Agnelli presidente?

Giovanni Agnelli sarà il nuovo presidente della Confindustria. La sua elezione è data per scontata sebbene la designazione ufficiale non sia ancora avvenuta; le farà domani mattina — secondo la notizia pubblicata dalla «Lettera finanziaria» dell'*Espresso* — la giunta direttiva composta da Angelo Costa, Ludovico Biraghi Rossetti e Mario Corbino. E' pure dato per scontato che l'assemblea, convocata per la prima metà di maggio, accetterà pressochè unanimemente la indicazione dei «tre saggi».

Una fitta serie di consultazioni ed un vasto sondaggio, fatti dopo il ritiro della candidatura di Bruno Visentini e di Cianci, ha portato a questa soluzione. Sempre secondo la «Lettera finanziaria» Giovanni Agnelli, che con Leopoldo Pirelli puntava sulla elezione di Visentini, vista tramontata questa possibilità, ha accettato ma ponendo condizioni che, in questo momento difficile, irto di gravi problemi per l'attività imprenditoriale, considera essenziali. La sera dell'11 aprile scorso ha invitato nella sua casa romana in stato maggiore della Confindustria ed ha proposto che ad affiancarlo nella presidenza siano nominati Eugenio Cefis, Bruno Visentini e Leopoldo Pirelli. Nello statuto della Confindustria non è contemplata la nomina di un «direttorio»; probabilmente l'ostacolo sarà superato con la nomina dei tre a vicepresidenti.

Si anticipa, pure un altro punto del compromesso: Giovanni Agnelli gestirebbe la Confindustria praticamente come commissario straordinario per la durata di un anno; in questo periodo verrebbe cercato, fra i componenti del «direttorio», l'uomo che nel 1975 dovrebbe assumere la responsabilità del vertice confindustriale.

(Segue da pagina 8)

Il Consiglio Direttivo, la Direzione ed il Personale tutto dell'Automobile Club di Torino partecipano al dolore del Socio pres. Ing. Ermanno Delon per la perdita del padre

cav. Natalino Ozino

— Torre, 16 aprile 1974.

Si associano al dolore del collega Ermanno gli amici:
Giovanni Gusia
Franco Calcagno
Alessandro Rovera.

E' mancato ai suoi cari

geom. Emilio Molinaro

anni 58

Ne danno il triste annuncio Anna, il figlio Piero con moglie Carla e adorata Simonetta, il fratello Mino con moglie Gina e figlio Ugo. Funerali avranno luogo giovedì 18 aprile ore 9 nella cappella ospedale San Luigi di Orbassano, la salma proseguirà per il cimitero di Cavoretto ove sarà tumulata.
— Orbassano, 16 aprile 1974.

E' mancato ai suoi cari

Lucia Aiassa in Mo

Ne danno il triste annuncio il marito Battista, figlio Luigi con moglie e figlia, sorella, parenti tutti. Funerali oggi 17 ore 14,30 nella parrocchia di Lucento. La cara salma verrà cremata nel cimitero di Vercelli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1974.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Prosperio

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Luisa Gallinetto, i figli Ernesto, Mirella e congiunti, fratelli, sorelle e parenti tutti.
— Torino, 16 aprile 1974.

Presidente, Direttivo, Soci Gruppo Amiani Sati partecipa profondo cordoglio scomparsa signor

Mario Gili

socio indimenticabile.
— Torino, 16 aprile 1974.

I Direttori, gli Aiuti, gli Assistenti degli Istituti universitari di Pediatria partecipano al dolore del professor Paolo Camilla per la scomparsa del padre

cap. Leopoldo Garofalo

— Torino, 17 aprile 1974.

Condoglianze Ferro Tessoni 39-32 rimandando l'amministratore

geom. Gilberto Graneri

— Torino, 16 aprile 1974.

Dio ha chiamato a sè l'ultima buona dell'

avv. Giacomo Gianoglio

capitano degli Alpini
decorato al V.M.

A funerali avvenuti, la immediata, con profondo dolore e lo esprimono a quanti lo conobbero: la vedova Delfina Peyrot; i figli Dario, con la moglie Milena Massimelli; Beppe, con la moglie Anna Conti; Bianca, con il marito Gino Passerini; Laura, con il marito Aldo Fiorito e Giorgio, con la moglie Clara Mazet. La cara salma riposa nella stanza di famiglia in Nichelino. Messa di trigesima nella parrocchia di S. Anna in Torino, il 16 maggio, ore 10,30. Vadia la presente di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1974.

Piangono il caro nonno GIACOMO i nipotini Federico, Andrea, Simona, Bruno, Luca, Elisabetta e Marco.

Gli zii Aldo, Nabot e Pasara con le rispettive famiglie mandano parte al dolore dei nipoti Gianoglio.

La Direzione e le Redazioni di «La Stampa» e di «Stampa Sera» prendono parte al dolore del collega Dorni Gianoglio per la morte del padre

avv. Giacomo Gianoglio

— Torino, 17 aprile 1974.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A. si associano al lutto di Dorni Gianoglio per la morte del padre

avv. Giacomo Gianoglio

— Torino, 17 aprile 1974.

Partecipano al lutto:
Athos Pardo
Angelo ed Emma Marchesoni
Pino e Mary Martinetti
Domenico Conti e famiglia
Giuseppe e Italo Mazzer
Sergio e Flory Fornari
Ezio Borsetto e famiglia.

La famiglia Fiorina sono affettuosamente vicine a Laura, Silvano e Andrea, ed a tutti gli amici Gianoglio, nel momento della perdita del caro nonno GIACOMO.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giacomo Gianoglio

— Torino, 16 aprile 1974.

Gli amici Debattima e Marcellin partecipano commossi al dolore della famiglia Gianoglio.

Vincenzo, Chicchino, Augusto Bellero con mogli e figlia partecipano al dolore.

Giulia, Gigi, Aldo Moretti, Peppino Manzone e famiglie partecipano al lutto del caro Beppe e parenti per la scomparsa del PADRE.

Virginio e Lidia Garzena
Mario e Maria-Teresa Cravanzero

partecipano affettuosamente al dolore di Renzo e Laura.

Il personale al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Giacomo Gianoglio

Gilardi, Carlo, Lepoardi, Marco Badia, Melli, Papa, Perboli, Pesaro, Rossi, Carelli.
— Ivrea, 15 aprile 1974.

Gli amici Chio, Montibelli, Vincenzo con sono affettuosamente vicini a Renzo e famiglia per la scomparsa del PADRE.

Gli amici partigiani della VI Divisione Alpina Asiatica si uniscono al cordoglio per la scomparsa dell'

avv. Giacomo Gianoglio

padre del camerati Dorni, Beppe e Renzo.
— Cinzano d'Asti, 16 aprile 1974.

Sono vicini agli amici Gianoglio
Mario, Maria Antonia Debiedure
Leo, Vanna Ravelli
Aldo Chiari e famiglia.

I colleghi ed amici:
Amedeo Schiapparelli Satteo
Riccardo Bonlanzone
Angelo Boggiatto
Aldo Canavella
Francesco Capobianco
Giovanni Carcagnile
Giuseppe Espeiller
Ignazio Fava
Giovanni Gaffuzia
Giovanni La Grutta
Augusto Palmieri
Giovanni Battista Pizzorno
Piantarello Pierino
Giampiero Pistelo
Gaspare Poppi
Ezio Rietta
Franco Rivetto
Arnaldo Sodano
Giuseppe Vocore

partecipano al dolore del cav. Giuseppe Gianoglio.

Alfredo Maria e famiglia partecipano al dolore del cav. Giuseppe Gianoglio.

E' mancato ai suoi cari il

CAP. GENIO NAVALE

Ernesto Scalambro

Medaglia di bronzo al V.M.

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Normanda, le nipoti Delfina e Rina vedova Bella, il fratello Giuseppe, la cognata Madalena Nanni, i nipoti, parenti tutti e l'affezionata Irma. Un ringraziamento particolare al professor L. Lacqua, ai professori P. Martino e M. Arnulfo e al dottor D. Conte per le gentili cure prodigate. I funerali avranno luogo il giorno 17 alle ore 10 partendo dall'abitazione del defunto in Fiora Nazzaro (AO), piazza della Chiesa.
— Torino, 16 aprile 1974.

Carlo Ribaverna con la moglie Elda e i figli Fabio e Daniela partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico capitano SCALAMBRO.

La Termoconvertitrice Italiana S.p.A. - Filiale di Torino - partecipa al dolore dei famigliari per la dipartita del

cap. Ernesto Scalambro

per lunghi anni apprezzato e valido amico per il Mezzogiorno.
— Torino, 16 aprile 1974.

Si associano
ing. Ugo Lorenzini
M. Grazia Chiazza
Ettore Damiani.

Nel secondo anniversario della scomparsa del figlio sottotenente di artiglieria alpina

Giulio Bollati

i genitori, la sorella, parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono.

Nel 1° anniversario della scomparsa del caro

Giulio Bollati

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e lo amarono.

Domenica 14 aprile è mancata

Bice Bollati di Saint Pierre Maccagni

A funerali avvenuti, per volontà della defunta, ne partecipano con dolore i figli Giulio con nuora Albertina e le nipoti Piera Fiori, Annalisa col marito Attilio Turati e i figli Giulio e Lucia, Mara col marito Nuccio Dodero e i figli Luca e Giuliano; le sorelle Iris Carpignoli e i fratelli Mario, Bruno e Ugo con le famiglie; la cognata Jessa Zanelli Bollati di Saint Pierre. Il giorno 19 maggio alle ore 12 verrà celebrata una Messa di Trigesima nella Chiesa di San Filippo.
— Torino, 15 aprile 1974.

Pierre Cerlogne è vicino a Giulio con profondo affetto e partecipa al dolore suo, di Rugginà e di Mara.

Adolfarni, Silvio e Lucia Tucci partecipano profondamente al lutto di Rodolfo, Attilio, Giulio e Mara per la dipartita della mamma

Bice Bollati di Saint Pierre Maccagni

— Torino, 16 aprile 1974.

Emma e Nanni Piazzi partecipano commossi al dolore di Rodolfo, Mara e Giulio per la scomparsa della madre

baronessa Bice Bollati di Saint Pierre

— Torino, 15 aprile 1974.

Diego e Franca De Castro si associano commossi al dolore dei figli Rodolfo, Mara e Giulio per la morte della cara Mamma

Bice Bollati di Saint Pierre Maccagni

— Torino, 16 aprile 1974.

Tino e Antonietta Pagliano con le nipotine Pagliano-Balbiano e Bernoli partecipano al dolore di Mara e Nuccio per la perdita di

Bice Bollati di Saint Pierre Maccagni

— Torino, 16 aprile 1974.

Luigi e Maria Crovetto, Mario e Paola Cravanzo si uniscono con profondo cordoglio al dolore della famiglia Ugliasse per la perdita della Signora

Bice Bollati di Saint Pierre Maccagni

— Torino, 16 aprile 1974.

Amministratori e Sindaci della Crevino S.p.A. prendono parte al lutto del segretario Cipriano Pagliano per la scomparsa della suocera

Bice Bollati di Saint Pierre Maccagni

— Torino, 16 aprile 1974.

Dirigenti, Impiegati, Operai della Crevino S.p.A. partecipano al dolore del dirigente ragionier Cipriano Pagliano per la perdita della suocera

Bice Bollati di Saint Pierre Maccagni

— Torino, 16 aprile 1974.

Sono vicini a Romildo
Gabriella e Adriano Gilio
Titti e Vittorio Ambrosini.

Partecipano affettuosamente al lutto di Giulio-Piero e Mara:
Guido e Margherita Castlenuovo
Daniele e Silvana Cerino
Carlo e Franca Massa (Lodi)
Aurora Pina Guglielmetti
Rosanna Visintini.

Giulio Einaudi e i suoi Collaboratori prendono viva parte al dolore di Giulio Bollati di Saint Pierre per la scomparsa della mamma

Bice Bollati di Saint Pierre

— Torino, 16 aprile 1974.

Partecipano al lutto di Giulio, Romilda e Maia
Nenni e Piera Rosa Nenni
Enrico Colombetto
Nanto Tazzoli

Dirigenti, Funzionari, Collaboratori e Dipendenti tutti della s.a.s. C. B. Carpano esprimono la loro sincera partecipazione al lutto che ha colpito la signora Romilda Turati e la famiglia per la scomparsa della Madre

Bice Bollati di Saint Pierre Maccagni

— Torino, 16 aprile 1974.

Dirigenti, Collaboratori, Dipendenti della Soc. Nazari di Milano partecipano al grande dolore della signora Romilda Turati e della famiglia per la perdita della Madre

Bice Bollati di Saint Pierre Maccagni

— Torino, 16 aprile 1974.

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Vittorio Veneto 3, San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1974.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ernesto Soffietti

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlia, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 16 cripta Maria Vittoria.
— Torino, 17 aprile 1974.

Cristianamente è mancato

Annibale Azzoni

infermiere

Lo piangono moglie, figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 10,15 via Monginevro 94.
— Torino, 16 aprile 1974.

Manifattura Euro Flex partecipa commossa per la dipartita del suo direttore commerciale, dottor

Enzo Rienzo

— Torino, 17 aprile 1974.

La FIAT Gruppo Autoveicoli - Dirigenti e Collaboratori tutti - prendono vivissima parte al dolore che ha colpito l'ingegner Piero Larizza per la scomparsa della madre signora

Elvira Quattrone v. Larizza

— Torino, 17 aprile 1974.

Dirigenti, Collegi e Dipendenti dell'Aeritalia S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del cavaliere Ufficiale Ingegner Piero Larizza per la scomparsa della madre, signora

Elvira Quattrone v. Larizza

— Torino, 17 aprile 1974.

Presidenza Generale Associazione fra Ufficiali Combattenti e Presidenze Regionali Milano, Piemonte, Trivenezia e Meridionale partecipano al lutto dell'ingegner Piero Larizza, presidente A.I.C.U. Sezione Automobile, per la scomparsa della cara mamma, signora

Elvira Quattrone v. Larizza

— Torino, 16 aprile 1974.

Nella serena pace del Signore è mancata all'affetto dei suoi cari, il 13 aprile 1974, il

GR. UFF. PROF. AVV.

Guerriero Ragazzoni di Sant'Odorico

Ne danno, angosciati, il gravissimo annuncio, a funerali avvenuti in Bella Magia con il marito professor Giuseppe Dezzani e l'adorata nipote Roberta il cognato dottor Tommaso Fornara con la moglie Virginia e la cognata Carla Fortuna; i cugini Matina, Ramozzi, Fortini e parenti tutti; l'affezionata signorina Teresa Nicolazzi ed i fedeli coniugi Vella. Un ringraziamento particolare all'esimio professor Buscaglia e collaboratori, alle infermiere tutte ed a tutto il personale dell'ospedale San Giovanni, per la premurosa assistenza prodigata al caro estinto.
— Torino, 17 aprile 1974.

La cugina Maria Rachele, Marianna Forestan con Giovanna piangono il caro GUERRIERO.

Partecipa al lutto Lina Cremonesi.

Paolo Moro e Sergio Meneri profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia Ragazzoni-Ormezzano.

Presidente, Consiglieri d'Amministrazione Segretario della Camera di Commercio Italo-Belga ammalitevi non vivo cordoglio la dipartita del presidente emerito e amministratore delegato

GRAND'UFFICIALE
PROFESSORE AVVOCATO

Guerriero Ragazzoni di Sant'Odorico

grandezza vive parte al lutto della famiglia.
— Torino, 17 aprile 1974.

La «Fra' Tullio Dirthouse» sentesi di inclino al suo ispiratore che l'ha affettuosamente presieduta per tanti anni.

L'Abate e gli Assistenti della Divisione di Chirurgia dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri partecipano al lutto del primario dott. prof. Giuseppe Ortigara.

Il Priorato, l'Abate e gli Assistenti della Divisione Medica dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri partecipano al lutto del collega dott. prof. Giuseppe Ortigara.

Condomini e inquilini di corso Duca 80 partecipano al dolore della famiglia Ragazzoni Ormezzano per la scomparsa del loro caro

COMM.

Guerriero Ragazzoni

— Torino, 17 aprile 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pier Maria Righetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carmen con i figli Silvia e Andrea, la mamma, il papà, la sorella Elena con il marito Mario Amerio e figlie, le zie Lucienne con il marito Sergio Valtanasso, la zia Albertina, la cognata, il cognato e i parenti tutti. Il funerale partirà dall'abitazione in via Pozzo Strada 19 alle ore 10,15 di oggi. Un particolare ringraziamento al professor Silvio Bertorio per la sua affettuosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1974.

Si associano al dolore della famiglia zia Arnalda, zio Ermes con i figli Guido, Rosangela e famiglie.

Zaffarino Tropolo, operai e impiegati della ditta Righetti porgono viva parte al dolore della famiglia.

Anna Maria Valcavasa partecipa al dolore della famiglia.

Piero e Bruna Mascco piangono commossi la perdita del carissimo amico

Pier Maria Righetti

e sono vicini a Carmen e bimbi in questo triste momento.
— Torino, 16 aprile 1974.

Amici del Nord Tennis partecipano alla scomparsa dell'amico

Pier Maria Righetti

— Torino, 16 aprile 1974.

Silvio e Maria Sartorio sono affettuosamente vicini a Carmen e figli.

Elsa e Sergio Taberna partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Righetti per la scomparsa del caro PIER.

Gli amici
Adriana e Lina Garbaldi
Ferruccio Natalia
Carla e Giorgio Marenco.

Pigo Nicola Balzardi con marito, nuora e figli piange l'indimenticabile fraterno amico PIER.

I compagni del Bocce Cavour, ricordano con commozione e stringono l'amico nel cordoglio

Pier Maria Righetti

— Torino, 16 aprile 1974.

Umberto e Natalina Silotti e famiglieri sono affettuosamente vicini a Riccardo, Giuseppe ed Emilio e piangono con loro la scomparsa della cara congiunta

Renata Siletti Simonetti

— Bingerville, 17 aprile 1974.

Bertina ed Ettore Fila sono affettuosamente vicini all'amico Riccardo e alla sua famiglia per la perdita della cara RENATA.
— Biella, 17 aprile 1974.

Si associano Clemente e Inge Fila.

I nipoti Vanda, Renato, Mario, Pierluigi, Giorgio Trombini con le rispettive famiglie profondamente addolorati partecipano commossi al lutto per la scomparsa della cara zia

Renata Siletti

— Torino, 17 aprile 1974.

E' scomparsa improvvisamente

Giuseppina Chiapino in Gherlone

Addolorati lo annunciano: il marito Luigi, cognata, cognato, nipoti, parenti ed amici. Funerale S. Pietro Vincoli (Cumiana) martedì 17 ore 12,15 dall'ospedale civile di Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 16 aprile 1974.

I nipoti Lucagna, Maltoero, Pontana, Penna, Lenti, Violano ricordano con affetto la cara zia PINA.

Le famiglie Maurillo, Riccelio e Riccardo fratte partecipano al dolore della famiglia Gino.

Centanni, Insolini, Amministratore stabile Corso Adriatico 28 partecipano al lutto dei famigliari per il decesso della

PROF.

Paola Scaffo Prampolini

— Torino, 17 aprile 1974.

Partecipano al dolore del prof. Francesco per la perdita della buona consorte.

PROF.

Paola Scaffo Prampolini

gli amici:
Dino e Sandra Atzeni
Pietro e Pina Fassio
Giovanni e Dina Scaffidi
— Torino, 17 aprile 1974.

La Casa è vivamente vicina al

Geom. Felice Mezzano

Per volontà dell'estinto la sepoltura a Bercezzi avverrà il figlio Giulio, il fratello Achille e famiglie, cognati, cognate, parenti tutti. Eventuali fiori di bene alla San Vincenzo di Frossi.
— Ivrea-Castellamonte, 14 aprile 1974.

E' mancato improvvisamente

Letizia Bigatti v. Gottardo

La annunciano le sorelle, cognati, cognate e parenti. Funerali a Pinerolo mercoledì 17 corrente ore 15 da piazza Marconi 8.
— Pinerolo, 16 aprile 1974.

Impiegati e operai sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa del

Francesco Chiambretti

La annunciano i genitori, la moglie Lina, i figli Severina e Anna, parenti tutti. Funerali giovedì 18 ore 16 Almese.
— Almese, 17 aprile 1974.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Mercato attivo ma quote in ribasso

TORINO — Il mese borsistico di aprile si chiude con una ripresa attivissima per quanto riguarda gli scambi ma negativa per ciò che concerne le quotazioni. Ha forse condizionato l'andamento della seduta l'aumento del costo del denaro necessario a chiudere le posizioni in scoperto. Si è avuto infatti, rispetto al mese precedente, un rincaro dei tassi bancari pari al 2%; si è passati dal 10 à 3/4% al 12 e 3/4%.

La riunione era cominciata con toni abbastanza fermo ma nel corso della mattinata è subentrata una sopratutto nel finale una corrente di vendite sempre più massiccia ha depresso la quota e la chiusura sono avvenute sui minimi della mattinata. Qualche titolo peraltro è riuscito ancora a muoversi al rialzo, ma sono stati pochi e le variazioni positive di scarso rilievo.

Caso a sè stante la Fiorio che segna un rialzo del 15%. Un andamento piuttosto stabile e con poche oscillazioni dei corsi ha caratterizzato il reddito fisso. Chiusura Montedison 986; Immobiliare Agricola Vittoria 2520.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5% 1972 conv. 390; Liquigas conv. 1973 7% 118,70; Città di Genova 7% 91,50; Autostrade 7% 95; Metropolitana Milanese 7% 91,50; Sip 7% conv. 108; Stet 1973 7% conv. 108; Isveimer XXI 7% 94,50; Visconsa conver. 7% 178,30; B.I.I. 1973 conv. 159,65; C. Erba 1973 7% conv. 185; Magona 1973 7% conv. 170; Metalli 1973 7% conv. 142; GIM 1973 6% conv. 152; B. Santo Spirito 125,50; Fisac 140.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1767 - 1780 - 1760 - 1780; priv. 1365 - 1362 - 1363 - 1345.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori Borsa: sterlina con vecchio 39.000 - 41.000; sterlina oro nuovo 38.500-40.500; marengo svizzero 44.000 - 43.500; sterlina carta G. B. 1650 - 1740; dollaro Usa 715 - 735; marengo germanico 280 - 290; franco svizzero 234 - 240; franco francese 142 - 149; oro fino 4000-4300; argento 150 - 170.

REDDITO FISSO A TORINO

	16-4	17-4
VALORI DI STATO		
Rendita 3½%	97 —	97 —
Redimibile 3½%	88 80	88 80
Ricostruz. 3½%	87 70	87 70
» 5%	90 80	90 80
Pr. R. 5% Trieste	86 80	86 80
Rif. Fond. 5%	93 50	93 50
Pr. R. 5% Tr. '54	93 10	93 10
Pr. Ed. Sc. 3½ '57	90 —	90 —
» » '58	93 20	93 20
» » '59	97 50	97 50
» 6% '60	99 85	99 85
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74		
» » '75 I	98 —	97 70
» » » II	96 90	96 70
» » '77	95 —	93 50
» » '78	93 50	93 50
» 5½% '79	93 50	93 50
» » '80	93 10	94 90
» » '82	93 20	98 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	88 20	88 15
» » '65 II	88 80	88 80
» » '66 I	87 30	87 30
» » '66 II	87 10	87 10
» » '67	87 —	87 —
» » '68 I	87 40	87 10
» » '68 II	87 10	87 —
» » '69	86 80	86 70
» » '69 II	86 80	86 80
» » '70	95 50	95 90
» » '71	94 30	94 30
» » '72 I	94 10	94 10
» » '72 II	94 10	94 40
» » '73	94 70	94 40
» Europa 6%	92 40	92 625
IRI 6% '64	88 50	88 50
» » '65	88 —	87 50
» Alfa 7% '70	105 —	105 —
Bastogi 5½% '65	83 80	83 80
» » '67	82 —	82 —
Autostrade 6% '63 I	86 —	86 —
» » '63 II	86 —	86 40
» » '69	86 —	86 30
» 7% '71	94 —	93 50
» » '72	92 95	93 70
CO.PP. 5%	80 —	79 80
» 5½%	77 50	78 —
» 6%	82 80	83 90
» 7%	93 60	93 80
» I.St. 5% 1°	94 —	94 —
» » » 2°	93 70	93 70
» » » 3°	91 90	93 80
» » » 4°	91 70	94 —
» » » 5°	98 —	94 —
» » » 6°	95 —	98 —
» Assi 6% '69	83 —	83 —
CO.PP. Ast. 6% 1°	84 20	84 20
» » 2°	93 80	92 80
» » 3°	93 30	92 —
FF.SS. 6% '63 I	87 —	87 50
» » '65 II	87 —	88 50
» » '66 I	87 20	87 20
» » '66 II	87 25	86 80
» » '67	88 30	88 70
» » '69 I	87 —	87 —
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	90 —	90 —
» 7% '71	94 —	94 —
» » '72 I	97 —	97 —
» » '72 II	95 —	94 30
A.I.S. 6% '61	88 80	87 80
» » '62	89 50	89 80
» » '63	88 —	88 —
» » '64	94 50	93 80
» 7½% '70	98 —	98 —
» » '71	98 —	98 30
» » '72 I	98 —	98 —
» » '72 II	98 —	98 —
P.Verde 6% Sp. 1°	88 25	88 25
» » 2°	88 30	89 —
» » 3°	88 10	88 10
» » 4°	88 30	88 —
» » 5°	88 50	88 50
» » 6°	86 80	86 80
» » 7°	86 —	85 50
» » 8°	85 80	85 80
» » 9°	94 —	94 —
» » 10°	94 10	94 —
Selpi vers. 5½%	86 50	86 50
» » 6%	86 —	86 —
» » 7% 1°	87 30	87 30
» » » 2°	94 —	94 —
» » » 3°	91 80	91 —
» » » 4°	96 —	92 —
IMI 6% XXIV	90 20	90 20
» » XXVI	86 —	86 30
» » XXVII	88 70	87 —
» 7½% XXVIII	94 80	94 50
» » XXIX	95 30	95 —
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	96 —	95 90
» » XXXI sp.	96 40	96 40
» » XXXII	94 50	94 50
» » XXXIII	91 30	93 50
» » XXXIII sp.	95 80	95 80
» » XXXIV	99 —	99 —
» » XXXV	96 —	96 —
» » '64 I.V.	93 —	93 —
Enl Sud 6% '64 9°	94 70	93 30
Fiat 6% '69	98 80	98 80
» » '70	98 30	98 30
» 6% '67	95 80	96 20
Fiat-Sit 5½% '60	90 20	90 20
Olivetti 7% '93	—	—
» » '53-'75	100 50	100 50
» » '58	95 —	95 —
» 6½% '59	95 —	95 —
» 5½% '62 I°	88 60	88 60
» » » 2°	88 70	88 50
It. Gas 5½% '61	86 40	86 40
Rumiana 5½% '60	96 —	94 —
» » '62	86 60	86 50
Sip 6%	98 —	98 —
Viberti 7% '59 I	94 —	94 —
» » II	96 —	94 —
Fornara 7% '66	103 —	103 —
RIV 5½%	82 10	82 05
Lancia 5½% '60	90 30	90 20
» » '62	86 —	86 —
Pirelli 6%	102 —	102 —
Torino-Savona 5½	84 70	85 —
Tr.G.S.Bern. 3½	83 60	83 50
Cart. Ir. 7% '59	98 —	98 —
» 5½ '62	86 —	86 —
Ipcelsa, 6% '64 9°	93 30	94 —
» » 10°	91 —	92 —
» » 11°	96 50	96 50
» » 12°	96 50	96 50
» » 13°	96 50	96 50
» » 14°	96 50	96 50
» » 15°	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	90 50	90 50
C.I.S. 7% '59	98 —	98 —
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 2°	93 —	93 —
C.F.Piem. V.A. 6%	97 75	97 75
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	310 —	310 —
Buoninsco 6%	108 30	107 70
Piccoli S.p.A. 5%	99 75	97 —
Mediobanca 6%	249 50	249 50
Alcl. Finpicci 7%	182 —	182 —
Liquigas 7½% '70	126 —	121 —
» » '71	127 —	126 —
» » '72	126 70	126 —

LE AZIONI A TORINO

	16-4	17-4
ALIMENTARI		
Bridania	2930	2970
Fiorio	772	800
Motta	3795	3795
Racanna Zucchet	670	670
Venchi Unica	1061	1060
BANCARIE		
Banco Roma	24750	24870
Comit	23000	23200
Credito It.	2802	2830
Interbanca priv.	33500	37500
Mediobanca	94800	91500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1440	1440
Ferrati	3840	3800
Fornaci Riunite	8400	9250
Unicem	7560	7475
CHIMICI ISOLOCAR. GOMMA		
ANIC	1276	1289
Italgas	985	995
Liquigas	367 25	368
Mira Lanza	48150	48200
Montedison	1003	999
Montef. Gomma	932	—
Paramatti	2460	2431
Pirrel	6860	6750
Rumianca	1400	1400
SAFFA	9240	9150
Schiapparelli	11530	11510
COMMERCIALI		
Rinascente	550	553
» priv.	230	234
Silos Genova	3400	3400
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7800	7830
Acque Roma	892	898
Generale Imm.	786	783
Imm. Agr. Vittoria	9700	9780
Risanamento	13400	13400
Soc Imm. It.	1718	1690
Soc Imm. It. priv.	936	938
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	22300	22625
» » priv.	13700	13750
Latina	2315	2399
Latina priv.	1760	1760
Generali	41300	41250
RAS	102500	100600
S.A.I.	22000	21700
Toro Ass.	51000	50400
Toro Ass. priv.	27950	27240
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3850	3740
Autostrade To-Mi	5040	5850
Fer. Ca.	606	604 50
Italcable	3400	3100
S.A.I.	9150	9020
SIP	2334	2340
Torino-Nord	346	348
FINANZIARIE		
Bastogi	2340	2301
Finsider	489	484 50
GIM	4800	4600
Fi priv

ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 9)

PRIVATO vende 124 sport 1600 immatricolata. Telefonare 382.394 ore ufficio oppure telefonare 500.460 ore pasti.
PRIVATO vende 126 sei mesi km 1600, 850 mila trattabili. Telefonare 337.439.
PRIVATO vende 127 due porte mesi 8 e privato. Telefonare 298.824.
PRIVATO vende 127 mesi sei accessoriata. Telefonare 391.333.
PRIVATO vende 127 rosso fuoco marzo 8 mesi ultissima. Telefonare 868.853.
PRIVATO vende 127 puntano nuovi o usufrutto rateabili. Telefonare 883.124.
PRIVATO vende 128 berlina 4 porte velocissima. Telefonare 928.0489.
PRIVATO vendo 128 Rally 1300 e Fiat 600 Vignale perfetta. Telefonare 748.000 pasti.
PRIVATO vende 128 due porte sei mesi accessoriata. Telefonare 638.333.
PRIVATO vende 128 sei mesi verde 4 porte. Telefonare 367.187.
PRIVATO vende 128 quattro porte sei mesi e 127 nove mesi chilometri 3 mila mai usate serietà. Telefonare 282.138.
PRIVATO vende 500 ottima condizioni targa pari e 600 perfetta targa dispari. Telefonare 831.029 ore 9-12 e 15-19.
PRIVATO vende 500 R cambio 14 mesi TO 10...7, antifurto, chilometri 9 mila. Telefonare 938.152.
PROMISCUO Fiat 238 del '68, verde, bellissimo, ricondizionato al 100%, a lire 875 mila. Autosmarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 340.659.
RENAULT assistenza e vendita, lunghe rateazioni senza cambiali. Auto 3000, corso Trapani 14, telefono 618.622.
ROULOTTE Nardi Patrizia vende privato per ferie giugno 1973 usata poi presso pensione lussuosa 124 - 9. Telefonare 845.034.
ROULOTTES Elnagh sconti oltre il 10% Motoesubica Caravelli rimorchi accessori vendo. Assistenza qualificata. Castagna sulla stat. Pinerolo-Cavour. Telefono 0121-24.308.
SEMESTRALE Fiat 128 sport St. 1100 completa di accessori color blu vendesi. Telefonare 776.219 ore serali.
TAUNUS 1300 SL 1971 vero affare lire 870.000. Autostadio, corso Agnelli 33.
TOPOLINO giardiniera perfetta originale vendo ad amatore. Telefonare 634.309.
TRIUMPH TR4 A IRS privato acquisterebbe esclusivamente solo se perfetta. Telefonare 010-310.208 ore pasti.
VENDESI A 112 garanzia antifurto sei mesi 4 mila chilometri targa pari a 128 coupé SL colore bianco nero olio mesi dispari. Telefonare 790.480.
VENDESI avviamento 124 sport accessoriata 4 posti accessoriata. Telefonare 613.503. 15 mesi due parte. Telefonare 899.813.
VENDESI 124 spyder mesi due. Telefonare 760.901 ore ufficio.
VENDESI 126 sei mesi antifurto ribaltabili vetri posteriori apribili colore arancione. Telefonare 601.795.
VENDO bellissima Mercedes metallizzata 250 SL impianto gas. Telefonare 830.578.
VENDO Fiat 500B 1948. Telefonare 726.869.
VENDO furgone Ford Diesel finestrato. Telefonare 965.8163 ore ufficio. Assicuro perfetta efficienza.
VENDO 1500 coupé anno 1965 stimato lire 180 mila. Telefonare 775.190.
VOLKSWAGEN Kombi 9 posti 1600 '69 colore disponibile per qualsiasi prova, a L. 980 mila. Autosmarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 340.508.
128 bianca anno '71 vendo cambio con 850 coupé sport perché ottimo stato. Telefonare 390.715.
128 bianca 4 porte perfetta privato vende a privato lire 890 mila trattabili. Telefonare dopo le 19, telefono 301.540.
128 coupé 1300 10 mesi blu scuro bello antifurto vende privato 1 milione 490 mila. Telefonare 753.567 ore pasti.
128 4 porte bellissima accessoriata pochi km vendesi. Telefonare 633.506.
128 quattro porte km 9 mila mesi 12 contratto, Peugeot 304 Diesel consegna immediata vendo. Telefonare 869.498.
128 Rally rossa mesi 8 km 5000 pneumatici eleendesi vendo. Telefonare 366.191.
128 SL stato tenutissimo privato vende perfetta. Telefonare 341.883.
130 splendida vettura per limiti età e cambiali con recente bella tenuta interni naturale. Telefonare 790.455 ore pasti.
500 L 18 mesi dipendente vende. Telefonare 250.207 ore pasti.
500L stella targa pari accessoriata perfetta manutenzione bella interni vendesi a privato. Telefonare 890.2484.
1100 R buona carrozzeria vendesi. Telefonare 851.903 ufficio, 687.854 casa.

16 Motocicli

AERMACCHI H.D. 350 Tv immatricolata 71, 13 mila km perfetto condizioni vendo. Telefonare 741.697 ore pasti.
MULTACO Alpina 1972 vendo passaggio contanti. Telefonare 316.093 - 313.204 - 953.314.
VENDO scambiamento Honda 750 sport to abbinato accessoriato, 1 milione 1/2 più contanti trattabili. Telefonare 302.417 ore pasti.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato appartamento in Torino per impianto studiolo; pagamento per contanti all'atto. Telefonare 882.668.
ACQUISTASI cascina zona Villanova d'Asti, esclui intermediari. Telefonare 846.4590.
ACQUISTERei San Paolo Mirella 2 camere rustici scrivi casinalbo torrente regale libero. Telefonare 383.293.
ACQUISTIAMO Vostri alloggi, cascine, ville; trattenimo stipuli. Garantito pagamento contanti. Fasano, 899.870 - 694.180.
ACQUISTO alloggio ma 150 collinare o immediate pagamento in contanti. Telefonare 781.519.
ACQUISTO alloggio recente costruzione mobilitazione Cavalli rimorchi accessori vendo. Assistenza qualificata. Castagna sulla stat. Pinerolo-Cavour. Telefono 0121-24.308.
ACQUISTO appartamento recente posizione 4-5 vani e servizi zona Stadio. Telefonare 687.712.
ACQUISTO casetta rustica cascinetta da ristrutturare privato dintorni Chivasso. Scrivere: «Pubblicompass 3184 — 10100 Torino.
ACQUISTO stabili interi minimi e semimoderni zone Torino, chiusura Asti, Vercelli, Pinerolo, Saluzzo. Telefonare 687.926.

ASTIGIANO
Casalbanco acquista, definendo rapidamente per contanti case, alloggi, ville, rustici, terreni. Telefonare: Asti 0141 55.208 - Torino 011 540.754 - 535.597, 533.208, 533.110.
CERCASI rusa o cascina o terreno zona dietro collina torinese distanza massima 15 chilometri. Scrivere: «Pubblicompass 0319 — 10100 Torino.
CONIUGI soli acquistano graziosi alloggio case signorile 3-4 vani servizi zona Gran Madre ricreatiflower Brenta Po. Scrivere: «Pubblicompass 9518 — 10100 Torino».
**GRUPPO finanziario importante acquisisce palazzo centrale o semicentrale, confort moderni, anche costituito in 3-4 appartamenti contanti liberi e ed miliardi disponibilità offerta specificando ai «Pubblicompass 54 — 20125 Milano».
IMPRESARIO edile acquisterebbe alloggio casa villa libera in Torino anche da restaurare pagamento contanti. Telefonare 535.141.

L'IMMOBILIARE
società intermediaria nazionale
ACQUISTA
in contanti stabili, alloggi, ville, rustici. Rivolgersi con fidanza telefonando: Torino 597.003, 593.930, Moncalieri 640.4262.
PRIVATA cerca villa in centro Torino libera subito. Telefonare 600.494.
PRIVATO acquista in contanti alloggi corso vecchia costruzione giusto libero. Telefonare 317.213 - 547.380.
PRIVATO semistabile mobilitazione centrale libera pagamento per edificio immediato contanti. Telefonare 515.147.
PRIVATO da privato acquisterebbe piccola villa camera e servizi libero. Telefonare 851.753.
RUSTICO indipendente fino alcune stanze cascina 2 milioni contanti eventuale permuta alloggio. Telefonare 541.986 - 516.947.

19 Vendita alloggi

A Boncanino fronte vende direttamente bellissimi alloggi 3-4 vani servizi non, mutuo alleviato. Telefonare 723.309.
A Cavour vendo casa 8 camere stufe termo, possibilità 2 alloggi ma 3500 terreno libero. Telefonare 460.944.
A Nichelino recente costruzione camera tinello cucina termo bagno 9 milioni 600 mila rateizzabili. L'Immobiliare, 640.4242.
A Venaria vendiamo in blocco casa composta da 3 alloggi soffitte ma 400 terreno 20 milioni 600 mila, buon reddito. L'Immobiliare, 593.860.
A 8.000.000 mutuo e dilazioni camere rifatte cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina via Lesna. 15 millesimi parco Rubini, Gabetti 3767.
A 8.800.000 dilazionabili libero, camera cucina servizi via Reggio 24 millesimi corso Luigi Ferro. Gabetti 3767.
A 7.500.000 camera tinello cucinino ingresso bagno cantina via Monginevro 257 angolo via Bu Saincin. Gabetti 3767.
A 7.900.000 dilazionabili camera cucina angolo cantina servizio via Bucarest 28. Gabetti 3767.
A 12.500.000 dilazionabili ristrutturazione camera cucina quasi camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina via Assarotti 22, libero. Gabetti 3767.

ACQUISTA
cantieri alloggi, ville, rustici, stabili.
L'IMMOBILIARE
società d'intermediazione nazionale. Telefonare: Torino 597.003, 593.930, Moncalieri 640.4262.
AFFARE vendo alloggio e servizi per informazioni. Telefonare 737.204.
ALLOGGIO libero subito vendesi corso Roma Moncalieri, posizione bellissima primo piano, salone/sala, 2 letto, cucina, ripostigli, grande terrazzo 240 mq contratto a giardino, vendo a ditt. solo, richiesta 40 milioni più 8 milioni mutuo. Telefonare 682.321.

ALLOGGI barriera Lanzo, recente costruzione: camera, tinello, cucinino, ripostiglio, 2 letti, bagno, ingresso, 2 balconi, 3 milioni 800 mila contanti o mutuo. Vendo 6 milioni 800 mila contanti. Telefonare 519.295 - 519.017.
ALLOGGIO zona Apollo camere cucina servizi tinello 278 mila quinze vendiamo 3 milioni 700 mila. Trophy, corso Regina 186.
ALLOGGIO signorile libero tutto Stadio salone 2 camere tinello cucinino 140 mq quinto piano 31 milioni 300 mila. Telefonare 361.465.
ALLOGGIO privato avendo libero causa nuova zona Rivoli Doss salone, 2 camere, tinello e cucinino, 120 mq tenuto ma 26 milioni. Vendo anche a 24 mila 13 via Borgo Dora 33 signor Barbero.
ALTA collina servita Torino splendida 2 vani + locale + 2 vani servizio posti-letto vendo ad amatore. Telefonare 634.309.
APPARTAMENTI in villa splendida posizione unica 3-4 camere salone-cucina doppi servizi Pontevecchio 5/10 Valentino. Visite mercoledì giovedì ore 9-12 / 15-18.
APPARTAMENTO centralissima libera completamente ristrutturato, salone 5 camere, cucina doppi servizi ingresso cantina 31 milioni trattabili. Via Principe Amedeo 20. Gabetti 3767.
APPARTAMENTO zona corso Belgio vendesi tinello cucinino ripostiglio servizi 2 vani 4 milioni 1500 mila. Telefonare 488.814 ore ufficio.
ASTI piazza Torino a mezzo di liquidazione vendesi splendido alloggio 4 camere bagno 9 milioni 800 mila sufficiente 30% contanti mutuo. Telefonare 0141 - 52.341 ore 13,532.
ASTI Villaggio del Sole corso Casale n.8, 437, vendesi alloggi signorili da 10 milioni più 3 milioni 300 mila se non vuoi negozi e magazzini da 13 milioni 600 mila. 11 luglio già completato di mutuo fondiario. Personale in loco. L'Immobiliare, 593.860.
ASTIGIANO in abbazia vende villa con terreno Telefonare Asti 0141 55.208, Torino 011 531.008 - 511.310 - 535.597 - 548.254.

ATTICO
piazza Bernini 19, di recente costruzione, salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio, grande terrazzo, 12 milioni 800 mila, mutuo compreso. Facilitazioni pagamento. Tel. 537.000.

ATTICO 3 camere cucina grande terrazza zona signorile posto libero vende. Telefonare 740.530.
BORGARETTO viale Papa Giovanni XXIII 6 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina, 2 box 8 milioni 800 mila, mutuo 3 milioni 800 mila, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 12 milioni 250 mila mutuo 3 milioni 400 mila dilazionabili. Gabetti 3767.
CASA ristrutturata posizione Monferrato 2 camere, 2 servizi, 3 box, magnifica terrazza panoramica, vendesi vendo 18 milioni. Telefonare 772.074.
CASA rustica con 1500 mq terreno collina Borgo vendo 5 milioni 400 mila. Telefonare 983.284 Torino.
CASCINE Vica, corso 4 novembre 80 in corte ristrutturata quattro piani, salone, 4 camere, cantinetta cucinetta abitabile ingresso bagno rimodernato cantina 19 milioni mutuo mutuo 7 milioni 700 mila millesimi. Gabetti 3767.
CASETTA tinello cucina, Moncalieri, quattro camere, bagno, ampio cortile, termica e luce, vendo 7 milioni 200 mila. Telefonare 246.974.
CASETTA rustica panoramica indipendente, cortile, cantina Bagnolo 1000 mq terreno vendo milioni 900 mila. Telefonare 983.281 Torino.
CASINA trasformazione vendo appartamenti sette piani cinque Torino corso Vittorio, 70, 3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, terrazze, cantina, doppio garage. Telefonare 218.4091.

CENTRALISSIMO
casa padronale via Principe d'Acaja 16, rivalutano piani o mesi appartamenti da 7 milioni più pila a 27 milioni 800 mila. Personale sul posto. L'Immobiliare, 593.860.
CENTRALISSIMO (Rinascente) vendesi 7 vani doppi servizi rimessi a nuovo servizio ascensore cantina terrazzo. Telefonare 542.520.
CENTRO Bunone libero piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi box posto, arredato, ristrutturatissimo. Telefonare 537.478.
CENTRO residenziale Lucerna vendo alloggio composto da salone, sala pranzo, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, box camino libero entro 90 milioni più 6 milioni mutuo. Telefonare 562.2661.
CON-FAR vende libreria, camera e tinello berniera di Milano a L. 6 milioni 500 mila comodissime dilazionabili. Telefonare 519.045 - 519.017.
CON-FAR vende a Moncenisio di Campiglia libero 2 vani soleggiato piedi-a-terra a L. 6 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 519.045 - 519.017.
CON-FAR vende a Mezzenile libero 4 vani con box auto a L. 6 milioni 900 mila comodi e L. 15 milioni dilazionati. Telefonare 519.045 - 519.017.
CONFAR vende 2 vani ristrutt. a Mezzenile in via De Matteis al prezzo affare di L. 3 milioni comodi e L. 6 milioni dilazionabili. Telefonare 519.045 - 519.017.

CONFAR vende 2 vani in corso Svizzera 145 a L. 1 milione 400 mila contanti o 2 milioni dilazionabili. Telefonare 519.045 - 519.017.
CONFAR vende 2 camere tinello cucinino, servizi ristrutt. in via Orvieto 32, a L. 20 milioni 600 mila dilazionabili. Telefonare 519.045 - 519.017.
CORSO Pirenze 19 vendiamo ultimi appartamenti quattro camere e servizi. Ripostigli ascensore cantine e servizi. Ripostigli portineria. Telefonare 515.505.

CORSO RACCONIGI
57, appartamenti dotati di ogni comfort, 7 camere, cucina, bagno, ingresso a garage da 9 milioni. Facilitazioni pagamento. Tel. 537.000.
GRATTACIELO piazza Solferino alloggio salone 5 camere e cucina doppi servizi libero 70 milioni. Telefonare 547.377. Acciaio vari servizi, 6 box più magazzino libero settembre 1974 25 milioni. Telefonare 217.874.
GRUGLIASCO via Galimberti 63, appartamenti convenzionatissimi, signorili moderni, da 6 milioni 800 mila, box pertinenziali pagamento. Permute in loco. L'Immobiliare, 349.866.
LA più bella mansarda di Torino, panoramica, cucina, soggiorno, 2 camere, ambientazione originale e chic, vista sulle, ingresso, ascensore, camera cucina doppi servizi ripostiglio, completamente arredata 70 milioni trattabili. Telefonare al posto, 6 pomeridiani 803.666.
LIBERE centrale camera cucina arredata piccolo 12 per cento lire 5 milioni 500 mila. Telefonare 209.497 pomeridiane.
LIBERO luglio vendo appartamento signorile 4 camere grande ingresso bagno ripostiglio. Telefonare 740.930.

LIBERO
posto, appartamento corso G. Cesare 78, camere, cucina, bagno, ingresso, 4 milioni 400 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 537.000.
LIBERO mezzo Sassuno villaggio Aurora 2 camere, tinello, cucinino, servizi 95 mila (no 297) secondo piano. Telefonare 387.815.
LIBERO zona Vanchiglia nuovo signorile salone/sala camera tinello 2 milioni ripostiglio cantina 12 milioni 800 mila. Consolidato, 593.333.

MADONNA DI CAMPAGNA
via Boccaccino angolo via Coppino, appartamento: camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 4 milioni 600 mila, Facilitazioni pagamento. Tel. 537.000.
MASSARDA libera centralissima via Bertholat, ottimo investimento, 2 milioni 900 mila ampie dilazioni. Consolidato, 593.860.
MOSSASCO zona residenziale vendesi villa appartamento nuovo 3 camere salone cucinino servizi ampi terrazzi cantina box posto giochi privato 24 posti auto uso comproprio. Telefonare 918.4691 ore ufficio.
PORTA Nuova via Sant'Anselmo soleggiata ma molto acqua interna ampi ripostigli ottima rata vendesi privato 1 milione 100 mila. Telefonare 836.951.
PRIVATA vende villetta Torino alloggio costruzione in palazzina giardino 3 camere cucinino ingresso servizi cantina box. Telefonare 284.510 ore pasti.
PRIVATO a Villafranca, 4 camere servizi giardino. Telefonare 952.325.
PRIVATO vendo alloggi 1-2-3 camere zona Sud Luglio. Telefonare 855.000 ore negozio.
PRIVATO vende alloggi 1-2 camera ripostiglio cucinino luglio ingresso cantina palazzina recente costruzione. Telefonare 777.467.
PRIVATO vende alloggio luminoso villa panoramica nuova quasi ultimata. Telefonare 777.467